



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 19 marzo 2024**



Prime Pagine

19/03/2024	Corriere della Sera	8
<hr/>		
19/03/2024	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
19/03/2024	Il Foglio	10
<hr/>		
19/03/2024	Il Giornale	11
<hr/>		
19/03/2024	Il Giorno	12
<hr/>		
19/03/2024	Il Manifesto	13
<hr/>		
19/03/2024	Il Mattino	14
<hr/>		
19/03/2024	Il Messaggero	15
<hr/>		
19/03/2024	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
19/03/2024	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
19/03/2024	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
19/03/2024	Il Tempo	19
<hr/>		
19/03/2024	Italia Oggi	20
<hr/>		
19/03/2024	La Nazione	21
<hr/>		
19/03/2024	La Repubblica	22
<hr/>		
19/03/2024	La Stampa	23
<hr/>		
19/03/2024	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

18/03/2024	CivOnline	25
<hr/>		

18/03/2024	La Provincia di Civitavecchia Dipendenti in presidio: scattano i cinque giorni di sciopero	26
18/03/2024	Messaggero Marittimo Garofalo al Let Expo: "AdSp al servizio della logistica del Paese"	27
18/03/2024	vivereancona.it Vincenzo Garofalo a Let-Expo di Verona: "L'ADSP opera al servizio dello sviluppo del Paese"	28

Venezia

18/03/2024	Ship Mag Vago avverte il governo: "Intervenga con urgenza, a Venezia crociere in pericolo"	29
18/03/2024	Shipping Italy Msc Crociere suona l'allarme crociere a Venezia e alza la voce: "Governo e Mit intervengano"	31
18/03/2024	The Medi Telegraph Crociere a Venezia, l'appello di Vago (Msc): 'Intervenga il governo, i passeggeri sono crollati di due terzi'	33
18/03/2024	Venezia Today «Serve più comunicazione tra istituzioni e cittadini». Il Comitato Progetto Comune fa il bilancio	34
18/03/2024	Venezia Today No Grandi Navi, il 6 aprile un'assemblea e il 20 un corteo	35

Genova, Voltri

18/03/2024	Il Nautilus FOILING AWARDS, ECCO LE SELEZIONI, SI PUÒ VOTARE	36
18/03/2024	Messaggero Marittimo Zis: Assiterminal pubblica una prima nota tecnica sul regolamento	38
18/03/2024	PrimoCanale.it Genova 2030, la città del futuro: il dibattito su Primocanale	40

La Spezia

18/03/2024	Corriere Marittimo La cinese Cosco sceglie La Spezia per scalare navi da 20mila teu, Hapag Lloyd segue la scia	42
18/03/2024	Informazioni Marittime Arriva a La Spezia la prima nave da 20 mila teu	43
18/03/2024	Messaggero Marittimo La Spezia: ecco la prima nave da 20mila TEUs di Cosco	44
18/03/2024	Sea Reporter La Spezia: attesa e grandi aspettative per l'arrivo della prima nave da 20.000 TEU	45
18/03/2024	Ship Mag Elettrico, intermodale e tecnologico. Il porto della Spezia si tinge di verde	46

Ravenna

18/03/2024	Messaggero Marittimo	48
Adria Shipping Summit: la prima edizione		
18/03/2024	Ravenna Today	49
Sbarco dei migranti, confermato l'arrivo della Life Support: a bordo 3 minorenni		
18/03/2024	RavennaNotizie.it	50
LifeSupport in viaggio per il porto di Ravenna: condizioni meteo sfavorevoli, i 74 migranti stremati e con il mal di mare		
18/03/2024	RavennaNotizie.it	51
Lettura di poesie per la fine della mostra alla Pallavicini Art Gallery		
18/03/2024	RavennaNotizie.it	52
Life Support in viaggio per il porto di Ravenna: condizioni meteo sfavorevoli, i 71 migranti stremati e con il mal di mare		
18/03/2024	RavennaNotizie.it	53
Diciotto studenti dell'ITF Superiore in visita al Gruppo Sapir e al Terminal Container Ravenna		
18/03/2024	RavennaNotizie.it	54
Nave Life Support di Emergency. Stabilita ripartizione migranti: 18 in Romagna, di cui 4 a Ravenna, gli altri in Emilia		
18/03/2024	ravennawebtv.it	55
Tecnico della logistica: In 18 studiano per Sapir e Trc		

Livorno

18/03/2024	Agenparl	56
Mercoledì 20 marzo seminario "Livorno Innovativa"		
18/03/2024	Messaggero Marittimo	57
Seminario Livorno Innovativa, verso un ecosistema dell'innovazione del mare		
18/03/2024	Messaggero Marittimo	59
Let Expo: i ragazzi dell'ITS della Fondazione ISYL in prima linea sulla formazione		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/03/2024	(Sito) Ansa	60
Al porto di Ancona salvati 30 cani importati illegalmente		
18/03/2024	(Sito) Ansa	61
Sindacati-associazioni Marche, disumano il viaggio dei naufraghi		
18/03/2024	(Sito) Ansa	62
Ancona, presidio di solidarietà con migranti della Ocean Viking		
18/03/2024	Ancona Today	63
Donne, uomini e bambini. Almeno 35 i minori non accompagnati. A breve lo sbarco della Ocean Viking al porto di Ancona		
18/03/2024	corriereadriatico.it	64
Guardia di Finanza e Agenzia delle dogane e dei monopoli salvano 30 cani importati illegalmente		

19/03/2024	corriereadriatico.it	Ocean Viking, sbarcati i 336 migranti. Il vicesindaco Zinni: «Ancona c'è ma gli arrivi sono troppi»	65
18/03/2024	Rai News	La Ocean Viking attracca ad Ancona: sbarcati 336 migranti	67
18/03/2024	vivereancona.it	GDF e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli salvano nel porto di Ancona 30 cani importati illegalmente	68
18/03/2024	vivereancona.it	Parcheggio multipiano alla Fincantieri, Altra Idea di Città: "Giù le mani dal Molo Clementino!"	70
18/03/2024	vivereancona.it	La Ocean Viking è approdata al porto di Ancona	71

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/03/2024	Agenparl	C.S. CIVITAVECCHIA - APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO "DAL PORTO AL CASTELLO"	72
18/03/2024	CivOnline	Sciopero Adsp, preoccupazione del Partito democratico	73
18/03/2024	CivOnline	Dal porto al Castello: sì della giunta al progetto esecutivo	74
18/03/2024	CivOnline	Sciopero Adsp, solidarietà di Fdl	75
18/03/2024	La Provincia di Civitavecchia	Sciopero Adsp, solidarietà di Fdl	76
18/03/2024	Ship Mag	Porto di Civitavecchia, primo giorno del maxi sciopero con adesione al 98%	77

Napoli

18/03/2024	Informare	Porti di Napoli e Salerno, Liebherr completa la fornitura di quattro gru a portale su gomma	78
18/03/2024	Informazioni Marittime	Nei porti di Napoli e Salerno nuove gru Liebherr	79
18/03/2024	Shipping Italy	Nuove consegne di gru eRtg per Liebherr in due terminal portuali a Salerno e Napoli	80
18/03/2024	Shipping Italy	Tornano i metrò del mare della Campania: al via un bando per il biennio 2024-2025	81

Salerno

18/03/2024	Shipping Italy	Il porto di Salerno inserito da Hapag Lloyd nella linea container con il Sud America	83
------------	-----------------------	--	----

Brindisi

18/03/2024 **AgenPress** 84
Maxi sequestro di calzature contraffatte al Porto di Brindisi

Olbia Golfo Aranci

18/03/2024 **Sardegna Reporter** 85
Problematiche dell'agricoltura ritardi pagamenti Pac e difficoltà trasporto bestiame bovini verso la penisola dal porto di Olbia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

18/03/2024 **Messina Oggi** 86
Marittimi non ricollati, grido d'allarme dell'ORSA

18/03/2024 **Messina Oggi** 87
Finisce in mare, salvato un siriano dalla Capitaneria di Porto

18/03/2024 **Stretto Web** 88
Ponte sullo Stretto, "Sindaco ci nega documenti": la minoranza di Villa si autosospende dalle Commissioni

18/03/2024 **Stretto Web** 91
Marinaio di un grosso mercantile vola in mare: salvato dopo 8 ore nelle acque dello Stretto di Messina. Indagini in corso

18/03/2024 **TempoStretto** 92
Marittimo salvato nello Stretto: è rimasto per 8 ore attaccato ad una tavola

Augusta

18/03/2024 **CanicattiWeb** 93
Siracusa nell'Autorità portuale, M5S, "Governo ha respinto modifica Governance"

Focus

18/03/2024 **(Sito) Adnkronos** 95
La Festa del papa' con Moby e Tirrenia ha il cento per cento di sconto per il secondo passeggero

18/03/2024 **(Sito) Ansa** 97
Life Support a Ravenna, i 71 migranti saranno accolti in E-R

18/03/2024 **AskaneWS** 98
MSC Crociere prima compagnia a riprendere navigazioni da Cina

18/03/2024 **Corriere Marittimo** 99
Moby e Tirrenia, per la Festa del papà le promozioni dal 18 al 20 marzo

18/03/2024	Il Nautilus	100
MSC CROCIERE È LA PRIMA COMPAGNIA INTERNAZIONALE A RIPRENDERE LE OPERAZIONI DI NAVIGAZIONE DALLA CINA		
18/03/2024	Il Nautilus	101
"Digitalizzazione del settore marittimo: effetti sulla logistica del mare"		
18/03/2024	Informare	102
Le società di investimenti FMV e TDGIF acquisiscono il 28% di PSA Italy		
18/03/2024	Informazioni Marittime	103
Ocean Alliance razionalizza i servizi senza il Mar Rosso		
18/03/2024	Informazioni Marittime	104
FMV e TD Greystone comprano il 28% di PSA Italy		
18/03/2024	Informazioni Marittime	105
Msc Crociere prima compagnia cruiser a tornare in Cina		
18/03/2024	Sea Reporter	106
MSC riprende le operazioni di navigazione in Cina		
18/03/2024	Ship Mag	107
Psa Italia, entrano due nuovi fondi: passa di mano il 28% delle quote		
18/03/2024	Shipping Italy	109
Sono Fair Market Value Capital Partners e TD Asset Management i due fondi che entrano al 28% in Psa Italia		
18/03/2024	Shipping Italy	111
Tornano le crociere in Cina: la prima a ripartire è Msc		
18/03/2024	The Medi Telegraph	112
Moby, promozione per la Festa del Papà		
18/03/2024	The Medi Telegraph	113
E' Msc il primo big a riaprire le crociere in Cina		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397030
mail: servizioclienti@corriere.it



Gratis domani e giovedì
Le prime pagine storiche del Corriere della Sera con il quotidiano le stampe da collezione **Barbara Stefanelli** a pagina 24



Il libro di Veltroni
C'è sempre un Capro Espiatorio di **Massimo Gramellini** a pagina 44



Festa per lo zar a Mosca: «Crimea e Donbass sono tornate in famiglia». Il Ppe chiede di non riconoscere le elezioni

Putin, la vittoria agita il governo

«Chi vota ha ragione», un caso le parole di Salvini. Gelo di Tajani. Meloni: noi coesi

IDUE OROLOGI

di **Giuseppe Sarcina**

Le lancette militari scorrono lentamente sull'orologio di Mosca. Nella conferenza stampa post elezioni dell'altra notte, Vladimir Putin è stato chiaro: in Ucraina le nostre truppe continuano ad avanzare. Poco a poco, con calma, raggiungeremo i nostri obiettivi. Un messaggio rivolto, come sempre, tanto a Volodymyr Zelensky quanto ai leader occidentali: noi non abbiamo fretta, abbiamo le risorse per andare avanti; provate a fermarci se ci riuscite. Non solo. Il ritmo della guerra non sarà spezzato da tregue e neanche da un breve cessate il fuoco. Putin ha respinto questa ipotesi con la stessa logica adottata fino a qualche mese fa da Zelensky. La sospensione del conflitto servirebbe solo a dare respiro al nemico, a consentirgli di riarmarsi, di riorganizzarsi per poi riprendere i combattimenti con più furore di prima. Vedremo se sarà davvero questa la nuova strategia del Cremlino, che, per altro, somiglia a quella degli ultimi mesi, cioè sconfiggere per sfinimento militare, ma anche politico, psicologico, la resistenza ucraina e i suoi alleati. Fonti Nato segnalano un'altra possibilità: i russi si preparerebbero ad ammassare migliaia di soldati e mezzi sul confine orientale dell'Ucraina per aprire un altro fronte.

continua a pagina 34



Le elezioni in Russia agitano il governo. «Chi vota ha ragione», sostiene il leader leghista Matteo Salvini commentando la vittoria di Putin. Il ministro Antonio Tajani prende le distanze. La premier Giorgia Meloni smorza: noi coesi. «Donbass e Crimea sono tornate in famiglia», esulta lo zar.

da pagina 2 a pagina 6

POLITICA/SCHIERAMENTI E PERSONAGGI

In Basilicata Calenda sceglie il centrodestra

di **Maria Teresa Meli**

Finale prevedibile della telenovela lucana. Dopo il veto di Conte, Azione appoggerà Vito Bardi, attuale governatore della Basilicata, in quota centrodestra. E, com'era altrettanto facile immaginare, tra Calenda e il leader del M5S sono volate parole grosse.

a pagina 8 **Labate**

Torna Follini? La tentazione dell'eterno dc

di **Fabrizio Roncone**

A Matteo Renzi è venuta l'idea di candidare Marco Follini alle prossime elezioni europee. Il gran democristiano Follini. Il gentiluomo Follini. La notizia è uscita sui giornali e i siti l'hanno ripresa, se ne parla — tra Montecitorio e certi salotti romani — da qualche giorno.

continua a pagina 10

L'85% AMMESSO AGLI ORALI

Se il concorso per docenti è più facile di un quiz tv

di **Gian Antonio Stella**

«**C**hi è l'autore della riforma della scuola del 1923? A) Luigi Bertlinguer B) Tina Anselmi C) Aldo Moro D) Giovanni Gentile». Solo un selezionatore di manica extralarge deciso a promuovere tutti ma proprio tutti salvo i somari con gli zoccoli poteva infilare nel maxi-concorso a cattedre previsto dal Pmr per assumere i nuovi docenti (docenti: mica baghini) domande che sarebbero escluse da Amadeus e da ogni quiz televisivo perché troppo facili. Tant'è che **Tuttoscuola** («Mancava solo la domanda sul colore del cavallo bianco di Napoleone») spiega che su 185.928 candidati gli ammessi agli orali sono addirittura 158.158 cioè l'85%.

continua a pagina 34

La storia Vita da papà. L'ultima arrivata è Vittoria



«Il caos felice con nove figli»

di **Erika Cuscito**

L'ultima arrivata si chiama Vittoria. Prima di lei altri otto tra sorelle e fratelli. Sono i figli di Chiara e Matteo Amico-Calsonaro, una famiglia che vive ad Alessano, nel Salento. Giornate che cominciano alle 5 del mattino.

a pagina 23

GIANNELLI



Processo Nove per Elisabetta Tulliani Casa di Montecarlo, la richiesta del pm: «Otto anni per Fini»

di **Ilija Sacchettoni**

Casa a Montecarlo e riciclaggio, chiesti 8 anni per Gianfranco Fini e 9 per Elisabetta Tulliani, che confessa: «Ho taciuto a Gianfranco l'origine del denaro».

a pagina 11

IL PRETE ANTI CLAN UCCISO IL 19 MARZO '94 L'esempio di don Diana: il senso di un sacrificio

di **Roberto Saviano**

Il sindaco sta inginocchiato davanti alla pozza di sangue, una grossa pozza di liquido nerastro, catramoso, che allaga il pavimento della sacrestia.

continua a pagina 21

L'INTERISTA NEGA, MA JUAN JESUS CONFERMA L'Italia esclude Acerbi accusato di insulti razzisti

di **Alessandro Bocci e Paolo Tomaselli**

Francesco Acerbi escluso dalla Nazionale dopo gli insulti razzisti a Juan Jesus, durante Inter-Napoli. «Sono stato franteso».

alle pagine 50 e 51

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Per la prima volta una scuola italiana resterà chiusa nell'ultimo giorno di Ramadan. A chi della notizia legge solamente il titolo sembrerà un atto di sottomissione culturale, un cedimento «inaccettabile», come l'ha subito definito Salvini in un tweet. Perdendoci invece una manciata di secondi, obiettivamente tanti per una persona molto indaffarata, si scopre che in quell'istituto di Pioltello, nel Milanese, intitolato a un giovane pachistano martire del lavoro minorile, quasi la metà degli studenti proviene da famiglie di tradizione islamica e già l'anno scorso ha onorato la ricorrenza restando a casa. Il preside non si è sottomesso. Si è limitato a prendere atto della realtà: una scuola dove il numero di chi osserva i costumi islamici è praticamente identico

Buon Ramadan

a quello di chi segue quelli locali è chiamata a rispettare tutte e due le culture. (L'importante è che il giorno perso venga recuperato e il preside ha dato rassicurazioni in tal senso).
Stavolta l'equazione «più Ramadan meno Natale» è fuori luogo, benché sia purtroppo assai diffusa tra coloro che hanno un'idea autopunitiva del concetto di inclusione. La pavidità non consiste nel riconoscere il Ramadan, ma nel vergognarsi del Natale, così come di tanti altri simboli della nostra tradizione. Carlo Bruttino, maestro di scrittura, diceva sempre: «Se sei incerto tra due aggettivi, togliili entrambi». Quanto aveva ragione. Invece per i diritti vale la regola opposta: aggiungere uno non ha mai tolto niente a nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



40319
9 771120 498008
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 01. 3512001 corr. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano



La puntata di "Porta a Porta" sull'inchiesta Elkann sparisce da RaiPlay e il Garante della Privacy indaga sulle riprese (mai trasmesse) dal drone. Chi tocca i fili muore



Martedì 19 marzo 2024 - Anno 16 - n° 78
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

BASILICATA Pittella delira sugli ebrei, Chiorazzo resiste Marrese "benedetto" da Elly e Conte. Marasma in Azione

GIARELLI E MARRA A PAG. 2-3

LE RAGIONI DEL PLEBISCITO Economia e guerra incoronano Putin: festa per la Crimea

IACCARINO A PAG. 6-7



LA LITE SUL CONTENUTO Biden chiama Bibi "Deve venire qui" "Ho l'ok su Rafah"

A PAG. 9



Chi non muore si rivede

» Marco Travaglio

La notizia non è che Putin ha vinto le elezioni dopo un testa a testa mozzafiato con se stesso. Ma che l'autocrate è ancora vivo, è saldo al comando, ha più consensi di quando invase l'Ucraina, la Russia esiste ancora, i russi sono contenti per la guerra e l'economia (il sondaggista indipendente Volkov a Repubblica: "I russi stanno col leader per l'economia e per Kiev. Un ruolo importante lo hanno giocato anche l'aumento di salari, pensioni e benefit sociali"). Che strano. Le famose sanzioni non hanno mandato Mosca "in default entro qualche giorno" (Letta, 9.3.'22), né avuto "il massimo impatto in estate" (Draghi, 31.5.'22), né sortito "effetti devastanti" (Gentiloni, 4.6.'22). Eppure gli esperti erano unanimi. Mario Deaglio: "Il rublo non vale più nulla". Dario Fabbri: "Comunque vada, il fallimento della Russia è già evidente". Rep: "Il default russo è a un passo". Stampa: "Per la Russia è default". Giornale: "Mosca è in default (ma solo tra un mese)". La sua "Armata Rotta" che "combatte con pale del 1869" e "le dita al posto delle baionette", ha "finito i russi", "le divise", "le munizioni", "i missili" ed estrae "i chip per i carri armati da lavatrici, frigoriferi e addirittura tiralatte elettrici", passava da una disfatta a una ritirata. E l'Invincibile Armata Kiev-Nato trionfava. Rampini: "E' iniziata la disfatta militare russa". Tocci: "Putin ha perso la guerra". Ferrara: "Kiev le sta dando di santa ragione al colosso russo". Riotta: "Putin sconvolto dalla Caporetto dell'esercito". Molinari: "Putin isolato in un vicolo cieco".

PROIETTI A PAG. 4

PIZZO DI STATO IL NEOCONSIGLIERE FIORENZA DEVE 830MILA€ ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il Csm delle tasse si tiene l'evasore voluto da Salvini

PER IL TERZO MANDATO Toti leva i fondi al Secolo e media per la cessione

GRASSO A PAG. 5

PURE FORNITURE NUOVE "Niente più armi a Israele": anche Tajani ha mentito

GROSSI E ROSINI A PAG. 9

ORA VUOLE RIENTRARE Pozzolo: 5mila€ al gruppo di Fdl che l'ha sospeso

SALVINI A PAG. 4

» INSTAGRAM PERFORATO Meloni è senza password contro gli hackeraggi

» Virginia Della Sala

È ra l'agosto del 2022 quando sul profilo del primo ministro pachistano, Imran Khan, venivano condivisi un post e una storia in cui apparentemente il politico ringraziava Elon Musk per aver donato tre bitcoin.

A PAG. 15



AVVOCATURA DI STATO "IL DEBITO COL FISCO NON È IMPEDIMENTO". E NEPPURE LA CAUSA INTENTATA ALLO STESSO ORGANO PER AVERE IL COMPENSO RADDOPPIATO (GIÀ BOCCIATO DAI GIUDICI)



LE NOSTRE FIRME

- Ranieri L'Articolo 11 resta in vigore a pag. 11
- Orsini Putin e la stampa screditata a pag. 11
- Gismondo Musk e gli uomini-robot a pag. 20
- Mazza B. e Indro dalle Br alla lite a pag. 17
- Scanzi Sinner e il "nuovo" Berrettini a pag. 11
- Mannucci I Led Zeppelin al cinema a pag. 18

PER GLI ULTRÀ LEGATI AI CLAN L'Antimafia sente il vertice dell'Inter

MILOSA A PAG. 16

GIORNATA CONTRO IL RAZZISMO La Figg caccia Acerbi dalla Nazionale: "Ha detto 'negro' a Jesus"

MECCIA A PAG. 16

La cattiveria

Egitto, caso Regeni, Giorgia Meloni chiara e netta con Al Sisi: "Da vicino le piramidi sono bellissime"

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI

DA "ROSY" BAZZI A YARA Stragi, delitti, mafie e canari: la Musa nera dei romanzieri

DENTELLO A PAG. 19





ANNO XXIX NUMERO 67

quotidiano

MARTEDÌ 19 MARZO 2024 • € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 27

Come diavolo fa un paese così indebitato come l'Italia a non terrorizzare i mercati? Dialoghi ambiziosi attorno a un formidabile mistero italiano

Gli osservatori meno birichini e più attenti alle dinamiche economiche non possono più fare a meno di notare un fenomeno interessante che riguarda il nostro paese. Un fenomeno che, a dire il vero, coincide con un mistero italiano che brutalmente potremmo provare a sintetizzare così: ma come è possibile che uno dei paesi più indebitati del mondo, ovvero l'Italia, sia oggi uno dei paesi europei a cui gli investitori internazionali guardano con maggiore fiducia proiettando la propria attenzione verso il futuro? Il tema, come avrete visto, ha appassionato alcuni importanti giornali internazionali e alla fine della scorsa settimana è stato il Financial Times a notare che alcune performance italiane sono tra le più virtuose d'Europa. Lo spread obbligazionario italiano, ha scritto Ft, è sceso al minimo, l'economia ha

superato quella tedesca come crescita e in quanto al pil l'Italia non è più da tempo il fanalino di coda del G7, con una crescita che è stabilmente superiore a quella del Giappone, della Germania e del Regno Unito. La domanda dunque sorge spontanea e a risposta a questa domanda potrebbe essere tante orecchie quanto irresponsabile: siamo entrati in una fase della nostra storia in cui le traiettorie del debito non sono più quelle decisive per misurare la credibilità e l'affidabilità di un paese? Fabio Panetta, governatore di Bankitalia, qualche settimana fa, a Genova, al congresso Forex, ha offerto qualche spunto utile per ragionare sul tema. Panetta ha riconosciuto che "pur in un quadro di debolezza, segnali di vicinarietà provengono da parti del mondo produttivo". E ha messo in

sieme qualche numero. Lo scorso settembre, ha notato, la revisione dei conti annuali ha innalzato la crescita del prodotto nel 2021 di oltre un punto percentuale, "restituendoci l'immagine di un'economia che si è ripresa con rapidità e tenacia dalla recessione pandemica". Poi è oggi 3,6 punti percentuali superiore a quello della fine del 2019, contro 1,8 punti in Francia e 0,1 in Germania. Il mercato del lavoro ha recuperato i livelli pre crisi. Nel 2023 il numero degli occupati è aumentato dell'1,9 per cento, raggiungendo il livello più elevato da molti anni, così come il tasso di partecipazione. Si sono diffuse forme contrattuali stabili. I consumi nei primi tre trimestri del 2023 sono cresciuti dell'1,4 per cento, e secondo le nostre stime sosterebbero la domanda anche que-

s'anno. Negli anni recenti il nostro paese ha conseguito anni avanzati commerciali e un miglioramento della posizione creditoria netta sull'estero. Ciò testimonia la competitività di molte imprese italiane nel mercato globale, ma denota al tempo stesso un'attenzione che la propria ebraicità e l'Olocausto siano usati per giustificare la guerra di Israele. E contro Glaizer è intervenuto il regista che ha vinto l'Oscar nella stessa categoria con lo sconvolgente "Il figlio di Saul", l'ungarese Laszlo Nemes. La storia di un padre che vuole seppellire il figlio ucciso nella camera a gas. "Mi piace moltissimo la 'Zona d'interesse' e lo riengo un film importante, ha scritto Nemes in una lettera sul Guardian. "Ma quando si fa un film del genere, c'è una responsabilità. Glaizer ha chiaramente fallito, anche nei confronti dell'ebraicità e dell'Europa. Ed è stato scioccante che l'élite lo abbia applaudito per questo". Nemes lo accusa "di non comprendere la storia e le forze che distruggono la civiltà, prima o dopo l'Olocausto" e una "propaganda intesa a strappare tutta la presenza ebraica dalla terra". Nemes continua dicendo che "oggi l'unica forma di discriminazione non solo tollerata ma incoraggiata è l'antisemitismo". E uno spettatori del film premio Oscar "rimaniamo tutti scioccati dall'Olocausto, al sicuro nel passato, ma non vediamo che il mondo potrebbe alla fine, un giorno, finire il lavoro di Hitler in nome del progresso e del bene infinito". Nemes, che vive fra Parigi, Londra e New York, parla di "una psicosi collettiva". E contro Glaizer è intervenuto anche David Schaechter, leggendario presidente della Fondazione del sopravvissuto all'Olocausto. Regista Sussan, parla di 105 anni della mia famiglia a essere sopravvissuto all'Olocausto e all'inferno di Auschwitz", scrive Schaechter al regista inglese Glaizer. "L'occupazione di cui parlano non ha nulla a che fare con l'Olocausto. Il panorama politico e geografico odierno è il risultato delle guerre iniziate dai leader arabi del passato che rifiutano di accettare il popolo ebraico come loro vicino nella nostra patria storica". E ancora: "Ora l'Iran e i suoi terroristi per incoraggiare hanno iniziato un'altra guerra, procurata da troppi che, per ingenuità o malizia, incolpano l'occupazione". Si vergogni chi usa Auschwitz contro Israele". Intanto Londra ha ospitato la prima fiera dell'alyah. "Immaginazione in Israele. Dopo gli attacchi del 7 ottobre si è registrato un aumento del 40 per cento di partenze dalla Gran Bretagna. E una sopravvissuta all'Olocausto di Anversa, Regina Sussan, parla di tanti ebrei belgi che hanno fatto le valigie. "Le persone che hanno familiarità che non sono tornati da Auschwitz sono molto spaventate. Pensano che tutto ricomincerà". Da "ebrei andate in Palestina" a "ebrei fuori dalla Palestina". (Giulio Meotti)

A Mosca la dittatura non russa

Salvini fa il putiniano e imbarazza Meloni che oggi riferisce alle Camere. M5s tutto

Roma. "Come ci muoviamo?". Con una certa dose di premonizione Giorgio Meloni e Antonio Tajani, già domenica pomeriggio, avevano iniziato a parlare delle elezioni in Russia e dello scontato successo di Vladimir Putin. La premier era al Cairo, il ministro degli Esteri a Roma. I due hanno avuto fitti contatti per analizzare la situazione a Mosca e soprattutto per come commentarla. Per cercare cioè di tenere unito il governo, nonostante Matteo Salvini. Chiamata riduzione del danno. Il leader della Lega e vicepremier, puntuale come le lancette, che spacherà per tutto il giorno Palazzo Chigi. Tra imbarazzi e lingue more. Silenzi e commenti. "Il caso sta montando, ma non ci faremo trascinare in questa polemica", la posizione di Meloni è nota. Sicché il Salvini in festa per la rielezione di Putin non sorprende nessuno quando dice che "in Russia hanno votato, ne prendiamo atto, ma è un popolo vota da sempre sempre ragione, le elezioni fanno sempre bene sia quando uno le vince sia quando uno le perde: prendiamo atto del voto, sperando in un 2024 di pace". Sono parole che provocano polemiche in Italia, ma anche a Bruxelles, quelle di Salvini. Perché dopo nemmeno un'ora proprio Tajani dice l'opposto. Meloni in serata tenta di essere diplomatica («laconica»): "La posizione del governo è molto chiara, il centro destra è una maggioranza molto coesa". Ma in realtà ormai la più scontata delle fratte è fatta. Il leader di Forza Italia e titolare della Farnesina a margine di un vertice a Bruxelles, e sempre dopo essersi consultato con Meloni, va da un'altra parte: "Le elezioni non sono state libere né regolari e hanno riguardato anche territori ucraini occupati illegalmente. Continuiamo a lavorare per una pace giusta che porti la Russia a terminare la guerra di aggressione all'Ucraina nel rispetto del diritto internazionale". E le parole di Salvini? "Il ministro degli Esteri sono io". Meloni resta "in modalità news". A mandare i lunedì di traverso non sono tanto le praterie che le opposizioni trovano per attaccarla, ma anche la vicinanza con il Consiglio europeo di giovedì e venerdì prossimi. (Continuati segue nell'inserto IV)

Il riconoscimento delle elezioni in Russia è una strada senza scampo. Le accuse di Putin

Roma. Vladimir Putin è al potere da un quarto di secolo, un lasso di tempo lunghissimo che fino a pochi anni fa era il super anno. Si è intestato il suo quinto mandato con una percentuale molto alta, più dell'87 per cento: di dieci punti superiore rispetto al 2018. Nessuno si aspettava un risultato diverso, bisognava soltanto attendere le percentuali, perché spiegano molte delle intenzioni del capo del Cremlino che ha voluto dimostrare di avere il pieno mandato popolare per continuare la guerra contro l'Ucraina. Ieri Putin ha celebrato il suo voto e i dieci anni dall'annessione della Crimea nella Piazza Rossa: "L'evento è stato studiato per farne un'occasione di successo, di bandiere. Ai russi, quell'87 per cento indica che negli anni a venire le politiche di Putin non cambieranno. Al mondo indica che Putin non ha intenzione di dare alle elezioni una parvenza di legalità e di una prima reazione dopo la chiusura dei seggi è stata dire a un giornalista americano che gli Stati Uniti non sono certo in grado di dare lezioni di democrazia". (Fiorucci segue nell'inserto IV)

Un Recovery per Kyiv

L'Europa si è dotata di strumenti per aiutare l'Ucraina, ma serve di più. Il fronte degli Eurobond

Bruxelles. I ministri degli Esteri dell'Unione europea ieri hanno deciso di creare un nuovo fondo all'interno della European Peace Facility per finanziare le armi all'Ucraina e di usare i proventi straordinari dei beni russi congelati a favore dello sforzo di guerra. Il primo strumento sarà dotato di 5 miliardi di euro per il 2024, anche se le risorse a disposizione potrebbero ridursi se grandi paesi come la Germania chiederanno di scontare i loro contributi bilaterali. Il secondo potrebbe mettere a disposizione di Kyiv 1 miliardo di euro l'anno da usare per gli acquisti di munizioni e armamenti, ma manca una proposta concreta della Commissione. I finanziamenti non sono scattati. Otto miliardi di euro non cambieranno il corso della guerra, soprattutto se verrà a mancare l'aiuto militare degli Stati Uniti. La questione dei "soldi" europei è sempre più urgente. Lentamente e con molte opposizioni preventive, si sta facendo strada l'idea degli Eurobond per la guerra e l'industria europea della difesa. (Cometa segue nell'inserto IV)

La "noia" di Mario Draghi

Si è trasferito a Milano, vive appartato. Sogna il Quirinale ma è in corsa per il Consiglio Ue e per la Commissione. Parla la moglie Serenella: "La politica lo teme. Non lo ama. In Europa non ci andrà"

Milano. Al ristorante prenota come Mario Cappello, la domenica compra il petto di pollo, lo spritz lo ordina al bar cinese. Mario Draghi di CARMELO CAROSO

si annoia, a Milano. Abbiamo fermato la moglie Serenella che all'inizio ha chiesto "ma voi chi siete, chi che ci fate?". "Come sapete che io sono...". poi, da nonna, da mamma, "si avvicini, si faccia guardare", "ma" s'avvicini, lei, sta qui sotto da...". Era con il cane Enea, le ciabattine ai piedi, ma era magnifica, anche perché ha detto la verità del marito. In Europa lui non ci andrà. Del resto si è già visto in un'occasione come è andata a finire. Non lo manderanno mai. Non lo vogliono. È un uomo che parla con competenza, non improvvisa. Si prepara. Ma perché anche voi giornalisti lo detestate? Mi metteva paura? Ah, ma lui è fatto così. Non gli piace che si scriva la sua vita. Se fosse per mio marito si dovrebbe parlare e scrivere il meno possibile e con precisione. E' sempre, certo che lo è. Lo è sempre stato. Vuol dirlo a me? Non so qualcosa, sa da quanto?". Da quanto, signora? "Da più di cinquant'anni". Signora Cappello, e se suo marito venisse indicato per presiedere il Consiglio europeo o capo della Commissione europea, al posto di von der Leyen? "Ah, sì? E allora questa è la volta buona che... Non scriva nulla. Guardi che la vengo a prendere sotto alla redazione. Intesi?". S'è venuti a Milano a cercare un'ombra e alla fine abbiamo trovato la donna che tiene la mano dell'ombra. Siamo venuti a cercare un ex presidente del Consiglio che non riesce più a stare fermo e che viene candidato, ancora una volta, come è stato per il Quirinale, a qualcosa, alla presidenza del Consiglio europeo o alla Commissione Europea. Ha lasciato Roma e si è trasferito a Milano, ma quando è a Milano dice che è a Milano perché si è trasferito a Roma per sapere di essere a Città della Pieve, in campagna. Quando è a Città della Pieve risponde che all'estero, a Bruxelles, per il suo rapporto sulla competitività da consegnare alla Commissione. Rimane dietro la tenda di un palazzo giallo dove all'ultimo piano ci sono le stanze delle serve, e il rumore del tram, che porta a Roserio, accompagna il sonno, il più tenero, quello del primo pomeriggio. Alle 15, qui, Milano riposa. La stazione dei taxi diventa solo una casa. Cappello-Draghi. Il citofono è d'ottone e ci sono numeri, la chiorina interna somiglia all'ingresso di una banca. E il marò è grigio e bianco, non lo incontriamo la portiera rumena che quando lo vede entrare e uscire non si scompone perché per lei, dice, "il presidente è un inquilino, solo che lui andava in televisione. Era bravo. Draghi vuole sparire sotto questo cielo sporco. Per vincere quella cosa, quell'umore cattivo, che a volte prende, organizza e, crede così di scongiurarla, di allontanarla, ma poi ricompare. Frank Sinatra quando aveva il "rafreddore" non riusciva a cantare, Draghi, senza un incarico, senza una missione, con la noia, è come Sinatra senza voce. Quando gli prende quella cosa che gli increspa la fronte, scende al bar dove il cocca "Hugo" è in vendita a 4 euro. In una di queste sue ultime cene, dove c'è sempre qualcuno che stacca per raccontarlo, per restituirne un pezzo, Draghi avrebbe lasciato intendere che forse si, ci potrebbero essere "le condizioni" per guidare la Commissione, ma subito dopo, pensando di aver aperto un suo caso, ha precisato "che è impraticabile, impossibile". (segue nell'inserto I)

RITORNO ALLE ORIGINI

Si ricordano alle vittime del Covid e Meloni rimuove i vaccini

EDITORIALE A PAGINA TRE

MESSAGGI DALLA CORTE

Barbera: cari politici, non chiedete ai giudici di fare il vostro mestiere

SOAVE A PAGINA QUATTRO

Il sottile filo rosso che ai giudici non compete motivare

Carlo Maltesi era una giovane donna che fu uccisa l'11 gennaio 2022 dal compagno, Davide Fontana, con 13 martellate. CONTRO MASTRO CILEGIA

alla testa e infine tagliando la gola nella loro casa di Rescaldina, Milano. Il corpo fu trovato messo dappo, fatto a pezzi e bruciato. In primo grado Fontana fu condannato a 30 anni. Ieri sono state rese note le motivazioni con cui la Corte d'Assise d'Appello "in parzial riforma" ha aumentato la pena all'ergastolo, avendo riconosciuto la premeditazione e la crudeltà ineccepibile. Un poco meno ineccepibili, o forse possibile dubitabili, sono altre affermazioni. Passi che Carlo Maltesi è sta-

Cuor di Speranza

Chino nel suo studio, l'ex ministro non cercava la biro bensì un alibi per non candidarsi in Basilicata

Appena arrivato a Roma dalla sua Basilicata, quasi vent'anni fa, Roberto Speranza prese una casa in affitto con altri ragazzi. Nella sua cameretta di SALVATORE MERLO

Poco processo

Il libro di Bucchini su trent'anni di guerra tra politica e magistratura latina un po'

D

Di sicuro c'è solo che è celebre il rimando al celebre titolo di Besozzi sul bandito Giuliano, del resto anche Bucchini è un inviato esperto di giudiziaria. Se non perdonare pazienza, si escludono se solo per introdurre un tema. Il suo nuovo libro, "La Repubblica sotto processo - Storia giudiziaria della politica italiana 1994-2023" fa scoprire, a ogni pagina, un dettaglio: qual è il senso vero che l'autore vuole dare alla sua storia, e alla storia italiana? (Crippa segue a pagina due)

"Psicosi collettiva"

"Vogliono finire il lavoro di Hitler in nome del progresso". Accuse del regista de "Il Figlio di Saul"

Roma. Lo stato ebraico nazificato dall'intelligenza (come "Shoah after Gaza" di Panaj Miron) sulla London Review of Books, ottomila parole di cui cinque su Hamas, gli ebrei europei che fanno le valigie o si nascondono per non essere aggrediti. Un clima velenoso, scema o molti alimentato anche dal regista della "Zona d'interesse" Jonathan Glaizer, che la notte degli Oscar ha detto di non volere che la propria ebraicità e l'Olocausto siano usati per giustificare la guerra di Israele. E contro Glaizer è intervenuto il regista che ha vinto l'Oscar nella stessa categoria con lo sconvolgente "Il figlio di Saul", l'ungarese Laszlo Nemes. La storia di un padre che vuole seppellire il figlio ucciso nella camera a gas. "Mi piace moltissimo la 'Zona d'interesse' e lo riengo un film importante, ha scritto Nemes in una lettera sul Guardian. "Ma quando si fa un film del genere, c'è una responsabilità. Glaizer ha chiaramente fallito, anche nei confronti dell'ebraicità e dell'Europa. Ed è stato scioccante che l'élite lo abbia applaudito per questo". Nemes lo accusa "di non comprendere la storia e le forze che distruggono la civiltà, prima o dopo l'Olocausto" e una "propaganda intesa a strappare tutta la presenza ebraica dalla terra". Nemes continua dicendo che "oggi l'unica forma di discriminazione non solo tollerata ma incoraggiata è l'antisemitismo". E uno spettatori del film premio Oscar "rimaniamo tutti scioccati dall'Olocausto, al sicuro nel passato, ma non vediamo che il mondo potrebbe alla fine, un giorno, finire il lavoro di Hitler in nome del progresso e del bene infinito". Nemes, che vive fra Parigi, Londra e New York, parla di "una psicosi collettiva". E contro Glaizer è intervenuto anche David Schaechter, leggendario presidente della Fondazione del sopravvissuto all'Olocausto. Regista Sussan, parla di 105 anni della mia famiglia a essere sopravvissuto all'Olocausto e all'inferno di Auschwitz", scrive Schaechter al regista inglese Glaizer. "L'occupazione di cui parlano non ha nulla a che fare con l'Olocausto. Il panorama politico e geografico odierno è il risultato delle guerre iniziate dai leader arabi del passato che rifiutano di accettare il popolo ebraico come loro vicino nella nostra patria storica". E ancora: "Ora l'Iran e i suoi terroristi per incoraggiare hanno iniziato un'altra guerra, procurata da troppi che, per ingenuità o malizia, incolpano l'occupazione". Si vergogni chi usa Auschwitz contro Israele". Intanto Londra ha ospitato la prima fiera dell'alyah. "Immaginazione in Israele. Dopo gli attacchi del 7 ottobre si è registrato un aumento del 40 per cento di partenze dalla Gran Bretagna. E una sopravvissuta all'Olocausto di Anversa, Regina Sussan, parla di tanti ebrei belgi che hanno fatto le valigie. "Le persone che hanno familiarità che non sono tornati da Auschwitz sono molto spaventate. Pensano che tutto ricomincerà". Da "ebrei andate in Palestina" a "ebrei fuori dalla Palestina". (Giulio Meotti)

Andrea's Version

Si insulti pure Salvini nel modo più feroce, però di una questione almeno resta capzioso e disonesto discutere: mai vista al mondo democrazia più trasparente di quella in cui, quando si vota, a scegliere sono stati attaccati sui cor programmi interi, i volti, compressi.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO
MARTEDÌ 19 MARZO 2024 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LI - Numero 67 - 1.50 euro*



Editoriale

RICORDARE REGENI NON VUOL DIRE MOLLARE L'EGITTO

di Alessandro Sallusti

titoli «Meloni archivia Regeni» (*La Stampa*), «Meloni, silenzio su Regeni» (*La Repubblica*) uniti al «Mai con chi copre assassini» della segreteria Pd Elly Schlein sono letture provinciali e modeste dello storico incontro avvenuto domenica a Il Cairo tra il presidente egiziano al-Sisi e i leader europei guidati da Ursula von der Leyen e dalla nostra premier Giorgia Meloni, che ha portato a un accordo, in cambio di sette miliardi, sul controllo da parte dell'Egitto dei flussi di migranti.

Mandato allo sbaraglio dalla sua professoressa dell'università di Cambridge a fare un dottorato in Egitto, Giulio Regeni finì probabilmente inconsapevole in un gioco di spie e faide locali molto più grande di lui; scomparve a Il Cairo il 25 gennaio 2016 e il suo corpo venne ritrovato pochi giorni dopo sul ciglio di una strada con evidenti segni di torture. Cosa accade davvero e chi siano mandanti e autori materiali nessuno lo sa, perché sulla vicenda l'Egitto ha alzato una cortina di ferro difficilmente valicabile dalla magistratura italiana.

Il caso ha creato non poche tensioni tra Italia ed Egitto, anche se alcune versioni sostengono che Regeni fu vittima degli oppositori del presidente al-Sisi che cercavano l'incidente internazionale per danneggiare l'immagine del governo: se fossero stati uomini leali al presidente - dice la logica - il corpo non sarebbe stato lasciato in bella vista ai lati di una strada trafficata, ma fatto scomparire per sempre.

Ma veniamo all'oggi: che piaccia o no, al-Sisi (un ex generale al potere dal 2014, certamente non etichettabile come sincero democratico) è l'ultimo baluardo contro il dilagare dell'islamismo estremista religioso e politico verso l'Europa. Quel che resta della stabilità dell'area mediterranea dipende dalla tenuta dell'Egitto, Paese alle prese con una grave crisi economica e forti tensioni sociali. Aiutare l'Egitto - sette miliardi sono per loro una prima boccata di ossigeno - non significa né trattare, né aiutare gli assassini di Regeni. Semmai significa rendere l'Occidente un po' più sicuro, oggi è forse meglio dire meno insicuro, e l'Egitto un po' più democratico (la fame non è mai buona consigliera).

Nessuno dimentica Regeni, il punto è ricordarsi chi siamo e scegliere se tali vogliamo rimanere. Aver abbandonato, bombardato e ucciso Gheddafi non ci ha reso più liberi e giusti, né noi né i libici. E il conto lo stiamo ancora pagando tutti.

Le elezioni in Russia

L'Europa non riconosce la vittoria di Putin

Scontro Tajani-Salvini. Meloni: «Siamo coesi»

Allegrì, Curridori, de Feo e De Remigis da pagina 2 a pagina 4



QUINTO MANDATO Vladimir Putin, 71 anni, ha vinto con l'87%

LA FARSA DELLO ZAR

I voti che fanno la democrazia sono quelli della minoranza

di Vittorio Macioce

Vladimir Putin gode di un radicato e profondo consenso popolare. Non è una cosa affatto anomala per un dittatore. Non avrebbe neppure bisogno di sbandierare i suoi voti e di mettere in piedi elezioni dal sapore grottesco. Gli basterebbe continuare a imporre il potere che ha. I russi (...)

segue a pagina 3

la stanza di Feltri

alle pagine 24-25

LO SCANDALO DEL 2010

Casa di Montecarlo chiesti 8 anni per Fini e Tulliani

Dura requisitoria dell'accusa
Lei: «Gli nascosi l'origine dei soldi»

La Procura della Repubblica di Roma ha chiesto la condanna a otto anni di reclusione per l'ex presidente della Camera, Gianfranco Fini, e nove per la compagna, Elisabetta Tulliani, per la vicenda della casa di Montecarlo. L'ipotesi di reato è quella di riciclaggio, l'unica rimasta in piedi, dopo la dichiarazione di prescrizione da parte dei giudici del reato di associazione per delinquere contestata a tutti gli imputati, tranne a Fini.

Patricia Tagliarini a pagina 9

IL COMMENTO

Ma il reato imperdonabile è il «riciclaggio politico»

di Felice Manti

A vederlo alla sbarra come un mafioso per un reato spregevole, viene un gran rimpianto. Poi passa, quasi subito. Nessuno si augura che Gianfranco Fini venga condannato, la presunzione (...)



segue a pagina 9

SCONTRO FRATRICIDA FRA I PROCURATORI

«L'antimafia sapeva dei dossier» Laudati inguaia il grillino De Raho

Luca Fazzo

Il pm dell'Antimafia nazionale Antonio Laudati tace davanti ai pm di Perugia che indagano sul caso dei dossieraggi, però - con delle spiegazioni off the record che vengono affidate a «persone a lui vicine» - spara a zero sull'ex procuratore nazionale della Dna Federico Cafiero de Raho: «Tutto ciò che usciva portava la sua firma».

servizi alle pagine 10-11

POLEMICA NEL MILANESE

Scuola chiusa per Ramadan Il ministero: no a nuove festività

Maria Sorbi a pagina 19

all'interno

CASO ACERBI-JUAN JESUS

Calcio razzista? Più squalifiche e meno crociate

di Marco Zucchetti

In una società che affronta tutto con un manicheismo da ultrà, è impossibile pretendere razionalità nel caso del presunto insulto razzista rivolto da Acerbi (...)

segue a pagina 30

150 ANNI DALLA NASCITA

Einaudi, rivoluzionario liberale

di Francesco Perfetti

Un bel ritratto di Luigi Einaudi lo scrisse a caldo, dopo la sua elezione a presidente della Repubblica l'11 maggio 1948, Giovanni Ansaldi (...)

segue a pagina 26

PALMIRO CONTE DI CAVOUR

di Luigi Mascheroni



La grande politica, insegnava un Conte piemontese, è quella delle risoluzioni audaci. La piccola, delle dichiarazioni stravaganti.

Gianna Pentenero - espressione più dura e pura dell'Apparatchik torinese - appena scelta come candidata del Partito democratico alla presidenza della Regione Piemonte, due giorni fa, ha dichiarato che lei si «ispira a Cavour». Al di là del programma dal campo larghissimo (l'ambizione è una buona cosa per un politico), colpisce che dentro una grande storia territoriale in cui brillano i fari più luminosi della sinistra italiana - l'illuminismo disincantato di Norberto Bobbio, l'azionismo piemontese, l'ala torinese di Giustizia e Libertà - la candidata della sinistra più moderna abbia scelto come punto di riferimento il pa-

dre della Destra storica. Forse perché era aristocratico, proprietario terriero, ricco, imprenditore, liberista e dichiarò persino guerra alla Russia inviando l'esercito in Crimea.

C'è confusione all'ombra della Mole. Del resto, se la destra si fida ancora di Alberto Cirio la sinistra non può che ispirarsi a Cavour. Ora aspettiamo un marxista operaista candidato con Giorgia Meloni.

Ah. Il nome della Pentenero l'hanno tirato fuori dal cilindro di Mandrake i due «Lothar» di Elly Schlein, Davide Baruffi e Igor Taruffi, i due buffi consiglieri del Pd che hanno consegnato la Sardegna ai Cinque stelle, perso in Abruzzo e pasticciato in Basilicata.

Sempre lo stesso Conte piemontese disse che «La dignità è il primo bene di un popolo». Non ha aggiunto che spesso è l'ultimo dei politici.



IN ITALIA, FATTE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 19 marzo 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Novità
QN Nuove Generazioni

Speciale
TROVA MI

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Le motivazioni dell'ergastolo: «Delitto barbaro»

Carol e il bancario killer «Uccisa perché donna Cercava indipendenza»

Giorgi a pagina 11



Condannato a 9 anni per stupro

Robinho accusa: «Io innocente Giustizia farsa»

Servizio a pagina 10



Voto russo, Salvini isolato nel governo

Il ministro degli Esteri Tajani prende le distanze dal leghista che riconosce il plebiscito pro Putin. E Meloni ribadisce la linea atlantista Usa e Ue: elezioni farsa. Cina, India e Iran si complimentano con il Cremlino. Parata a Mosca, lo zar celebra l'annessione della Crimea

Servizi alle p. 4 e 5

Il colloquio con l'ex premier

«Casa e sanità, Schlein e Conte partano da qui»



«Per governare il Paese non si scappa, serve un accordo» tra Pd e M5S. Nell'intervista al QN, Romano Prodi torna a sollecitare l'alleanza tra Schlein e Conte: «Si confrontino e trovino una convergenza su sanità e casa».

Arminio a pagina 7

Basilicata, l'ex governatore si scusa

«Azione esclusa come gli ebrei» Pittella choc

C. Rossi a pagina 8

INTERVISTA AL CEO DEL GRUPPO: INCENTIVI IMMEDIATI PER TUTTI
«A MIRAFIORI METTIAMO 240 MILIONI. NON SERVONO AZIENDE CINESI»



Il ceo di Stellantis, Carlos Tavares, 65 anni, già principale artefice dell'unione tra Psa e Fca, guida il gruppo automobilistico dal 2021

Tavares: Stellantis punta sull'Italia

«Sono necessari incentivi, subito». Il ceo di Stellantis, Carlos Tavares, sollecita l'intervento del governo «per l'intera industria automobilistica». Garanti-

sce che la presenza del gruppo in Italia «non è a rischio». Ma, nell'ottica di «aumentare i consumatori, non i produttori» e per la sfida sull'elettrico, si au-

gura di avere l'esecutivo come alleato: non servono fabbriche cinesi. E su Mirafiori: «Pronti investimenti per 240 milioni».

Marmo e Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano, mostra a Palazzo Reale

Cézanne e Renoir gli amici geniali: l'Impressionismo in 52 capolavori

Consenti a pagina 30

«Sound Check», il video online



Famiglia e katana Le due anime di Rose Villain

Spinelli a pagina 29



La casa di Montecarlo

Il pm chiede 8 anni per Fini

Polidori a pagina 9



Scuola chiusa a Pioltello

Caso Ramadan, l'alt di Valditara

Calderola alle pagine 14 e 15



Caso Acerbi, bufera sull'interista

Insulti razzisti Niente nazionale

Todisco nel QS



SPADA
ROMA

SPADAROMA.COM





Cultura

TAMAR WEISS GABBAY Intervista alla scrittrice israeliana che sarà a Libri come con «La meteorologa» Guido Caldiron pagina 12



Visioni

LOREENA MCKENNITT «Tra le canzoni storiche cerco la rilevanza del presente», album e tour per l'artista canadese Francesco Brusco pagina 14



L'ultima

AFGHANISTAN La terza occupazione di Kabul è cinese. Infrastrutture, tecnologie e nessuna domanda Annibale Santi Rossi pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 19 MARZO 2024 - ANNO LIV - N° 67

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Feriti all'ospedale Al-Shifa foto di Dawoud Abo Alkas/Getty Images

Prima i raid dal cielo, poi l'irruzione. Per la seconda volta le truppe israeliane attaccano l'ospedale al Shifa a Gaza. Cercavano un ufficiale di Hamas. Decine di palestinesi uccisi e arrestati, tra loro la troupe di al Jazeera. Sfolati in fuga, pazienti intrappolati nel pronto soccorso

pagina 4

La cura del piombo

Macron e von der Leyen

L'Europa tra bullismo e tiranni

MARIO RICCIARDI

Democrazia corre il rischio di diventare il nome delle buone intenzioni che i governanti vogliono farci credere di avere. Guardo l'espressione compiaciuta di Ursula von der Leyen affiancata dal presidente egiziano Abdel Fattah El-Sisi, soddisfatto come se avesse vinto la lotteria, e mi torna in mente questo avvertimento, letto in un libro di John Dunn dei primi anni Novanta, quando sembrava che tutti fossero destinati, prima o poi, a vivere in un paese la cui forma di governo poteva dirsi democratica. Oggi il trionfalismo di quegli anni sembra appartenere a un'epoca lontana, ma fa rabbia pensare, almeno per chi già c'era a quei tempi, quanto avremmo fatto meglio a prendere sul serio gli avvertimenti di Dunn. Invocare la democrazia per i nemici e condonare l'autoritarismo degli amici non è certo una novità, come hanno scoperto a proprie spese tanti paesi di quello che oggi chiamiamo «il sud del mondo» nel corso della guerra fredda. L'attuale presidente egiziano non è che l'ultimo di una lunga serie di autocrati che esemplificano quello che un presidente Usa che aveva il dono della sintesi chiamava our son of a bitch. Franklin D. Roosevelt era Democratico, non Repubblicano, ma ragionava come il capo dello Stato di una potenza imperiale.

— segue a pagina 3 —

TRA GUERRA IN UCRAINA E VOTO RUSSO, CHE BERLINO NON RICONOSCE. A MOSCA BAGNO DI FOLLA PER PUTIN

Dall'Europa altri 5 miliardi per Kiev

Il Consiglio dei ministri degli Esteri europei vara il Fondo di assistenza per l'Ucraina, un nuovo stanziamento che servirà all'acquisto da parte dei paesi dell'Ue di armamenti e munizioni da comprare anche fuori dall'Europa e da destinare all'Ucraina. La Germania frena

e non invia come anticipato i missili Taurus a lunga gittata. Ma non riconosce il voto russo. A Mosca, il giorno dopo le elezioni-farsa dalle quali Putin è uscito con l'87% delle preferenze in tasca, lo "zar" si concede un bagno di folla nella Piazza Rossa intonando l'inno nazionale. Sul massacro di Gaza infine sono scintille tra Israele e il capo della diplomazia europea Josep Borrell, che da Bruxelles osserva: «La carestia non è un disastro naturale, è creata dall'uomo». Tajani si smarca: «Sono posizioni sue». **DE BIASE, VALDAMBRINI ALLE PAGINE 2, 3**

IL CAPO DEI VESCOVI ITALIANI

Negoziare, il papa ha ragione

«Quando il papa ha detto che occorre il coraggio di negoziare è stato tutt'altro che ingenuo: aprendo a Roma il Consiglio episcopale permanente, il

capo dei vescovi italiani Matteo Zuppo rilancia le ultime, criticatissime parole di Francesco e si chiede: «Ma l'Europa non ripudia la guerra?». **KOCCIA A PAGINA 2**

PIOLTELLO

Scuola e Ramadan, la censura di Valditara



Il consiglio di istituto di un istituto comprensivo di Pioltello (Milano) decide di chiudere la scuola per un giorno per il Ramadan, essendo frequentata al 40% da bambini di famiglie musulmane. Ma al ministro leghista Valditara non va bene: «Non possono istituire nuove festività». **CIMINO A PAGINA 9**

CORTE COSTITUZIONALE

Fine vita e coppie gay Il richiamo di Barbera



Di certo non si risparmia, Augusto Barbera. Nel giorno della riunione straordinaria della Corte costituzionale, il presidente richiama i parlamentari su due temi come il fine vita e le trascrizioni dei figli di coppie gay. E ai giudici dice: «Non disapplicare le norme, rivolgetevi a noi». **DI VITO A PAGINA 6**

LUCE E CIBO

Ora anche Cuba protesta in piazza

Cortei a Santiago, a Bayamo, a Cardenas, con la gente che scende in strada e le boynas negras - I reparti speciali della polizia - che si limitano a controllare senza ricorrere alla violenza. Cuba è nei guai, la gente chiede energia elettrica (i blackout sono continui), cibo e trasporti, la tessera annonaria non copre più neanche la sopravvivenza. E si va in piazza, come non accade spesso, ma come il governo stesso si attendeva: il presidente Diaz-Canel ammette il colpo anche se critica gli approfittatori di destra di Miami e di Madrid. **LIVI A PAGINA 10**

all'interno

Basilicata Regionali, Pd e 5S ci riprovano con Marrese

ANDREA CARUGATI PAGINA 6

Veneto La Lega cambia linea Possibile una lista Zaia

ANDREA COLOMBO PAGINA 6

Piemonte Il campo è diviso ma non si chiude al dialogo

MAURO RAVARINO PAGINA 7



Foto: Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 78 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/98

Fondato nel 1892



Martedì 19 Marzo 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLETTA

Il nuovo libro
Starnone e il vecchio
che sussurra al mare
tra nostalgie e bilanci

Generoso Picone a pag. 15



La panchina bollente
Salernitana, si ricambia
esonerato Liverani
il ritorno di Colantuono

Alfonso Maria Avagliano a pag. 19



L'analisi
Le big tech
escludono
l'informazione
di qualità

Ruben Razzante

Quando i media raccontano le vicende relative ai colossi della Rete, uno dei rischi più ricorrenti nell'immaginario collettivo è di confinare quelle notizie nel recinto delle informazioni per addetti ai lavori, quasi che non possano esercitare alcuna influenza sulla vita concreta di persone, imprese, istituzioni. Un approccio interpretativo del genere sottovaluta pericolosamente l'impatto che le condotte delle big tech possono avere sulla vita degli Stati e sulla declinazione e la fruizione di diritti.

Continua a pag. 39

Il commento
Temi etici
il richiamo
della Consulta
alle Camere

Tommaso Frosini

Sono passati molti anni da quando si diceva che la Corte costituzionale parlasse soltanto attraverso le sue sentenze. Oggi non è più così. Ci sono i "social", di cui anche la Corte fa uso, giustamente. In questo modo i cittadini sanno a cosa serve e cosa fa la Corte costituzionale, il più alto organo giurisdizionale del nostro Paese, che può eliminare le leggi del Parlamento (e delle Regioni) se sono in contrasto con la costituzione. La Corte, però, una volta l'anno, parla anche in maniera ufficiale.

Continua a pag. 39

Errante a pag. 7

Le iniziative
Un Pino Daniele
mai visto
per il decennale

Federico Vacalebre

Da quando se n'è andato dieci anni fa il Lazzaro Felice non è mai stato così presente dalla sua Napoli. Una città spesso matrigna, che forse non lo capì subito, ma poi se ne innamorò perdutamente. Oggi Pino Daniele avrebbe compiuto il 69° compleanno. E per il decennale dalla morte. L'anno prossimo, in programma una serie di iniziative coordinate dal figlio Alessandro.

A pag. 14

La tradizione
Le zeppole
di San Giuseppe
e il Purgatorio

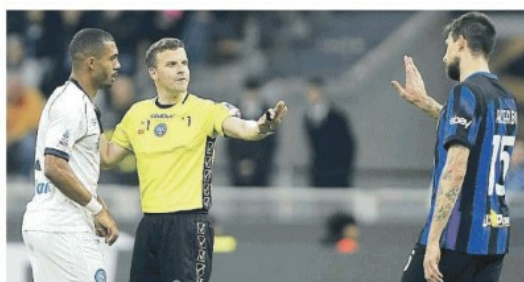
Elisabetta Moro

Le zeppole a San Giuseppe sono un precetto. Salvano l'anima e il gusto in un sol boccone. È una tradizione secolare, che resiste perché in ballo c'è nientemeno che il Purgatorio. Il terzo luogo dell'Aldilà che detta la ricetta ai pasticciotti dell'aldilà. Non a caso il padre putativo di Gesù è anche il protettore dei friggitori. Oltre che dei papà, dei falegnami, dei lavoratori.

Continua a pag. 38

Offesa razzista a Jesus, bufera su Acerbi

Dopo lo scontro (e le scuse) il difensore dell'Inter nega ma viene escluso da Spalletti: niente Nazionale negli Usa. Il Napoli: facciamoci sentire



Arpaia e Taormina alle pagg. 16 e 17

Il momento in cui l'arbitro La Penna chiama Acerbi al cospetto del napoletano Juan Jesus

GIUSTO STOP
TROPPI VELENI
NEL CALCIO

Francesco De Luca

Escludendo Acerbi dai convocati per la mini tournée negli Stati Uniti, il commissario tecnico Spalletti ha ribadito i principi che devono rispettare i calciatori in Nazionale. E, se rischia di non essere più chiamato chi di notte non dorme ma gioca alla play station, torna doverosamente a casa chi è stato accusato da un avversario di averlo chiamato «negro».

Continua a pag. 38

«Una farsa il voto in Russia»

► Putin allarma Ue e Usa. Salvini: il popolo ha sempre ragione. Tajani: la politica estera la faccio io Europa, corsa agli armamenti: appello di quattordici Paesi alla Bei. Gentiloni: bisogna fare presto

Le frasi di Putin dopo il successo elettorale preoccupano Europa e Usa. Gentiloni incita a fare presto per i fondi europei per le armi.

Servizi alle pagg. 2, 3 e 4

Lo scenario
Il potere dello Zar
oltre le violenze

Cinzia Battista

Le elezioni presidenziali russe si sono svolte in due condizioni eccezionali, in tempo di guerra, e sullo sfondo dell'oscura morte di Navalny. Questi elementi avevano illuso noi occidentali che sarebbe cambiato qualcosa, ma non è stato così.

Continua a pag. 39

Oggi a Casale le celebrazioni a trent'anni dall'omicidio



Ardituro: una scossa il delitto di don Diana

Leandro Del Gaudio a pag. 12

Le scelte dei centristi
Basilicata. Azione
al voto con Bardi
Frase choc di Pittella

Si va componendo il Risiko delle alleanze in vista delle elezioni regionali in Basilicata, in programma il 20 e 21 aprile. Alla fine Azione di Calenda ha scelto di schierarsi con il presidente uscente Bardi, di Forza Italia, formalizzando quell'adesione allo schieramento di centro-destra già nell'aria da giorni. Intanto fanno discutere le frasi dell'ex governatore della Basilicata, Marcello Pittella, che parla di una "persecuzione" nei suoi confronti che ricorda quella degli ebrei.

Ajello e Bulleri a pag. 5

ALLARTO
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartoparis.it - Roma

Il Messaggero

ALLARTO
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL. 06 491404

€ 1,40* ANNO 348,- N° 78
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L. 482/2004 art. 1, c. 103/BM

NAZIONALE

Martedì 19 Marzo 2024 • S. Giuseppe

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Svolta tecnologica
Apple con Google per l'intelligenza artificiale nei nuovi iPhone
D'Errotte a pag. 19



Da ieri a Formello
Il sergente Tudor: ora la Lazio dovrà lavorare il doppio
Abbate e Marcangeli nello Sport



Totti chiude
«Mai più alla Roma. E non so se terrei Dybala, gioca solo 15 partite l'anno»
Lengua nello Sport



Censura Meta
Se le big tech escludono l'informazione di qualità
Ruben Razzante

Quando i media raccontano le vicende relative ai colossi della Rete, uno dei rischi più ricorrenti nell'immaginario collettivo è di confinare quelle notizie nel recinto delle informazioni per addetti ai lavori, quasi che non possano esercitare alcuna influenza sulla vita concreta di persone, imprese, istituzioni. Un approccio interpretativo del genere sottovaluta pericolosamente l'impatto che le condotte delle big tech possono avere sulla vita degli Stati e sulla declinazione e la fruizione dei diritti fondamentali, dalla libertà d'espressione alla libertà d'iniziativa economica, incidendo sui percorsi di realizzazione individuale e sulla tenuta degli equilibri sociali e politici.

La decisione di Meta di eliminare negli Stati Uniti e in Australia Facebook News, sezione dedicata alle notizie, segue l'annuncio di alcuni mesi fa sulla rimozione di Facebook News dal Regno Unito, dalla Francia e dalla Germania e risponde a precise strategie aziendali di indirizzamento degli investimenti verso prodotti e servizi più remunerativi. Sul piano strettamente formale nulla di illecito e tutto pienamente riconducibile alla sacrosanta libertà d'impresa.

Ad uno sguardo più attento, però, tale determinazione assunta dal gigante guidato da Mark Zuckerberg evidenzia una contraddizione stridente tra lo spirito "interventista" che le piattaforme web e social hanno progressivamente assunto sul terreno (...)

Continua a pag. 18

Ue, appello per la difesa comune

►La vittoria di Putin allarma l'Europa. Lettera di 14 Paesi alla Bei: «Finanzi le armi» Salvini: il popolo ha sempre ragione. Tajani: la politica estera la faccio io. Gelo del Colle

ROMA Il risultato del voto in Russia allarma l'Europa e sollecita una difesa comune. Tensioni nella maggioranza. Bechis, Malfetano, Rosana e Ventura da pag. 2 a pag. 4

Prove di dialogo con il centrodestra

Basilicata, Azione si schiera con Bardi In Piemonte verso l'appoggio a Cirio

ROMA A meno di 10 giorni dal voto in Abruzzo, il campo largo si frantuma. In Basilicata Azione ufficializza le nozze col centrodestra, con il sostegno a Bardi.

E in Piemonte Calenda è sempre più vicino all'endorsement per Cirio, mentre Conte annuncia un candidato M5S.

Bulleri a pag. 5



I più anziani nella Ue

La festa dei papà che in Italia arrivano dopo

Mario Ajello

Siamo i papà più vecchi d'Europa. Guai a vantarsene, ovviamente, (...)

Continua a pag. 18

Quattro anni fa le bare di Bergamo

Dal lavoro a come facciamo la spesa così il Covid ci ha cambiato per sempre

Giuseppe Roma

«Niente sarà come prima» è una frase da manovrare con cura se applicata a fenomeni sociali che, com'è noto, sono soggetti all'inertza delle lunghe derive, ai tempi lunghi delle trasformazioni profonde.

A pag. 6



Escluso dalla Nazionale, si difende: «Non ho offeso Juan Jesus»



«Insulto razzista»
E Acerbi è fuori

Juan Jesus (FOTO L'ESPRESSO) e, a destra, Francesco Acerbi (FOTO MOSCA) Angeloni e Carina nello Sport

Partite Iva, 2 anni per mettersi in regola col Fisco

►Al via il nuovo concordato preventivo: niente verifiche per chi aderisce, due rate per adeguarsi

Andrea Bassi

Le partite Iva avranno 2 anni di tempo per allinearsi alle attese del fisco. E' una delle novità introdotte con il nuovo concordato preventivo, il patto che sarà proposto a 2,7 milioni di partite Iva e imprese con redditi fino a 5 milioni e che entro il 15 ottobre dovranno accettare o rifiutare. Se diranno di no, avranno controlli più stringenti. Chi invece accetterà, avrà benefici come una moratoria sugli accertamenti e rimborsi più rapidi.

A pag. 8

La casa a Montecarlo
La procura chiede 8 anni per Fini Tulliani lo difende

ROMA Per la vicenda dell'acquisto dell'appartamento di Montecarlo, i pm romani hanno chiesto la condanna a 8 anni per Gianfranco Fini e a 9 per Elisabetta Tulliani, che lo difende: «Ignorava l'origine dei soldi».

Di Corrado a pag. 10

Il caso a Trigoria

Video hot, la vittima «Mi sento umilitata, faccio tutti i nomi»



ROMA La trentenne licenziata dalla Roma calcio, dopo che dal suo telefonino era stata sottratta una clip hard, è pronta a fare i nomi di chi ha partecipato: «Ecco chi sono». Abbate e Marani a pag. 12

SPADA ROMA

SPADAROMA.COM

Il Segno di LUCA

PESCI, SOGNI A OCCHI APERTI

La Luna ti sostiene ancora oggi e ti aiuta a trasformare in realtà i sogni che coltivi e a cui darai vita. Le visioni che elabori ti servono da guida e ti indicano la strada da seguire. Per te è facile perché ti muovi con dolcezza e delicatezza, evitando anche la minima increspatura. Questo ti obbliga a portare alla luce tutta la tua creatività, guidato dall'amore che si manifesta in maniera inconfondibile in tutto quello che fai.

MANTRA DEL GIORNO
A volte anche la paura è pericolosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 19 marzo 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

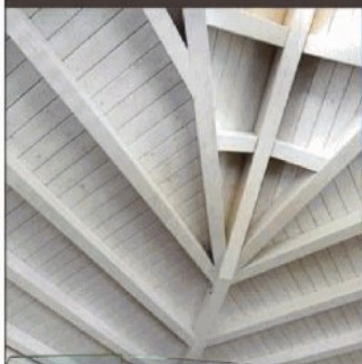
Novità
QN **Nuove Generazioni**

Speciale
Festa del Papà

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Un'eccellenza sul vostro territorio

SUBISSATI®
CASE E STRUTTURE IN LEGNO



I vantaggi di affidarsi direttamente ad un produttore leader nelle costruzioni in legno





MARTEDÌ 19 MARZO 2024 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXVIIII - NUMERO 67, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, LI ADESCAVA SUL WEB
Violenza sessuale, arrestato allenatore di baby calciatori
TOMMASO FREBATTI / PAGINA 15



SPERIMENTAZIONE DAL 30 MARZO
Liguria, aumentano i treni per Milano e le riviere
LUCIA CASALI / PAGINA 22



RISCHIA UNA LUNGA SQUALIFICA
Frase razzista a Juan Jesus Acerbi fuori dalla Nazionale
BUCCHERI E UN COMMENTO DI ZONCA / PAGINE 18 E 43



IL DISCORSO NELLA PIAZZA ROSSA DOPO LA VITTORIA. EUROPA E RUSSIA NON SI COMPLIMANTANO PER L'ESITO DELLE ELEZIONI: VIOLATI GLI STANDARD DEMOCRATICI



Il presidente russo Putin partecipa, il giorno dopo la vittoria elettorale, al concerto che celebra i 10 anni dell'annessione della Crimea (Afp) AGLIASTRO / PAGINA 4

IL TITOLARE DELLA FARNESINA RICORDA LE VIOLENZE, LE PRESSIONI E LA MORTE DI NAVALNY. LA PREMIER SI SCHIERA CON LUI. POI IL LEADER DELLA LEGA FRENA

Russia, è lite nel governo

Salvini: «Chi vota ha sempre ragione». Ma Tajani lo gela: «Sono io a decidere la politica estera»

«I russi hanno votato e ne prendiamo atto. Quando un popolo vota ha sempre ragione, ovunque voti». Le parole del vicepremier Salvini, leader della Lega, aprono un caso nel governo. L'altro vicepremier Tajani, leader di Forza Italia e ministro degli Esteri, replica: «Le elezioni russe sono state caratterizzate da pressioni forte, anche violente. Navalny è stato escluso con un omicidio». E aggiunge: «La politica estera la fa il ministro degli Esteri». La premier si schiera con lui. **SERVIZIO / PAGINE 2 E 3**

L'INTERVENTO
CHARLES MICHEL
IL CONFLITTO IN UCRAINA RIGUARDA TUTTI

A due anni dall'inizio della guerra, è ormai chiaro che la Russia non si fermerà in Ucraina, così come non si è fermata dieci anni fa in Crimea. **IL TESTO / PAGINA 5**

IL CONVEGNO A GENOVA
Marco Menduni
Crucioli, Freccero e Lorit: «La guerra si può fermare solo trattando con lo zar»

Folla al convegno a Genova in nome della trattativa con la Russia, con Lorit e Freccero: «Noi putiniani? La contrapposizione porta alla guerra». **L'ARTICOLO / PAGINA 2**



POLITICA E GIUSTIZIA

Mattarella: «Agire contro i suicidi dentro le carceri»

Ugo Magri / PAGINA 9

Il presidente Mattarella torna sul tema carceri: «Il numero dei suicidi dimostra quanto sia importante e indispensabile affrontare il tema con urgenza».

Fini, chiesti 8 anni per la casa di Montecarlo

Fabio Martini / PAGINA 10

I pm hanno chiesto condanne severe per l'acquisto della famosa casa di Montecarlo: 8 anni per l'ex presidente della Camera Gianfranco Fini.

Basilicata, Azione con il centrodestra «In Liguria? Mai»

M. De Fazio e E. Rossi / PAGINA 7

In Basilicata Azione si allea con il centrodestra ma per Cristina Lodi, segretaria ligure del partito di Calenda, in Liguria non potrà mai accadere.

BANDA LARGA

Internet veloce lavori a rilento Liguria indietro

Paolo Baroni / PAGINA 20

Il piano nazionale per portare la banda ultra-larga nelle zone dove i privati non investono è in ritardo: colpa di intoppi burocratici e contenziosi. La Liguria è la regione più indietro.

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Perlomeno ci tengono su di morale. Matteo Salvini, per esempio. Il popolo ha sempre ragione, ha detto commentando le elezioni russe vinte da Vladimir Putin con quasi il novanta per cento dei favori. Semmai, ha aggiunto, le opposizioni dovrebbero riflettere sui loro errori come lui, quando perde, riflette sui suoi. Pertanto, e per dirla soltanto uno, Aleksej Navalny dovrebbe riflettere sull'imperdonabile errore d'essersi fatto assassinare. Caro Navalny, come si fa a fare opposizione da morti? Per il resto tutto bene, lo ha detto anche Vito Petrocelli. Non so se lo ricordate. È stato senatore dei Cinque stelle e presidente della Commissione esteri. È sottolinetto presidente. È andato in Russia in qualità di osservatore internazionale, sebbene non abbia capito per conto di chi, ma sarà senz'altro colpa

Nazisti di San Marino **MATTIA FELTRI**

ma, e in un'intervista alla Tass - Agenzia di stampa controllata dal governo di Putin - ha detto: tutto ok, alla grande, una prova di democrazia da andare in brodo di giugiole. Ma il mio preferito è Michele Geraci. Quando Petrocelli era presidente, lui era sottosegretario allo Sviluppo economico, governo giallorosso, premier Giuseppe Conte. E ieri si è stupito dello stupore. Logico che Putin prenda più dell'ottanta per cento. L'economia va una bomba (pardon), il tenore di vita sale (se non la si perde in guerra), l'orgoglio nazionale scoppia di salute più di un'atomica, e se Giorgia Meloni e Antonio Tajani facessero lo stesso, ha detto, anche loro guadagnerebbero voti. Grande idea. Peccato solo che l'Ucraina sia già stata invasa, accidenti. Però potremmo far fuori quei nazisti di San Marino.

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Regole europee
Archiviazione elettronica Ue con efficacia probatoria totale



Mastromatteo e Santacroce
— a pag. 36

Domani con Il Sole
Intelligenze artificiali: cosa cambia per mercati, aziende, professioni



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 33940,96 — | SPREAD BUND 10Y 122,20 -2,30 | SOLE24ESG MORN. 1324,95 -0,02% | SOLE40 MORN. 1243,19 +0,03% | **Indici & Numeri** → p. 41 a 45

IL PRESIDENTE USA: UN ERRORE ATTACCARE RAFAH

Netanyahu contro Biden: «Israele raggiungerà tutti i suoi obiettivi»

— Servizio a pag. 10



A confronto. Due gigantografie di Biden e Netanyahu su un palazzo di Tel Aviv

L'ACCUSA DELL'EUROPA

Borrell: più bimbi morti a Gaza che nel mondo negli ultimi quattro anni

Roberto Bongiorno — a pag. 10

PANORAMA

LA VITTORIA DI PUTIN/1

L'Occidente condanna il voto in Russia: «Basato sulla repressione»

L'Occidente condanna le elezioni presidenziali in Russia, vinte da Putin con l'88% del vot. «Non sono state né libere né giuste, si sono basate sulla repressione e sulle intimidazioni», ha detto l'alto rappresentante Ue Josep Borrell. Congratulazioni a Putin sono giunte invece da Cina, India e Corea del Nord.

— a pagina 13

Borsa record, prima volta a 34mila

Piazza Affari

Ancora acquisti sui mercati azionari in attesa delle decisioni sui tassi

Cina, nel periodo fra gennaio e febbraio produzione su del 7% e vendite del 5,5%

Piazza Affari supera per la prima volta i 34mila punti, prima di chiudere appena al di sotto. La nuova settimana inizia ancora all'insegna degli acquisti sui mercati azionari, con Wall Street e Tokyo sui massimi in attesa delle decisioni di Banca del Giappone e Federal Reserve sui tassi. In ripresa le Borse cinesi grazie alla produzione industriale (+7%) superiore alle stime. Sul mercato obbligazionario spread sui minimi con il rendimento del BTp decennale al 3,67 per cento.

Falugoso, Longo, Lops, Meneghelo — a pag. 2-3

LE SCELTE DI TOKYO

Giappone, Banca centrale al bivio sull'uscita dai tassi negativi. Il Nikkei rimbalza (+2,7%)

Di Donfrancesco — a pag. 3

INTERVISTA AL CEO DI STELLANTIS

Tavares: abbiamo un piano per Mirafiori. L'Italia resta centrale

Alberto Annicchiarico — a pag. 20



Carlos Tavares. Il ceo di Stellantis: «Esportiamo il 63% della produzione italiana»

Fisco, 51 miliardi d'imposte in compensazione nel 2023

Conti pubblici

Le operazioni sono cresciute del 3,9% sul 2022 e del 23,8% sul 2018, anno pre Covid

Prosegue la corsa delle compensazioni tra debiti fiscali e crediti d'imposta: lo scorso anno è stata raggiunta quota 51,5 miliardi, il 3,9% in più rispetto al 2022 addirittura un +23,8% sul 2018, prima del Covid. Intanto il Fisco rinforza gli omaggi contro le frodi attraverso maggiori sinergie tra agenzie delle Entrate e Guardia di Finanza.

Mobili e Parente — a pag. 5



Sotto la lente. Faro su Lombardia, Toscana, Puglia e Umbria

FINANZIAMENTI PNRR

Superbonus, controlli Ue ad aprile in quattro regioni

Lator e Parente — a pag. 6

120

RATE. La riforma vuol portare a 120 rate (10 anni) i piani di dilazione

LA RIFORMA

Riscossione, rate più lunghe ma pesano gli interessi

— Servizio a pag. 5

LA VITTORIA DI PUTIN/2
Salvini, scontro con Tajani. Poi interviene Meloni

«Quando un popolo vota ha sempre ragione», così Salvini sulla vittoria di Putin. Gli replica Tajani: la politica estera la fa il ministro degli Esteri. Poi Giorgia Meloni riafferma la linea del Governo.

— a pagina 13



ENRICO LETTA

«Armonizzare i sistemi fiscali per completare il mercato unico»

Beda Romano — a pag. 14

MATERIE PRIME

I trader mondiali hanno 120 miliardi per investire

I colossi mondiali del trading di materie prime hanno accumulato una liquidità record di 120 miliardi per acquisizioni e investimenti. Lo segnala uno studio di Oliver Wyman.

— a pagina 13

RICCARDO REALFONZO

«Un fondo pubblico-privato per investire nel Paese»

Marco Rogari — a pag. 8

Salute 24

Non solo vaccini. Sempre più servizi medici in farmacia

Marzio Bartoloni — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-28% di sconto. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Rimadesio



Brevetti, superato il muro delle 5mila domande

Innovazione

L'Italia dei brevetti sfonda la "soglia psicologica" delle 5mila domande d'innovazione depositate in Europa nel 2023 all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo), registrando il numero più alto di sempre. È

il dato principale che emerge dall'Epo Patent Index 2023. Si tratta di un aumento del 3,8% anno su anno, superiore alla crescita media europea dell'1,4 per cento. Un trend di crescita positivo, che trova conferma nel lungo periodo. Infatti, le domande di brevetto dall'Italia sono cresciute del 38% rispetto a 10 anni fa e del 15% rispetto a 5 anni fa.

Laura Cavestri — a pag. 19

TECNOLOGIA

Apple vuole l'intelligenza artificiale di Google per integrare l'iPhone

Biagio Simonetta — a pag. 29



ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

Martedì 19 marzo 2024
 Anno LXXX - Numero 78 - € 1,20
 San Giuseppe, sposo della beata Vergine Maria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocleria Oggi €1,50 + Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it



Ponte al via entro l'anno Così negli anni '50 lo volevano gli Usa

Salvini rilancia il Ponte sullo Stretto che dopo 53 anni prenderà il via entro fine anno. Ma già nel '50 gli americani avevano realizzato un progetto avveniristico.

Simongini a pagina 9



Dossier, Laudati scarica su De Raho

Il pm del caso Striano non risponde a Cantone: «Controllava lui»
 E scoppia la bufera. Gasparri: «Subito via dall'Antimafia»

Cavallaro, China e Sirignano a pagina 5

INCHIESTA SPIONI

Sempre QuEly

Dopo il flop di Schlein sul campo largo
 via a liste di «trombati» ed ex Rai
 E Conte lottizza il Tg3 contro Orfeo

DI EDOARDO ROMAGNOLI
 a pagina 2

Signor Wolf al contrario

Baruffi e Taruffi, coppia dem che non ne azzecca una

DI MIRA BRUNELLO

Quando li vedono arrivare in coppia, ormai gli esponenti locali dem alzano le mani, significa (...)

Segue a pagina 3

L'intervista

Pittella e la frase sugli ebrei
 «Ingiustificata, chiedo scusa»

DI EDOARDO SIRIGNANO

«Alle prove dei muscoli di Conte e Schlein, abbiamo preferito un campo largo su un progetto».

Segue a pagina 4

Prove in Basilicata

Pure Calenda vira a destra
 E nasce il campo-Giorgia

DI PIETRO DE LEO

La tessera mancante si è unita ieri. Nella mattinata, Azione ha annunciato la sua adesione, in Basilicata (...)

Segue a pagina 4

CASA DI MONTECARLO

L'attesa infinita di Fini
 «Gogna lunga 15 anni
 è la giustizia italiana»

Sigarette, tensione e sfoghi
 Il pm: 8 anni per l'ex An
 La Tulliani molla il fratello
 «Gianfranco non sapeva»

DI AUGUSTO PARBONI

a pagina 10

Piazza Affari

Paperoni pazzi per l'Italia
 La Borsa è da record

Caleri a pagina 13

Il Tempo di Osho

Trump diventa un anti-Putin
 Lo Zar divide Salvini e Tajani



Tommasi a pagina 6

FURTI A ROMA

I ladri d'auto ora rubano «green»

Non più cerchioni, stereo o fanali: il boom è per le batterie elettriche

Ricci a pagina 17

PARTE IL DOPO-SARRI



Tudor prepara
 la rivoluzione Lazio

Di Pasquale e Salomone alle pagine 26 e 27

OFFERTA UNO SOTTO GLI ALTRI PER IL TUO SUV. SCELTIAMO IL MIGLIOR PREZZO PER IL TUO SUV.

VIA SARRI, 10 - 00187 ROMA - TEL. 06/675.881 - WWW.ILTEMPO.IT

Oroscopo
 Le stelle di Branko

Anche oggi le vostre robuste ma tanto delicate ossa risentono dell'umidità di questa Luna in Cancro e spinge a reazioni impulsive nel lavoro e nel matrimonio. Il pericolo numero uno sono le vostre parole. Mercurio in Ariete suggerisce frasi che farete meglio a non pronunciare se non volete compromettere i rapporti tanto positivi fino a questo momento, e che tanta pazienza vi hanno richiesti. La prossima notte Nettuno entrerà nei vostri sogni e rivedrete l'amore come vi apparve la prima volta.

Capricorno

a pagina 11

CALMARE L'ANSIA LIEVE,
 PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA

80 mg capsule molli
 all'aromaterapia di lavanda

Laila è un medicinale di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Millar).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
 Leggere attentamente il foglio illustrativo.
 Autorizzazione del 18/05/2023





a pag. 25

CIRCOLARE INPS

Niente contributi Inps per la badante di anziani di almeno 80 anni e titolari d'indennità di accompagnamento

Cirioli a pag. 31

Paura di Putin. In Danimarca anche le donne dovranno fare il servizio militare obbligatorio
Ugo Milano a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Salvini, ok alla pace edilizia

Ma limitata alle difformità interne delle abitazioni. No a sanatorie generalizzate per le case costruite su terreni con vincoli ambientali, paesaggistici o culturali

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Codice delle comunicazioni elettroniche - Il testo del decreto correttivo

Biogas e biometano - Il decreto del Minambiente

Famiglia - Rimborso spese universitarie alla mamma, l'ordinanza della Corte di cassazione

Si alla pace edilizia, ma limitata alle difformità interne delle abitazioni. Irregolarità che, con gli uffici comunali oberati di pratiche restano lì sul tavolo paralizzando il mercato immobiliare. No ad una sanatoria generalizzata per regolarizzare abusi compiuti su terreni vincolati o soggetti a dissesto idrogeologico. Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha rilanciato a Milano la proposta della Lega sulla pace edilizia.

Crisiano a pag. 24

OTTAVA EDIZIONE

Parte oggi il Milano Marketing Festival

Lini a pag. 17

Mannheimer, il 61% degli italiani è col Papa e chiede all'Ucraina di arrendersi



Le ultime dichiarazioni del Papa sulla guerra in Ucraina hanno avuto larga eco e suscitato anche qualche polemica. Il Santo Padre ha detto testualmente: «E' più forte chi pensa al popolo, ha il coraggio della bandiera bianca. Quando vedi che sei sconfitto e le cose non vanno, occorre avere il coraggio di negoziare. Si vergogna, ma con quanti morti finirà?». La maggioranza degli italiani dichiara di essere d'accordo con le recenti affermazioni del Papa: lo sostiene il 61%, a fronte del 15,7% che è in disaccordo e di quasi un quarto di intervistati (23,3%) che non sa o non vuole esprimere un'opinione (sondaggio Emetra per la trasmissione "Piazza Pulita" del 14 marzo 2024).

Mannheimer a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Come si deve chiamare un leader politico che organizza elezioni farsuche dalle quali, con intimidazioni, violenze e persino con i delitti, impedisce agli antagonisti politici di prendersi parte? Lo si chiama in modo molto semplice ed incontrovertibile: dittatore. Non perché gli si voglia male, ma solo per descrivere con oggettività il suo ruolo. Invece da tutti gli organi di stampa del mondo libero, anche da quelli di destra, Putin viene sempre definito come autocrate. Questa alterazione lessicale è la dimostrazione, palese e imbarazzante, di una condizione patologica e sociale che dimostra in modo eloquente l'acettazione di una sudditanza subita e liberamente accettata dai paesi liberi. Questi ultimi, comportandosi in questo modo, si dimostrano incapaci di esprimere con parole chiare una situazione oggettiva e chiarissima, dimostrando così di subire, senza alcuna resistenza, un condizionamento che non dovrebbe esistere in un paese democratico.

BIANCO CONSULTING

“Accelera il Business della tua azienda oggi!”

Angelica Bianco

La nuova frontiera della consulenza strategica che unisce in sinergia:

COMUNICAZIONE

RELAZIONI ISTITUZIONALI

RELAZIONI INDUSTRIALI

Bianco Consulting Srl
Largo Augusto n.3
20122 Milano
www.angelicabianco.com

La riforma fiscale 7 a €9,90 in più; con il dizionario dei bilanci 2024 a €9,90 in più; con Riforma Fiscale 4 a €4,90 in più

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 19 marzo 2024
1,70 Euro*


Firenze - Empoli +

Novità
QN Nuove Generazioni

Speciale
Festa del Papà

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Da Albiano Magra la storia di affetto infinito

Trapianto di speranza con l'amore del babbo «Un rene al mio Leo»

Leoncini a pagina 16



Il dg viola sempre gravissimo

Con il fiato sospeso per Barone

Servizi nel Qs

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Voto russo, Salvini isolato nel governo

Il ministro degli Esteri Tajani prende le distanze dal leghista che riconosce il plebiscito pro Putin. E Meloni ribadisce la linea atlantista Usa e Ue: elezioni farsa. Cina, India e Iran si complimentano con il Cremlino. Parata a Mosca, lo zar celebra l'annessione della Crimea

Servizi alle p. 4 e 5

Il colloquio con l'ex premier

«Casa e sanità, Schlein e Conte partano da qui»



«Per governare il Paese non si scappa, serve un accordo» tra Pd e M5S. Nell'intervista al QN, Romano Prodi torna a sollecitare l'alleanza tra Schlein e Conte: «Si confrontino e trovino una convergenza su sanità e casa».

Arminio a pagina 7

Basilicata, l'ex governatore si scusa

«Azione esclusa come gli ebrei» Pittella choc

C. Rossi a pagina 8

INTERVISTA AL CEO DEL GRUPPO: INCENTIVI IMMEDIATI PER TUTTI «A MIRAFIORI METTIAMO 240 MILIONI. NON SERVONO AZIENDE CINESI»

Il ceo di Stellantis, Carlos Tavares, 65 anni, già principale artefice dell'unione tra Psa e Fca, guida il gruppo automobilistico dal 2021



Tavares: Stellantis punta sull'Italia

«Sono necessari incentivi, subito». Il ceo di Stellantis, Carlos Tavares, sollecita l'intervento del governo «per l'intera industria automobilistica». Garanti-

sce che la presenza del gruppo in Italia «non è a rischio». Ma, nell'ottica di «aumentare i consumatori, non i produttori» e per la sfida sull'elettrico, si au-

gura di avere l'esecutivo come alleato: non servono fabbriche cinesi. E su Mirafiori: «Pronti investimenti per 240 milioni».

Marmo e Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

L'omicidio di Livorno

Precipitò e morì perché colpito con un pugno C'è un arresto

Dolciotti a pagina 17

Empoli

Maxi truffa a madre e figlia Rubati 15mila euro

Puccioni in Cronaca

Empolese Valdelsa

Controlli nelle ditte Una su tre è irregolare

Servizio in Cronaca



La casa di Montecarlo

Il pm chiede 8 anni per Fini

Polidori a pagina 9



Scuola chiusa a Pioltello

Caso Ramadan, l'alt di Valditara

Calderola a pagina 10



Caso Acerbi, bufera sull'interista

Insulti razzisti Niente nazionale

Todisco nel Qs

SPADA
ROMA



SPADAROMA.COM



Fare banca è il nostro mestiere.

la Repubblica

Gestire patrimoni è il nostro mestiere.

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta previene da abusi fiscali ed è sempre pronta in qualsiasi situazione

Martedì 19 marzo 2024



Oggi con *Italian Tech*

Anno 69 N° 67 - In Italia € 1,70

DOPO LE ELEZIONI RUSSE

Putin divide il governo

Salvini plaude: "Quando un popolo vota ha sempre ragione". Ma Tajani lo smentisce e condanna: "Sangue sulle urne" Il gelo del Quirinale sul plebiscito. Il discorso dello Zar: "Mano nella mano fino alla vittoria in Ucraina". Autocrazie in festa

Il G7 sceglie il silenzio spinto dalla realpolitik di Biden con il Cremlino

Il commento

Il coro dei dittatori

di Francesco Bei

Molti potenti del mondo si sono affrettati a congratularsi per lo stupefacente risultato delle elezioni in Russia - 87 per cento, perché il 100 per cento sembrava troppo persino a lui - che aggiungono altri sei anni al quarto di secolo in cui Putin è stato al vertice. Alla fine del nuovo mandato supererà persino Stalin quanto agli anni di permanenza al potere. Come il grande inquisitore dei Fratelli Karamazov, Putin può gridare dal Cremlino: «Oh, noi li convinceremo che saranno liberi soltanto quando rinunceranno alla loro libertà in nostro favore e si assoggetteranno a noi». Felicitazioni sono giunte da sinceri democratici come il cinese Xi Jinping, il nordcoreano Kim Jong-un, il siriano Bashar al Assad, l'iraniano Raisi. Mettendo su una mappa colorata i messaggi di auguri indirizzati al dittatore russo ne verrebbe fuori una grande macchia rossa di tutti i nemici dell'Occidente, di noi che stiamo da quest'altra parte e ci ostiniamo a credere ancora in una cosa sempre più fragile chiamata democrazia.

• a pagina 25

Le elezioni in Russia dividono il governo. «Quando un popolo vota ha sempre ragione», dichiara Salvini. Ribatte Tajani: il plebiscito per Putin è caratterizzato «da pressioni forti e anche violente». Meloni, dopo le polemiche, precisa: «La posizione del governo è chiara, la maggioranza coesa». Il G7 sceglie il silenzio.

di **Ciriaco, Fracchiolla, Ginori Mastroianni, Pucciarelli e Tito**
• alle pagine 2, 3, 4 e 5

Campagna elettorale

Regionali in Piemonte nessun accordo fallisce il campo largo

di **Sara Strippoli**
• a pagina 9

L'intesa tra Pd e 5S funziona se comanda Conte

di **Stefano Folli**
• a pagina 25

Diritti

Barbera, leggi subito su fine vita e figli arcobaleno o arriva la Consulta



di **Ferro, Milella e Pastore**
• alle pagine 6 e 7

La latitanza della politica

di Carlo Galli

Sono le sfide che si stagliano davanti alle democrazie liberali lo sfondo della relazione annuale che il presidente della Corte Costituzionale, Augusto Barbera, ha svolto ieri in un documento la cui importanza travalica lo specialismo degli addetti ai lavori, e merita di entrare nel più ampio discorso pubblico. Il punto di vista è ovviamente quello del giurista, ma l'elemento più significativo sta proprio nel fatto che l'argomentazione ha un ampio respiro e mette in gioco, con tutte le cautele del caso, oltre all'attività della magistratura ordinaria anche la politica e l'evoluzione della società. Come dire che la democrazia non vive nella sola dimensione del diritto.

• a pagina 24

L'opera comparsa nella notte



▲ Il murale La nuova opera di Banksy a Finsbury Park, nella zona Nord della capitale britannica

Un nuovo Banksy ecologista a Londra

dal nostro corrispondente **Antonello Guerra** • a pagina 29

Creare ricchezza è una scienza. Ma farla durare nel tempo è un'arte.

Gestire patrimoni è il nostro mestiere.

Informazione pubblicitaria
© UBS 2024. Tutti i diritti riservati.

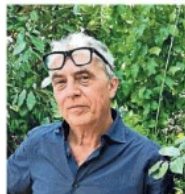
Il patron di Tesla

Musk: "Uso ketamina ma è nell'interesse degli investitori"



di **Massimo Basile**
• a pagina 15

L'intervista



Boeri: "Insegno coi cartoni animati cos'è l'architettura"

di **Brunella Giovara**
• a pagina 19

Insulti a Jesus

Accuse di razzismo Acerbi nega ma lascia il ritiro degli azzurri



di **Currò, Pinci e Vanni**
• alle pagine 34 e 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LATECNOLOGIA
Il flop della banda larga
"Più di un anno di ritardi"
 PAOLO BARONI

LA SOCIETÀ
Mariotto, l'ora del fango
"Capponi si fa pubblicità"
 MICHELA TAMBURRINO

Ma il argomento fu più scivoloso e dunque più controverso, il corpo delle donne, nel giorno dedicato ai problemi alimentari che affliggono un'enorme platea di giovanissimi e non solo. - PAGINA 27

IDROCENTRO
 TUTTA LA PRESSIONE QUANDO SERVE!
TUTTO INOX!
 tubazioni, raccorderia
 www.idrocentro.com

LA STAMPA
 MARTEDÌ 19 MARZO 2024

IDROCENTRO
 TUTTA LA PRESSIONE QUANDO SERVE!
TUTTO INOX!
 tubazioni, raccorderia
 www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.78 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPECIAZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC

GNN

FRANCIA E GERMANIA NON RICONOSCONO IL VOTO A MOSCA. LO ZAR: "CON DONBASS E CRIMEA UNA SOLA MADRE PATRIA"

Salvini, un altro inchino a Putin

Il leader leghista: "Il popolo ha sempre ragione". Tajani: "Voto segnato da violenze e pressioni"

IL COMMENTO

Perché alle tirannie servono le urne piene
 MASSIMO ADINOLFI

Democrazia vuol dire voto universale, libero e segreto. Sgombriamo il campo degli equivoci, che la dichiarazione di Matteo Salvini alimenta. - PAGINA 23

AGLIASTRO, CAPURSO, MENDUNI, OLIVO

«Mano nella mano andremo avanti e saremo più forti!». All'indomani delle elezioni stravinte con l'87,28% dei voti, Vladimir Putin sale sul palco in Piazza Rossa. - PAGINE 2-4

Quando lo Stato sceglie di farsi commissariare
 Serena Sileoni

I DOSSIER

Laudati: non ho spiato De Raho sapeva tutto
 GRAZIA LONGO

Il pm antimafia Antonio Laudati non solo si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma neppure si è presentato davanti al procuratore di Perugia Raffaele Cantone. - PAGINA 12

LE REGIONALI

Basilicata e Piemonte campo largo a destra
 CARRATELLI, DI MATTEO, JOLY

L'Abruzzo aveva illuso, la Basilicata costringe a un bagno di realtà. Il campo largo, tra Potenza e Matera, lo fa il centrodestra. Quello del centrosinistra non regge. - PAGINE 10 E 11

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO UE

Se vogliamo la pace prepariamo la guerra
 CHARLES MICHEL*

Erano le 3:30 del mattino, quel 24 febbraio 2022, quando ha squillato il telefono, svegliandomi. Sentire il presidente Zelensky annunciare con voce grave dall'altro capo del telefono: «Ci stanno bombardando, è un'invasione totale», mi ha fatto capire che l'intero assetto di sicurezza instaurato dopo la Seconda guerra mondiale era cambiato per sempre. L'Ue doveva adattarsi e doveva farlo rapidamente. - PAGINA 6

L'INTERISTA ESCLUSO DALLA NAZIONALE PER LE OFFESE A JUAN JESUS

Razzismo, fuori Acerbi
 GUGLIELMO BUCCHIERI



Il calcio resta nella preistoria
 GIULIA ZONCA

Le campagne sociali al calcio vengono male, forse è meglio ammettere che non è un mondo pronto ad affrontare temi sensibili. - PAGINA 19

LA STORIA

Il vecchio e il bambino Nicolussi da Guccini
 FRANCO GIUBILEI



Un vecchio cantastorie e un calciatore si videro all'osteria e di chiacchiera in chiacchiera, fra un piatto di tagliatelle e un bicchiere di vino, parlarono di dischi, di campi di gioco, di attori americani dimenticati. Francesco Guccini, juventino sfigato, quando ha saputo che il centrocampista bianconero Hans Nicolussi Caviglia si era dichiarato pubblicamente suo fan, ha pensato che sarebbe stata una bella idea invitarlo a Pavana, dove vive da tanti anni. Ha chiamato il suo amico Mimmo, titolare della Caciosteria, che di lunedì sarebbe chiusa ma che per il decano dei cantastorie ha aperto la cucina e apparecchiato per il Vecchio e il ragazzino - Guccini ha 83 anni, sessanta in più del giocatore - nell'ex cascina dov'è stato ricavato il ristorante. - PAGINA 10

I DIRITTI

Fine vita e coppie gay allarme della Consulta
 Mattarella: "Fermare i suicidi in carcere"
 GRIGNETTI E MAGRI



Per il presidente della Corte costituzionale, Augusto Barbera ci sono magistrati che esondano dai loro confini. Il pressing sul Parlamento. D'AUTILIA - PAGINE 9 E 16

IL CASO

Privacy, inchiesta sui droni di Vespa
 PAOLO RUSSO

È ancora presto per dire se le riprese effettuate in casa El-kann finiranno per allungare la lista delle violazioni della privacy, che vede l'Italia al terzo posto in Europa. Intanto però ieri il Garante ha fatto il primo passo, chiedendo alla Rai «di fornire osservazioni e documenti sulla vicenda», che dovranno pervenire entro dieci giorni. Di fatto l'apertura di una istruttoria. - PAGINA 17

LA LIBERTÀ DI PENSIERO

Canfora: il dissenso ora è sotto attacco
 FRANCESCO RIGATELLI

«Come diceva Croce non esiste un tribunale della Storia. Si cerca di capire per attrezzarsi a fronteggiare certi fenomeni. E questa destra è in continuità col passato, dal Msi in poi. Della natura della destra e del suo atteggiamento fascista parla lo storico Luciano Canfora, 81 anni, autore da poco del pamphlet "Il fascismo non è mai morto". (Dedalo). - PAGINA 24

SIBONA
 LA GRAPPA DI BAROLO
 WWW.DISTILLERIASIBONA.IT



BUONGIORNO

Nazisti di San Marino
 MATTIA FELTRI

Perlomeno ci tengono su di morale. Matteo Salvini, per esempio. Il popolo ha sempre ragione, ha detto commentando le elezioni russe vinte da Vladimir Putin con quasi il novanta per cento dei favori. Semmai, ha aggiunto, le opposizioni dovrebbero riflettere sui loro errori come lui, quando perde, riflette sui suoi. Pertanto, e per dirmelo soltanto uno, Aleksej Navalny dovrebbe riflettere sull'imperdonabile errore d'essersi fatto assassinare. Caro Navalny, come si fa a fare opposizione da morti? Per il resto tutto bene, lo ha detto anche Vito Petrocilli. Non so se lo ricordate. È stato senatore dei Cinque stelle e presidente della Commissione esteri. È andato in Russia in qualità di osservatore internazionale, sebbene non abbia capito per conto di chi, ma sarà senz'altro colpa mia, e in un'intervista alla Tass - l'agenzia di stampa controllata dal governo di Putin - ha detto: tutto ok, alla grande, una prova di democrazia da andare in brodo di giuggiole. Ma il mio preferito è Michele Geraci. Quando Petrocilli era presidente, lui era sottosegretario allo Sviluppo economico, governo giallorosso, premier Giuseppe Conte. E ieri è stupido dello stupore. Logico che Putin prenda più dell'ottanta per cento. L'economia va una bomba (pardon), il tenore di vita sale (se non la si perde in guerra), l'orgoglio nazionale scoppia di salute più di un'atomica, e se Giorgia Meloni e Antonio Tajani facessero lo stesso, ha detto, anche loro guadagnerebbero voti. Grande idea. Peccato solo che l'Ucraina sia già stata invasa, accidenti. Però potremmo far fuori quei nazisti di San Marino.

CENTRI DENTALI ZANARDI

Perché curare i denti all'estero?

Numero Verde
800.200.227

centridentalizanardi.it



Nuovi soci e 130 milioni di patrimonio per Reversal, la sim di Vegas

Messa a pagina 9

Ubs pronta per altro shopping, questa volta tra le gestioni americane

Gualtieri a pagina 11



Da Golden Goose a Otb, le dodici società del fashion attratte dalla borsa
Shenzhen-Milan Lifestyle Week, le sfilate della prima edizione
Ferraro e Merli in MF Fashion

Anno XXXIV n. 056

Martedì 19 Marzo 2024

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,00% 33.941 DOW JONES +0,40% 38.870** NASDAQ +1,16% 16.159** DAX -0,02% 17.933 SPREAD 122 (-4) €/S 1,0892

LA BCE VUOLE MAGGIOR RIGORE SUI DATI

Banche bocciate sui rischi

Molti istituti non sono **allineati** alle richieste della Vigilanza sulla stesura dei **report Francoforte** interviene con ispezioni e **multe**. Arriva una guida per i risk manager

ALLARME SULLA FIBRA TLC: LA CORTE DEI CONTI DENUNCIA I RITARDI DI OPEN FIBER

Ciardullo, Mapelli e Ninfote alle pagine 3 e 4



DOPPIO INCARICO

Banca Investis sceglie Romagnoli: guiderà Symphonia e asset management

Capponi a pagina 17

CONVENTION

Doris promette: Mediolanum alzerà ancora il dividendo

Boris e Bonetti a pagina 9

EX TEMPLETON E AZIMUT

Albarelli torna nel wealth management Svilupperà la rete di Südtirol Bank

Giacobino a pagina 9



Si capisce subito che è di un certo spessore.



Una sfoglia così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.

Nuovi Sfoagliagrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.

Dipendenti in presidio: scattano i cinque giorni di sciopero

Redazione web CIVITAVECCHIA - Scattano oggi i cinque giorni di sciopero da parte dei dipendenti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale in merito alla vertenza legata alla modifica del contratto di secondo livello dei dipendenti non dirigenti. Altissima l'adesione con l'astensione dal lavoro confermata venerdì scorso da Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Ugl Mare, a seguito della fumata nera dell'incontro con il presidente dell'Authority Pino Musolino. Questa mattina in tanti al presidio fuori l'ente, con una nutrita presenza anche di rappresentanti politici del territorio. "I contratti e i lavoratori si rispettano" recita lo striscione esposto davanti alla sede dell'Adsp. «Nonostante un clima fattivo - avevano spiegato i sindacati a margine dell'incontro di venerdì - non è stato trovato un accordo e una soluzione tra amministrazione e sindacati che pertanto hanno confermato le cinque giornate di sciopero programmate dal 18 al 22 marzo, a tutela dei diritti dei lavoratori dell'ente, evento mai verificatosi nei porti nazionali. Il Presidente dell'AdSP si è impegnato a contattare, a stretto giro, il Ministero vigilante e Assoportti al fine di farsi dare un parere sulla fattibilità della proposta avanzata dalle organizzazioni sindacali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

Dipendenti in presidio: scattano i cinque giorni di sciopero

CIVITAVECCHIA - Scattano oggi i cinque giorni di sciopero da parte dei dipendenti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale in merito alla vertenza legata alla modifica del contratto di secondo livello dei dipendenti non dirigenti. Altissima l'adesione con l'astensione dal lavoro confermata venerdì scorso da Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Ugl Mare, a seguito della fumata nera dell'incontro con il presidente dell'Authority Pino Musolino. Questa mattina in tanti al presidio fuori l'ente, con una nutrita presenza anche di rappresentanti politici del territorio. "I contratti e i lavoratori si rispettano" recita lo striscione esposto davanti alla sede dell'Adsp. «Nonostante un clima fattivo - avevano spiegato i sindacati a margine dell'incontro di venerdì - non è stato trovato un accordo e una soluzione tra amministrazione e sindacati che pertanto hanno confermato le cinque giornate di sciopero programmate dal 18 al 22 marzo, a tutela dei diritti dei lavoratori dell'ente, evento mai verificatosi nei porti nazionali. Il Presidente dell'AdSP si è impegnato a contattare, a stretto giro, il Ministero vigilante e Assoportti al fine di farsi dare un parere sulla fattibilità della proposta avanzata dalle organizzazioni sindacali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



03/18/2024 11:37

CIVITAVECCHIA - Scattano oggi i cinque giorni di sciopero da parte dei dipendenti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale in merito alla vertenza legata alla modifica del contratto di secondo livello dei dipendenti non dirigenti. Altissima l'adesione con l'astensione dal lavoro confermata venerdì scorso da Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Ugl Mare, a seguito della fumata nera dell'incontro con il presidente dell'Authority Pino Musolino. Questa mattina in tanti al presidio fuori l'ente, con una nutrita presenza anche di rappresentanti politici del territorio. "I contratti e i lavoratori si rispettano" recita lo striscione esposto davanti alla sede dell'Adsp. «Nonostante un clima fattivo - avevano spiegato i sindacati a margine dell'incontro di venerdì - non è stato trovato un accordo e una soluzione tra amministrazione e sindacati che pertanto hanno confermato le cinque giornate di sciopero programmate dal 18 al 22 marzo, a tutela dei diritti dei lavoratori dell'ente, evento mai verificatosi nei porti nazionali. Il Presidente dell'AdSP si è impegnato a contattare, a stretto giro, il Ministero vigilante e Assoportti al fine di farsi dare un parere sulla fattibilità della proposta avanzata dalle organizzazioni sindacali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

Garofalo al Let Expo: "AdSp al servizio della logistica del Paese"

ANCONA L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che è parte della filiera logistica e della portualità nazionale, opera al servizio dello sviluppo del Paese. Il Presidente **Adsp** Vincenzo Garofalo è intervenuto al Focus Green&Blue Economy dedicato a Intermodalità e logistica green: la voce italiana dell'Italia in Europa, che si è svolto a Let-Expo di Verona, fiera della logistica e dell'eco trasporto, organizzata da Alis Service. È nostro compito, all'interno della filiera logistica, promuovere investimenti nell'hardware portuale, banchine e piazzali efficienti, oltre ai dragaggi per avere i necessari fondali, e nel software per la digitalizzazione e per migliorare i servizi per operatori e passeggeri ha detto il Presidente Garofalo - . Con le imprese portuali e con quelle che utilizzano i porti **Adsp** per la loro logistica, abbiamo un raffronto costante perché dobbiamo garantire loro le infrastrutture di cui hanno bisogno per svilupparsi e per essere competitivi nei mercati nazionali e internazionali. Un impegno, quello dell'Autorità di sistema portuale, che viene portato avanti nei singoli porti con l'obiettivo di migliorare le potenzialità specifiche degli scali con un approccio di sviluppo sostenibile della logistica. Due gli esempi citati da Garofalo. Il primo riguarda l'elettificazione delle banchine nei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Ortona e Pescara, che prevede un investimento complessivo di 11 milioni del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un intervento che dovrà concludersi entro giugno 2026, già affidato per Ortona e Ancona, dove ha sottolineato il Presidente Garofalo contribuirà a diminuire l'impatto delle attività portuali sulla città. Il secondo esempio è stato quello del porto di Vasto dove, nel 2023, l'accesso di navi Ro-Ro di maggiori dimensioni ha affermato Garofalo -, ha permesso di accorciare la catena logistica del polo produttivo automotive della Val di Sangro facendo scegliere la via del mare per la spedizione dei furgoni. Nell'incontro, moderato da Nicola Capuzzo, sono intervenuti anche Domenico De Rosa, AD Gruppo Smet, Brigida Morsellino, Vicepresidente Its Catania e Presidente rete Resil, Alessia Rotta, Vicepresidente A22 Autostrada del Brennero, Flavio Tosi, Vicepresidente Commissione Trasporti Camera dei Deputati, e Valerio Vanacore, Responsabile Trazioni Alternative Iveco Mercato Italia. Per chiudere il confronto, foto di gruppo con il Presidente di Alis, Guido Grimaldi. L'Autorità di sistema portuale è stata presente alla fiera Let-Expo, in uno stand con **Assoport** e le altre **Adsp**, per presentare i sette porti del mare Adriatico centrale e le loro caratteristiche.



Vincenzo Garofalo a Let-Expo di Verona: "L'ADSP opera al servizio dello sviluppo del Paese"

"L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che è parte della filiera logistica e della portualità nazionale, opera al servizio dello sviluppo del Paese". Il Presidente **Adsp** Vincenzo Garofalo è intervenuto al Focus Green&Blue Economy dedicato a "Intermodalità e logistica green: la voce italiana dell'Italia in Europa", che si è svolto a Let-Expo di Verona, fiera della logistica e dell'eco trasporto, organizzata da Alis Service. "È nostro compito, all'interno della filiera logistica, promuovere investimenti nell'hardware portuale, banchine e piazzali efficienti, oltre ai dragaggi per avere i necessari fondali, e nel software per la digitalizzazione e per migliorare i servizi per operatori e passeggeri - ha detto il Presidente Garofalo -. Con le imprese portuali e con quelle che utilizzano i porti **Adsp** per la loro logistica, abbiamo un raffronto costante perché dobbiamo garantire loro le infrastrutture di cui hanno bisogno per svilupparsi e per essere competitivi nei mercati nazionali e internazionali". Un impegno, quello dell'Autorità di sistema portuale, che viene portato avanti nei singoli porti con l'obiettivo di migliorare le potenzialità specifiche degli scali con un approccio di sviluppo sostenibile della logistica. Due gli esempi citati da

Garofalo. Il primo riguarda l'elettificazione delle banchine nei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Ortona e Pescara, che prevede un investimento complessivo di 11 milioni del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un intervento che dovrà concludersi entro giugno 2026, già affidato per Ortona e Ancona, "dove - ha sottolineato il Presidente Garofalo - contribuirà a diminuire l'impatto delle attività portuali sulla città". Il secondo esempio è stato quello del porto di Vasto dove, nel 2023, "l'accesso di navi Ro-Ro di maggiori dimensioni - ha affermato Garofalo -, ha permesso di accorciare la catena logistica del polo produttivo automotive della Val di Sangro facendo scegliere la via del mare per la spedizione dei furgoni". Nell'incontro, moderato da Nicola Capuzzo, sono intervenuti anche Domenico De Rosa, AD Gruppo Smet, Brigida Morsellino, Vicepresidente Its Catania e Presidente rete Resil, Alessia Rotta, Vicepresidente A22 Autostrada del Brennero, Flavio Tosi, Vicepresidente Commissione Trasporti Camera dei Deputati, e Valerio Vanacore, Responsabile Trazioni Alternative Iveco Mercato Italia. Per chiudere il confronto, foto di gruppo con il Presidente di Alis, Guido Grimaldi. L'Autorità di sistema portuale è stata presente alla fiera Let-Expo, in uno stand con **Assoport** e le altre **Adsp**, per presentare i sette porti del mare Adriatico centrale e le loro caratteristiche. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 18-03-2024 alle 11:53 sul giornale del 19 marzo 2024 0 letture Commenti.



03/18/2024 11:56

"L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che è parte della filiera logistica e della portualità nazionale, opera al servizio dello sviluppo del Paese". Il Presidente Adsp Vincenzo Garofalo è intervenuto al Focus Green&Blue Economy dedicato a "Intermodalità e logistica green: la voce italiana dell'Italia in Europa", che si è svolto a Let-Expo di Verona, fiera della logistica e dell'eco trasporto, organizzata da Alis Service. "È nostro compito, all'interno della filiera logistica, promuovere investimenti nell'hardware portuale, banchine e piazzali efficienti, oltre ai dragaggi per avere i necessari fondali, e nel software per la digitalizzazione e per migliorare i servizi per operatori e passeggeri - ha detto il Presidente Garofalo -. Con le imprese portuali e con quelle che utilizzano i porti Adsp per la loro logistica, abbiamo un raffronto costante perché dobbiamo garantire loro le infrastrutture di cui hanno bisogno per svilupparsi e per essere competitivi nei mercati nazionali e internazionali". Un impegno, quello dell'Autorità di sistema portuale, che viene portato avanti nei singoli porti con l'obiettivo di migliorare le potenzialità specifiche degli scali con un approccio di sviluppo sostenibile della logistica. Due gli esempi citati da Garofalo. Il primo riguarda l'elettificazione delle banchine nei porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Ortona e Pescara, che prevede un investimento complessivo di 11 milioni del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un intervento che dovrà concludersi entro giugno 2026, già affidato per Ortona e Ancona, "dove - ha sottolineato il Presidente Garofalo - contribuirà a diminuire l'impatto delle attività portuali sulla città". Il secondo esempio è stato quello del porto di Vasto dove, nel 2023, "l'accesso di navi Ro-Ro di maggiori dimensioni - ha affermato Garofalo -, ha permesso di accorciare la catena logistica del polo produttivo automotive della Val di Sangro facendo

Ship Mag

Venezia

Vago avverte il governo: "Intervenga con urgenza, a Venezia crociere in pericolo"

Il presidente di Msc Crociere: "Si sta per oltrepassare il punto di non ritorno". "Penso che il futuro della crocieristica sia a Marghera, con una sponda importante alla Stazione Marittima per le navi di lusso". Venezia - Pier Francesco Vago è preoccupato e non lo nasconde. "Le crociere a Venezia - dice il presidente esecutivo di Msc Crociere - stanno per oltrepassare il punto di non ritorno. Dipende dalle decisioni che verranno prese a breve. Finora abbiamo continuato a credere a Venezia. Anche quest'anno abbiamo fatto sforzi enormi tra mille difficoltà: in queste condizioni, purtroppo, andare avanti è sempre più difficile". Vago affronta i problemi e i nodi del settore in un'intervista ai quotidiani del Nord Est, puntando il dito sulla decisione assunta nell'agosto 2021 dal governo di vietare il transito delle grandi navi nel bacino di San Marco, senza prefigurare, finora, soluzioni alternative per gli approdi. Da qui l'appello-ultimatum all'esecutivo, partendo dal fatto che gli impegni assunti tre anni fa non sono stati rispettati. Molte compagnie, sostiene Vago, hanno già deciso di non scalare più Venezia. E i passeggeri sono crollati di due terzi. Prima del Covid, le crociere movimentavano circa 1,5 milioni di turisti l'anno, nel 2024 saranno 500mila. Con seri danni economici per gli operatori e per l'intera città. L'impatto economico delle crociere a Venezia era stimato in oltre 400 milioni l'anno, di cui circa 160 milioni in spese dirette sul territorio. Le crociere garantivano migliaia di posti di lavoro, rappresentando circa il 3% del pil cittadino. "Le crociere - aggiunge il presidente della compagnia della famiglia Aponte - sono il settore marittimo tecnologicamente più avanzato e ambientalmente sostenibile. Esse rappresentano inoltre una percentuale minima del traffico marittimo in laguna. Pensiamo che il futuro della crocieristica sia a Marghera, con una sponda importante a Stazione Marittima per le navi di lusso. Marghera è un'area che va bonificata e che, grazie alla sua rilevante funzione marittimo-portuale, può avere un nuovo futuro nel settore turistico. La domanda da porsi è se Venezia voglia svolgere ancora un ruolo portuale di primo piano, a sostegno della forte economia industriale del Veneto fondata sull'export, oppure no". Secondo Vago vi sono forti ritardi nella realizzazione dei nuovi accosti: le crociere continuano a operare nei due terminal container di Marghera. Ma è una soluzione transitoria, che pone molti limiti operativi. "I nuovi accosti sono di là da venire e non si sa quando saranno pronti". Per lo scavo del canale Vittorio Emanuele, aggiunge il presidente di Msc Crociere, siamo ancora in una fase preliminare: è stato pubblicato solo il bando per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica e per lo studio di impatto ambientale relativo al dragaggio del Canale Malamocco-Marghera. Non si sa quando inizieranno i lavori, né quali navi potranno transitare. Non basta, Vago va all'attacco sul futuro di Vtp. "Non sono stati rispettati gli impegni riguardanti l'indennizzo dovuto a Vtp per i gravi



Il presidente di Msc Crociere: "Si sta per oltrepassare il punto di non ritorno". "Penso che il futuro della crocieristica sia a Marghera, con una sponda importante alla Stazione Marittima per le navi di lusso". Venezia - Pier Francesco Vago è preoccupato e non lo nasconde. "Le crociere a Venezia - dice il presidente esecutivo di Msc Crociere - stanno per oltrepassare il punto di non ritorno. Dipende dalle decisioni che verranno prese a breve. Finora abbiamo continuato a credere a Venezia. Anche quest'anno abbiamo fatto sforzi enormi tra mille difficoltà: in queste condizioni, purtroppo, andare avanti è sempre più difficile". Vago affronta i problemi e i nodi del settore in un'intervista ai quotidiani del Nord Est, puntando il dito sulla decisione assunta nell'agosto 2021 dal governo di vietare il transito delle grandi navi nel bacino di San Marco, senza prefigurare, finora, soluzioni alternative per gli approdi. Da qui l'appello-ultimatum all'esecutivo, partendo dal fatto che gli impegni assunti tre anni fa non sono stati rispettati. Molte compagnie, sostiene Vago, hanno già deciso di non scalare più Venezia. E i passeggeri sono crollati di due terzi. Prima del Covid, le crociere movimentavano circa 1,5 milioni di turisti l'anno, nel 2024 saranno 500mila. Con seri danni economici per gli operatori e per l'intera città. L'impatto economico delle crociere a Venezia era stimato in oltre 400 milioni l'anno, di cui circa 160 milioni in spese dirette sul territorio. Le crociere garantivano migliaia di posti di lavoro, rappresentando circa il 3% del pil cittadino. "Le crociere - aggiunge il presidente della compagnia della famiglia Aponte - sono il settore marittimo tecnologicamente più avanzato e ambientalmente sostenibile. Esse rappresentano inoltre una percentuale minima del traffico marittimo in laguna. Pensiamo che il futuro della crocieristica sia a Marghera, con una sponda importante a Stazione Marittima per le navi di lusso. Marghera è un'area che va bonificata e che, grazie alla sua rilevante funzione marittimo-portuale, può avere un

Ship Mag

Venezia

danni provocati dal blocco delle crociere. Nel 2016 i privati hanno acquisito a un prezzo significativo una quota del Vtp già appartenuta all'Autorità di sistema portuale. E ora la stessa AdSP, con un provvedimento dal nostro punto di vista illegittimo e incomprensibile, vorrebbe mettere in discussione il rinnovo della concessione. Credo che vi siano le condizioni per riconsiderare la questione. I problemi si possono risolvere riportando tutto sul binario di un confronto corretto, anche per evitare una serie infinita di ricorsi al Tar. Tutti gli altri porti italiani hanno proceduto al rinnovo delle concessioni, facendo ogni sforzo per aumentare il traffico crocieristico. È curioso che a Venezia avvenga il contrario. Tanto più che qui c'è una struttura commissariale dotata di poteri che dovrebbero semplificare e sveltire procedure e lavori". Posto il serio rischio che le crociere lascino definitivamente la città, Vago chiede che il governo intervenga per ricomporre la situazione. Altrimenti le compagnie saranno obbligate a percorrere strade alternative. L'alternativa, però, secondo Vago, non può essere tout court Trieste. " Non abbiamo mai concepito Trieste e Monfalcone quale alternativa, né in contrapposizione a Venezia. Sono destinazioni che devono continuare a lavorare in maniera complementare e sinergica, per il bene dell'intero Nordest. Trieste e Monfalcone hanno portato in questi anni ottimi risultati, vi sono le condizioni per continuare a svilupparvi le crociere. Le difficoltà di Venezia hanno determinato però un impatto negativo sull'intera portualità del nord Adriatico. A beneficiarne grandemente negli ultimi anni, in termini di passeggeri e traffico aeroportuale, è stata soprattutto Atene".

Shipping Italy

Venezia

Msc Crociere suona l'allarme crociere a Venezia e alza la voce: "Governo e Mit intervengano"

Porti Secondo Vago l'autorità portuale e la struttura commissariale non hanno rispettato gli impegni per la crocieristica a Venezia, "il cui futuro è ora a rischio" di Redazione SHIPPING ITALY Venezia Terminal Passeggeri, concessionario della stazione marittima di Venezia e titolare della gestione del traffico crocieristico a Marghera, ha guadagnato un pesante ed esplicito endorsement nella battaglia che da oltre due anni e mezzo lo vede contrapposto all'Autorità di sistema portuale lagunare a valle dell'impatto del Decreto Venezia sul comparto. In un'intervista al quotidiano Il Piccolo, infatti, Pierfrancesco Vago, presidente di Msc Crociere (che con Royal Caribbean e Carnival controlla il 50% di Apvs, azionista di maggioranza di Vtp, e Finpax, altro azionista del concessionario) ha usato parole molto severe per commentare l'operato degli enti preposti (commissario e port authority appunto) ad arginare gli effetti della legge del Governo Draghi che nell'estate 2021 bloccò alle navi sopra le 25mila tonnellate di stazza lorda gli accessi alla Stazione Marittima attraverso il Canale della Giudecca. "È a serio rischio il futuro della crocieristica stessa. Gli impegni assunti dalle autorità nel 2021, dopo il blocco improvviso delle crociere deciso dal governo, non sono stati rispettati. Contestualmente al blocco, il governo avrebbe dovuto predisporre un piano alternativo e credibile per la crocieristica. Ricordo che anche le compagnie erano favorevoli a non transitare più dalla Giudecca, ma si aspettavano di essere convocate per studiare insieme una soluzione. Questo non è avvenuto. E non è stata predisposta alcuna seria alternativa" ha accusato Vago, evidenziando come il porto abbia perso due terzi dei passeggeri (da 1,5 milioni a 500mila). Le soluzioni abbozzate col Decreto Venezia non dispiacciono a Vago, per cui il problema risiede in tempi e modi di attuazione: "Pensiamo che il futuro della crocieristica sia a Marghera, con una sponda importante a Stazione Marittima per le navi di lusso. Ma vi sono forti ritardi nella realizzazione dei nuovi accosti che ci erano stati assicurati (che avrebbero in effetti dovuto esser pronti entro fine 2023 e per i quali è stata invece appena avviata l'ultimazione della fase progettuale ndr). Le crociere continuano a operare nei due terminal container di Marghera. Ma è una soluzione transitoria, che pone inoltre molti limiti operativi. I nuovi accosti sono di là da venire e non si sa quando saranno pronti". Scetticismo anche sull'escavo del Vittorio Emanuele III: "Siamo ancora in fase molto preliminare. È stato pubblicato solo il bando per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica e per lo studio di impatto ambientale relativo al dragaggio del Canale Malamocco-Marghera. Non sappiamo quando inizieranno i lavori, né quali navi potranno transitare". Dopodiché l'affondo su Vtp e sul diniego di prolungamento della sua concessione: "Non sono stati rispettati gli impegni riguardanti l'indennizzo dovuto a Vtp per i gravi danni provocati dal blocco delle crociere. Ricordo inoltre che, nel 2016, i



Porti Secondo Vago l'autorità portuale e la struttura commissariale non hanno rispettato gli impegni per la crocieristica a Venezia, "il cui futuro è ora a rischio" di Redazione SHIPPING ITALY Venezia Terminal Passeggeri, concessionario della stazione marittima di Venezia e titolare della gestione del traffico crocieristico a Marghera, ha guadagnato un pesante ed esplicito endorsement nella battaglia che da oltre due anni e mezzo lo vede contrapposto all'Autorità di sistema portuale lagunare a valle dell'impatto del Decreto Venezia sul comparto. In un'intervista al quotidiano Il Piccolo, infatti, Pierfrancesco Vago, presidente di Msc Crociere (che con Royal Caribbean e Carnival controlla il 50% di Apvs, azionista di maggioranza di Vtp, e Finpax, altro azionista del concessionario) ha usato parole molto severe per commentare l'operato degli enti preposti (commissario e port authority appunto) ad arginare gli effetti della legge del Governo Draghi che nell'estate 2021 bloccò alle navi sopra le 25mila tonnellate di stazza lorda gli accessi alla Stazione Marittima attraverso il Canale della Giudecca. "È a serio rischio il futuro della crocieristica stessa. Gli impegni assunti dalle autorità nel 2021, dopo il blocco improvviso delle crociere deciso dal governo, non sono stati rispettati. Contestualmente al blocco, il governo avrebbe dovuto predisporre un piano alternativo e credibile per la crocieristica. Ricordo che anche le compagnie erano favorevoli a non transitare più dalla Giudecca, ma si aspettavano di essere convocate per studiare insieme una soluzione. Questo non è avvenuto. E non è stata predisposta alcuna seria alternativa" ha accusato Vago, evidenziando come il porto abbia perso due terzi dei passeggeri (da 1,5 milioni a 500mila). Le soluzioni abbozzate col Decreto Venezia non dispiacciono a Vago, per cui il problema risiede in tempi e modi di attuazione: "Pensiamo che il futuro della crocieristica sia a Marghera, con una sponda importante a Stazione Marittima per le navi di lusso. Ma vi sono forti ritardi nella

Shipping Italy

Venezia

privati hanno acquisito a un prezzo significativo una quota del Vtp già appartenuta all'Autorità di sistema portuale. E ora la stessa AdSP, con un provvedimento dal nostro punto di vista illegittimo e incomprensibile, vorrebbe mettere in discussione il rinnovo della concessione. A nostro avviso, e secondo i molti esperti interpellati, i presupposti alla base del provvedimento dell'AdSP sono sbagliati. Ma credo che vi siano le condizioni per riconsiderare la questione. I problemi si possono risolvere riportando tutto sul binario di un confronto corretto, anche per evitare una serie infinita di ricorsi al Tar". Bocciatura chiara di Di Blasio, dunque, con appello altrettanto chiaro al Governo (e preliminare avviso sulle soluzioni 'fuori laguna', che possono essere solo un "interessante progetto" di complemento): "Auspichiamo che il governo intervenga per ricomporre la situazione. Confidiamo in un'iniziativa efficace del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Occorre dare prospettive stabili e certe alla crocieristica veneziana. Altrimenti le compagnie saranno obbligate a percorrere strade alternative". Cioè l'abbandono del nordest, perché Trieste e Monfalcone solo in parte possono compensare le criticità veneziane: "Trieste e Monfalcone hanno portato in questi anni ottimi risultati, vi sono le condizioni per continuare a svilupparvi le crociere. Le difficoltà di Venezia hanno determinato però un impatto negativo sull'intera portualità del nord Adriatico. A beneficiarne grandemente negli ultimi anni, in termini di passeggeri e traffico aeroportuale, è stata soprattutto Atene". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Pierfrancesco Vago.

The Medi Telegraph

Venezia

Crociere a Venezia, l'appello di Vago (Msc): 'Intervenga il governo, i passeggeri sono crollati di due terzi'

'Molte compagnie, dovendo fronteggiare difficoltà operative rilevanti, hanno già deciso di non scalare più Venezia'

Venezia - 'Finora abbiamo continuato a credere nel futuro delle crociere a Venezia. E anche quest'anno abbiamo fatto sforzi enormi, di natura logistica, economica e organizzativa, per portare le navi. Ma siamo costretti a operare tra mille difficoltà, per ragioni indipendenti dalla nostra volontà. In queste condizioni, purtroppo, andare avanti è sempre più difficile': lo ha detto al Piccolo Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di Msc Crociere. "Molte compagnie, dovendo fronteggiare difficoltà operative rilevanti, hanno già deciso di non scalare più Venezia. E i passeggeri sono crollati di due terzi . Prima del Covid, le crociere movimentavano circa 1,5 milioni di turisti l'anno, quest'anno saranno 500 mila. Con seri danni economici per gli operatori e per l'intera città. L'impatto economico delle crociere a Venezia era stimato in oltre 400 milioni l'anno, di cui circa 160 milioni in spese dirette sul territorio. Le crociere garantivano migliaia di posti di lavoro, rappresentando circa il 3% del pil cittadino'. 'Confidiamo - ha concluso Vago - in un'iniziativa efficace del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Occorre dare prospettive stabili e certe alla crocieristica veneziana. Altrimenti le compagnie saranno obbligate a percorrere strade alternative'.



Venezia Today

Venezia

«Serve più comunicazione tra istituzioni e cittadini». Il Comitato Progetto Comune fa il bilancio

Al termine del ciclo d'incontri la presidente Maria Laura Faccini ha fatto il punto su quanto emerso nei dibattiti con associazioni e rappresentanti della comunità. «Punto debole: la scarsa informazione. Elemento forte: l'impegno di tante persone» «La comunicazione tra le istituzioni e i cittadini su quanto accade in città, è insufficiente». Maria Laura Faccini, presidente del Comitato Progetto Comune, fa il bilancio degli incontri con le istituzioni, i gruppi e i rappresentanti della comunità veneziana che hanno accompagnato l'attività dell'associazione nel corso di tutto l'inverno. Ne è uscita una visione della realtà in campo sociale, sanitario, di tutela della salute dei cittadini, di sicurezza, di integrazione, di commercio, di portualità veneziana, di assistenza alle persone fragili. «Un'ampia e approfondita panoramica di ciò che è e potrebbe diventare la nostra città di mare e di terra, di quanto essa sia viva, propositiva, intelligente e di quali siano ancora i suoi limiti e gli ambiti di necessario e urgente sviluppo nel mondo del lavoro per i giovani, della Sanità, del sostegno alle dipendenze, dell'ambito dell'integrazione e dello scambio con le numerose comunità straniere presenti nel Comune di Venezia», spiega

Faccini. Sono risultati evidenti soprattutto due aspetti, spiega la presidente. «L'insufficiente comunicazione tra le istituzioni e i cittadini su quanto accade e la ricchezza data dal valore aggiunto di tutte le persone che ogni giorno si spendono per favorire la conoscenza, la comprensione e l'assistenza alla società del nostro territorio. Migliaia di cittadini hanno seguito i video degli incontri pubblicati sulla pagina Fb, Instagram e nel canale Youtube del Comitato Progetto Comune, in molti hanno portato il proprio contributo di richieste, consigli, osservazioni che contribuiscono al raggiungimento di uno degli obiettivi del Comitato: la partecipazione delle persone alla vita della propria città». Ecco chi sono stati gli ospiti: Gaetano Bonaccorso questore di Venezia, Fulvio Di Blasio presidente dell'Autorità portuale di Venezia, Edgardo Contato direttore Ulss 3, Massimo Zuin direttore del settore socio sanitario Ulss 3, Massimo Andreozzi del Nucleo Antisofisticazioni dei carabinieri dell'Arma di Padova, Massimo Zanetti e Giuseppe Angelillis del sindacato Uil della Pubblica amministrazione, Alvisè Canniello direttore Confesercenti Venezia Rovigo, Marta Lepski del Mondo Doula, Paolo Scatamburlo dell'Associazione Sogni Onlus, Prince Howlader di Giovani per l'umanità e Kamrul Syed della Comunità bengalese.



Al termine del ciclo d'incontri la presidente Maria Laura Faccini ha fatto il punto su quanto emerso nei dibattiti con associazioni e rappresentanti della comunità. «Punto debole: la scarsa informazione. Elemento forte: l'impegno di tante persone» «La comunicazione tra le istituzioni e i cittadini su quanto accade in città, è insufficiente». Maria Laura Faccini, presidente del Comitato Progetto Comune, fa il bilancio degli incontri con le istituzioni, i gruppi e i rappresentanti della comunità veneziana che hanno accompagnato l'attività dell'associazione nel corso di tutto l'inverno. Ne è uscita una visione della realtà in campo sociale, sanitario, di tutela della salute dei cittadini, di sicurezza, di integrazione, di commercio, di portualità veneziana, di assistenza alle persone fragili. «Un'ampia e approfondita panoramica di ciò che è e potrebbe diventare la nostra città di mare e di terra, di quanto essa sia viva, propositiva, intelligente e di quali siano ancora i suoi limiti e gli ambiti di necessario e urgente sviluppo nel mondo del lavoro per i giovani, della Sanità, del sostegno alle dipendenze, dell'ambito dell'integrazione e dello scambio con le numerose comunità straniere presenti nel Comune di Venezia», spiega Faccini. Sono risultati evidenti soprattutto due aspetti, spiega la presidente. «L'insufficiente comunicazione tra le istituzioni e i cittadini su quanto accade e la ricchezza data dal valore aggiunto di tutte le persone che ogni giorno si spendono per favorire la conoscenza, la comprensione e l'assistenza alla società del nostro territorio. Migliaia di cittadini hanno seguito i video degli incontri pubblicati sulla pagina Fb, Instagram e nel canale Youtube del Comitato Progetto Comune, in molti hanno portato il proprio contributo di richieste, consigli, osservazioni che contribuiscono al

No Grandi Navi, il 6 aprile un'assemblea e il 20 un corteo

«Le abbiamo cacciate dalla città, le cacceremo dalla Laguna», il comitato si organizza contro il progetto di scavo dei canali e di approdo definitivo a Marghera. Con il progetto di riportare le grandi navi nella Laguna di Venezia (o meglio le navi medio-grandi, fino a 60mila tonnellate, senza passare per il bacino di San Marco), tornano anche le proteste del comitato No Grandi Navi. A pochi giorni dalla pubblicazione, da parte dell'Autorità portuale, dei bandi che dovrebbero consentire il riavvio della crocieristica nella laguna (il primo riguarda lo scavo del canale Malamocco-Marghera, il canale dei petroli, l'altro le banchine e il terminal crociere che sorgerà in canale nord - sponda nord, a **Porto Marghera**), il comitato ha lanciato sui suoi canali la prima chiamata pubblica alla riorganizzazione. «In questi giorni si continua a parlare di fantomatici sprint per la crocieristica a Venezia. Compagnie e Autorità Portuale promettono navi sempre più grandi e il raggiungimento di un milione di turisti l'anno, come se ne sentissimo il bisogno - scrivono gli attivisti - Al contrario, l'unico sprint che serve alla città è quello per una lunga rincorsa: quella che ci porterà a respingere nuovamente le navi, questa volta fuori da tutta la laguna. A quelle fatte dall'Autorità Portuale rispondiamo con le nostre promesse: nessuno scavo distruggerà la nostra città, nessuna nave più grande, nessun **porto** diffuso. Le navi torneranno fuori dalla laguna, una volta per tutte: si tratta della vita e del futuro nostro, della nostra città, della nostra laguna». L'appuntamento dato alla città è per sabato 6 aprile alle 17.30 in sala San Leonardo a Cannaregio. Gli attivisti preannunciano una manifestazione per il 20 aprile, e «una grande settimana di mobilitazioni, conferenze, workshop che ci accompagnerà al corteo acqueo del 20 Aprile... con annessa sorpresa!». Anche grazie alle mobilitazioni del comitato No Grandi Navi, cui avevano partecipato migliaia di cittadini, si era giunti nel 2021 (governo Draghi) alla messa al bando, con decreto, delle navi da crociera in Laguna, prevedendo un approdo temporaneo a **Porto Marghera** e la costruzione di un **porto** off-shore fuori dalla Laguna. Negli anni a seguire però nessun progetto definitivo per il **porto** off-shore è stato approvato, fino all'ok al rilancio del terminal di Marghera e allo scavo del canale dei petroli, datato settembre 2023. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Venezia usa la nostra Partner App gratuita.



Il Nautilus

Genova, Voltri

FOILING AWARDS, ECCO LE SELEZIONI, SI PUÒ VOTARE

Milano - Ideati nel quadro dell'ecosistema di eventi We Are Foiling nel 2016 e giunti alla loro settima edizione, i Foiling Awards saranno assegnati il prossimo 18 aprile a **Genova** ai migliori atleti, progetti e prodotti foiling degli ultimi dodici mesi sulla base delle preferenze espresse dalla community mondiale di appassionati e addetti ai lavori. Confermate in contest le 13 categorie della scorsa edizione: velista donna, velista uomo, sailing team, innovazione tecnologica, sostenibilità, progetto, evento, percorso formativo, imbarcazione a motore, progetto commerciale, imbarcazione one-off, imbarcazione di serie e water-toy. A queste si aggiunge il Forlanini Award, ispirato al pioniere italiano del foiling che sarà attribuito a uno dei vincitori di categoria dell'edizione in corso da una giuria di esperti, vincitori di un Award in passato. Accredendosi sul sito Foiling Awards all'indirizzo <https://foilingawards-halloffame.org>, fino al 3 aprile si potranno esprimere le proprie preferenze. La settima edizione degli Awards si svolge nel quadro del 1st World Foiling Congress, promosso e organizzato da The Foiling Organization, che dal 17 al 19 radunerà a **Genova** i player della Foiling Industry internazionale. L'evento gode del Patrocinio di Confindustria Nautica, EBI (European Boating Industry) e ICOMIA (International Council of Marine Industry Associations), delle quali The Foiling Organization è Sustaining Member. I Foiling Awards devono la loro realizzazione al supporto di alcune aziende lungimiranti: CARIBONI - GAC PINDAR - GARMIN - GOTTIFREDI MAFFIOLI - HINELSON - METSTRADE - PERSICO MARINE - VAKAROS VELISTA DONNA - Per la migliore foiling performance femminile degli ultimi 12 mesi PRESENTING PARTNER: Garmin NOMINEES: Hattie Rogers - Vincitrice dei Women's WASZP Games, Lisa Schweigert - Vincitrice Moth alla Foiling Week, Lauriane Nolot - Vincitrice degli IKA World Championships, Shahar Tibi - Vincitrice degli IQ Foil World Championships, Nia Suardiaz - Vincitrice della GWA Wingfoil World Cup, Catalina Turienzo - Vincitrice dei Formula Kite Pan American Games. VELISTA UOMO - Per la migliore foiling performance maschile degli ultimi 12 mesi PRESENTING PARTNER: Garmin NOMINEES: Charles Caudrelier - Vincitore dell'Arkea Ultim Challenge, Francesco Cappuzzo - Vincitore del GKA Kite World Tour, Maximilian Maeder - Vincitore dell'IKA Formula Kite, Luuc Van Oopzeland - Vincitore degli iQFoil World Championships, Enzo Balanger - Vincitore classe Moth alla Foiling Week, Sam Street - Vincitore dei WASZP Games. SAILING TEAM - Per la migliore foiling performance di squadra degli ultimi 12 mesi PRESENTING PARTNER: Garmin NOMINEES: Emirates Team New Zealand - Vincitori delle Jeddah AC Preliminary Regatta, Thomas Ruyant and Morgan Lagravière - Vincitori della Transat Jacques Vabre 2023, 11th Hour Racing Team - Vincitori di The Ocean Race, Australia SailGP Team - Vincitori SailGP 2023, NYAC American Magic Team - Vincitori delle Vilanova AC Preliminary Regatta, Ruggero Tita & Caterina Banti - Vincitori dei Nacra 17 World



Il Nautilus

Genova, Voltri

Championship. **INNOVAZIONE TECNOLOGICA** - Per la miglior soluzione degli ultimi 12 mesi riguardante il controllo di volo, il progetto, o la realizzazione di componenti (scafo escluso), anche per imbarcazioni foiling non a propulsione eolica **PRESENTING PARTNER: METSTRAD** **NOMINEES: SailGP T-Foil, Scalesia AS / Lars Arne Biel - Passive height control system, Gerris Boats, Fliteboard Flite AIR, Edorado Platform Kit, AC40 Flight Control System.** **SOSTENIBILITÀ** - Per l'idea, l'invenzione, il progetto o l'iniziativa foiling degli ultimi 12 mesi che avrà il miglior impatto benefico sull'ambiente **NOMINEES: Crazy Lobster, Compair and Almatech healable composites.** **PROGETTO** - Per il progetto foiling degli ultimi 12 mesi ancora in fase di sviluppo e non ancora varato **PRESENTING PARTNER: Persico Marine** **NOMINEES: Gray Design Hydrafoil, Colani Surf Board, Candela P8 Voyager, Enata Marine Vatoz 32, Concept Yachts & Infinity Yachts Infinity 60, Skaw Paradise, Bluegame BGF45 Foil Assisted Catamaran, Gerris Boats, Groupe Beneteau Four Winns TH36, Tyde The Open, Ferrari 100ft Ocean Foiler, Foilone OY, SEAIR Flying Chase boat / D-boat 120.** **EVENTO** - Per il miglior evento di foiling degli ultimi 12 mesi **PRESENTING PARTNER: GAC Pindar** **NOMINEES: Arkea Ultim Challenge, 69F Youth Foiling Gold Cup - Grand Final Barcelona, E1 Jeddah GP, AC Jeddah Preliminary Regatta, SailGP Sydney, SailGP Saint Tropez, The Ocean Race - Leg 3, Capetown to Itajaí, Transat Jacques Vabre - IMOCA / Ultim.** **FOILING PATHWAY** - Per la Federazione Nazionale o l'Organizzazione che negli ultimi 12 mesi ha messo in pratica il miglior progetto di promozione del foiling sul territorio **PRESENTING PARTNERS: Vakaros, World Sailing** **NOMINEES: WASZP Class, Unicredit Youth & PUIG Women's America's Cup program.** **IMBARCAZIONE A MOTORE** - Per la migliore imbarcazione foiling a motore degli ultimi 12 mesi **PRESENTING PARTNER: Cariboni** **NOMINEES: Navier 30, RISE - Foiling Electric Rescue Boat, FUTUR-E Foiling, Bluegame HSV AC Chase Boat, Inesse Superfoils15, TYDE The Icon.** **PROGETTO COMMERCIALE** - Per il miglior progetto foiling degli ultimi 12 mesi destinato a utilizzi commerciali **NOMINEES: Seachange Boats, Flying Fish, SEA TECH Passenger Hysucat, Chartwell Marine Ferry, Artemis EF-20H Patrol, Lifocean Hydroglider, ZYX Sub Aqua Plane, MC1 H2 Nicolini, Fly-Box, Blue Orca Marine & Valo.** **ONE-OFF BOAT** - Per il progetto foiling degli ultimi 12 mesi già in navigazione non destinato alla produzione commerciale **PRESENTING PARTNER: Gottifredi Maffioli** **NOMINEES: Regent Craft Prototype, For People IMOCA, Baltic Raven 111, Paprec Arkea IMOCA.** **IMBARCAZIONE DI SERIE** - Per l'imbarcazione foiling di serie degli ultimi 12 mesi già in navigazione **NOMINEES: Gerys 4.7, Switch.** **WATER-TOY** - Per il miglior "gadget" foiling degli ultimi 12 mesi **PRESENTING PARTNER: HiNelson** **NOMINEES: VALO Hyperfoil, ENAUTIC Wave Flyer, AEROFOILS HyperFly, AWAKEBOARDS Vinga 3, PELAGION Hydroblade, FLITEBOARD Air, HYDROFLYER, JETCYCLE E-Jetcycle.**

ZIs: Assiterminal pubblica una prima nota tecnica sul regolamento

GENOVA L'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'atteso decreto che finalmente completa il quadro normativo per le Zone logistiche semplificate costituisce certamente un elemento di positiva novità. È il commento congiunto di Assiterminal insieme all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale e alle altre associazioni del cluster portuale. Le Zone logistiche semplificate sono attese da tutte le associazioni che ruotano intorno ai porti e interporti, perchè ritenute strumento veramente attrattivo di investimento. Anche Ancip in questi giorni si è espressa a favore chiedendo un iter veloce per il raggiungimento dell'istituzione. In più occasioni Assiterminal aveva sollecitato la definizione di un percorso che era avviato ormai da molto tempo e che, se non tempestivamente concluso, rischiava di rallentare le iniziative che le istituzioni regionali, territoriali e le AdSp interessate avevano nel frattempo assunto. Adesso -scrivono in una nota- confidiamo che il Governo, tramite il Ministro Fitto, proceda rapidamente ad istituire le singole ZIs per le quali il percorso amministrativo di competenza delle Regioni si sia nel frattempo completato, come nel caso della Toscana. Il

sistema logistico nazionale attende le ZIs ormai da anni per quanto riteniamo ancora troppo timido l'approccio di stimolo agli investimenti, di semplificazione senza riscontrare reali strumenti di incentivazione né una chiara spinta quantomeno alla ripermetrazione delle zone franche intercluse. I tempi sono maturi affinché questo strumento che contiene potenziali supporti per iniziative imprenditoriali trovi campo anche nel nostro Paese. L'associazione ha chiesto ai propri consulenti dello studio legale Maresca&Partners di fornire una prima nota tecnica sul regolamento contenuto nel dpcm relativo. Siamo all'inizio -concludono- ma almeno ora esiste un punto di partenza su cui avviare i processi. I punti chiave Base giuridica di rango primario La possibilità di istituire delle ZIs è stata introdotta nell'ordinamento dall'articolo 1, commi 61, 62, 63, 64, 65 e 65-bis, della legge 27 Dicembre 2017, n. 205. Definizione di Zone Logistiche Semplificate Le ZIs sono aree specificamente designate all'interno delle regioni italiane, che presentano condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi per lo sviluppo delle imprese esistenti e l'insediamento di nuove imprese. L'obiettivo è facilitare il trasporto di merci e la logistica, migliorando l'efficienza e riducendo i costi delle operazioni aziendali. Vengono istituite con DPCM previa iniziativa della Regione. ZLS e Area portuale Si tratta di una zona designata all'interno di un porto marittimo o aeroportuale, conforme agli standard stabiliti dall'Unione Europea. Le ZIs possono includere aree portuali, retroportuali e altre infrastrutture logistiche. Requisiti e iter amministrativo per l'istituzione delle ZIs Il Regolamento fissa i criteri di delimitazione geografica e i requisiti delle regioni per essere idonee a ospitare una ZIs. La Regione interessata trasmette la proposta di



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

istituzione della ZIs al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR. La proposta andrà corredata dal Piano di sviluppo strategico (criteri e gli obiettivi di sviluppo perseguiti) e contiene inoltre una serie di elementi necessari: la delimitazione della ZIs, l'elenco delle infrastrutture già esistenti nelle aree, un'analisi dell'impatto sociale ed economico atteso dall'istituzione della ZIs; una relazione illustrativa del Piano di sviluppo strategico. Piano di Sviluppo Strategico ZIs È un piano che definisce gli obiettivi di sviluppo e le strategie per la ZIs, inclusa la delimitazione geografica dell'area, le infrastrutture necessarie e le misure di semplificazione amministrativa. Governance della ZIs Il Comitato di indirizzo è il soggetto che amministra la ZIs; è composto da: a) il Presidente della regione, che lo presiede; b) il Presidente dell'AdSp; c) un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud; d) un rappresentante del MIT; e) un rappresentante del MIMIT; f) un rappresentante dei Consorzi di sviluppo industriale, se esistenti; poi vi partecipano, in qualità di uditori: il presidente della provincia e i sindaci dei comuni ricompresi nella ZIs. Consorzi di Sviluppo Industriale Sono associazioni di imprese e enti locali che collaborano per lo sviluppo economico di una determinata regione. Possono essere coinvolti nella gestione delle ZIs. Procedure semplificate per l'avvio di attività economiche all'interno delle ZIs Autorizzazione Unica I progetti inerenti alle attività economiche o all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche sono soggetti ad autorizzazione unica. Si riduce la complessità e accelerando i processi di autorizzazione e approvazione per le imprese che operano all'interno delle ZIs, si mira a incoraggiare gli investimenti e l'insediamento di nuove attività. Con l'autorizzazione unica si consente alle imprese di ottenere tutti i permessi e le licenze necessarie in modo più efficiente e rapido. Misure per garantire la continuità e il controllo delle attività economiche all'interno delle ZIs, inclusa la verifica del rispetto degli impegni presi dalle imprese beneficiarie delle agevolazioni previste. Durata delle ZIs Il DPCM che ne approva la costituzione, fissa la durata che tiene conto degli investimenti e alle attività di sviluppo di impresa illustrate nel Piano di sviluppo strategico. La durata non può essere inferiore a 7 anni, rinnovabile fino ad un massimo di ulteriori 7 anni. In sintesi, il provvedimento mira a promuovere lo sviluppo economico delle regioni italiane attraverso la semplificazione burocratica e il potenziamento delle infrastrutture logistiche, facilitando l'attività imprenditoriale e migliorando la competitività delle imprese.

Genova 2030, la città del futuro: il dibattito su Primocanale

La presentazione al Mipim di Cannes da parte del sindaco Marco Bucci di Giorgia Fabiocchi GENOVA - "Se puoi sognarlo, puoi farlo": la frase iconica di Walt Disney, che ci ha accompagnati per decenni , per non smettere di sognare, mai, ha fatto il giro del mondo ed è arrivata anche in Liguria. E allora se si sogna la Genova del futuro, la si può immaginare guardando il plastico 2030, di sei metri per due, presentato al Mipim di Cannes. Un plastico di colore prevalentemente chiaro, con alcuni elementi in plexiglass e pennellate di verde e di blu, per indicare la vegetazione e il mare , è stato realizzato da Stefano Rossi, titolare dello studio-laboratorio Stefano Rossi Modelli, professionista con una lunga esperienza in modellistica maturata anche presso studi di architettura importanti come Renzo Piano Building Workshop e specializzato sulla realizzazione di modelli in legno. Così cambierà la città, ai piedi della Lanterna, con questo progetto che andrà ad aggiungersi a una serie di amministrazioni in tutta Italia , da Verona a Cagliari, passando per Livorno e Torino, dove si rivedono i piani di governo e di assetto del territorio. Tre le parole d'ordine: inclusività, sostenibilità e rigenerazione (sia urbana che sociale), alle quali si aggiunge il contrasto ai cambiamenti climatici. Come spiegato da palazzo Tursi, il piano si prefigge una serie di interventi specifici per rendere la città sicura e vivibile, con servizi di qualità, economicamente e socialmente sviluppata, e attrattiva per cittadini e turisti. Numerose le infrastrutture strategiche incluse nel programma, tra cui il tunnel subportuale, il piano ferroviario del Terzo Valico, il progetto dello Skymetro, ai quali si andranno ad affiancare i lavori per il **porto**, con la nuova diga foranea , che sorgerà grazie ai fondi del Pnrr. Si tratta di una delle opere fondamentali che vale oltre un miliardo di euro. Dalla diga al Waterfront di Levante, passando per la seconda pista dell'aeroporto, che dovrebbe rendere il Cristoforo Colombo più attrattivo e centrale nei collegamenti con l'Italia e l'Europa. Non solo le grandi opere, ma anche il progetto del nuovo piano integrato "Caruggi", nato con l'intento di migliorare la qualità della vita e la fruibilità del centro storico da parte di residenti e turisti. L'obiettivo, non lo ha mai nascosto il sindaco Marco Bucci, è quello di intraprendere un processo di trasformazione ed evoluzione. Si lavorerà anche sulle strutture di collegamento e di miglioramento delle aree verdi, come un innovativo 'Parco dei Parchi'. La visione della Genova del futuro, secondo l'amministrazione comunale, aumenterà anche il valore del patrimonio immobiliare della città, in una vision sempre più internazionale. A conferma di ciò, anche l'interessamento di realtà estere, pronte a investire a Genova, anche in settori come quelli dell'hotellerie . Ma se sulla carta, anzi sul plastico, tutto sembra procedere per il meglio, in città i cantieri sollecitano, spesso, le critiche della cittadinanza. Ed è proprio per questo che sindaco e assessori chiedono pazienza



03/18/2024 17:55 Giorgia Fabiocchi

La presentazione al Mipim di Cannes da parte del sindaco Marco Bucci di Giorgia Fabiocchi GENOVA - "Se puoi sognarlo, puoi farlo". La frase iconica di Walt Disney, che ci ha accompagnati per decenni , per non smettere di sognare, mai, ha fatto il giro del mondo ed è arrivata anche in Liguria. E allora se si sogna la Genova del futuro, la si può immaginare guardando il plastico 2030, di sei metri per due, presentato al Mipim di Cannes. Un plastico di colore prevalentemente chiaro, con alcuni elementi in plexiglass e pennellate di verde e di blu, per indicare la vegetazione e il mare , è stato realizzato da Stefano Rossi, titolare dello studio-laboratorio Stefano Rossi Modelli, professionista con una lunga esperienza in modellistica maturata anche presso studi di architettura importanti come Renzo Piano Building Workshop e specializzato sulla realizzazione di modelli in legno. Così cambierà la città, ai piedi della Lanterna, con questo progetto che andrà ad aggiungersi a una serie di amministrazioni in tutta Italia , da Verona a Cagliari, passando per Livorno e Torino, dove si rivedono i piani di governo e di assetto del territorio. Tre le parole d'ordine: inclusività, sostenibilità e rigenerazione (sia urbana che sociale), alle quali si aggiunge il contrasto ai cambiamenti climatici. Come spiegato da palazzo Tursi, il piano si prefigge una serie di interventi specifici per rendere la città sicura e vivibile, con servizi di qualità, economicamente e socialmente sviluppata, e attrattiva per cittadini e turisti. Numerose le infrastrutture strategiche incluse nel programma, tra cui il tunnel subportuale, il piano ferroviario del Terzo Valico, il progetto dello Skymetro, ai quali si andranno ad affiancare i lavori per il porto, con la nuova diga foranea , che sorgerà grazie ai fondi del Pnrr. Si tratta di una delle opere fondamentali che vale oltre un miliardo di euro. Dalla diga

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

ai genovesi. Nel frattempo però, sotto il cielo di Genova prosegue il battage tra centrodestra e centrosinistra, con l'opposizione che attacca Bucci e la sua giunta, per modi tempi e denari utilizzati. E se sognare non costa nulla, guardare il plastico Genova 2030 agevola l'operazione. Se ne parlerà questa sera a "Il programma politico di Primocanale", a partire dalle 21, con gli assessori ai Lavori pubblici e allo Sviluppo economico Pietro Piciocchi e Mario Mascia e il consigliere delegato Davide Faltieri per quanto riguarda la maggioranza; con i consiglieri comunali/capigruppo di opposizione Simone D'Angelo (Pd), Fabio Ceraudo (Mov5s) e Filippo Bruzzone (Lista Rossoverde) per quanto riguarda la minoranza.

La cinese Cosco sceglie La Spezia per scalare navi da 20mila teu, Hapag Lloyd segue la scia

La prima portacontainer da 20 mila teu farà ingresso, a breve, nel porto di La Spezia, si tratta della Cosco Shipping Aries - Per la Community portuale spezzina si potrebbe aprire un nuovo scenario in grado di riportare lo scalo nel network internazionale dei grandi traffici.

LA **SPEZIA** Il 21 marzo farà ingresso nel **porto** di La **Spezia**, LSCT, la portacontainer Cosco Shipping Aries, prima nave da 20 mila teu che attraccherà alle banchine spezzine. La notizia, annunciata dalla Community portuale spezzina, è vissuta con grande attesa e grandi aspettative per la scelta compiuta alla compagnia cinese Cosco Shipping Lines di tornare sulle banchine spezzine con navi di grandi dimensioni, così come per l'analogo interesse da parte della tedesca Hapag Lloyd, compagnia che ha nel vicino **porto** di Livorno, Terminal Darsena Toscana, un baricentro importante per i traffici da e per gli Stati Uniti e il Sud America, sebbene con navi più piccole da 9 mila-10 mila teu. Cosco Shipping Aries è partita da Singapore il 12 febbraio scorso, per arrivare al Pireo il 12 marzo, da dove ripartirà diretta al **porto** ligure Laa **Spezia** Container Terminal banchina il cui arrivo è previsto giovedì prossimo, 21 marzo, per poi proseguire su Genova PSA, Marsiglia FOS, Valencia per salpare nuovamente per Singapore. Potrebbe essere questa l'apertura ad un nuovo scenario per le banchine spezzine e quindi adesso per LSCT (60% Contship Italia e 40% Msc). Opportunità colta pienamente dalla Community portuale locale che vede l'arrivo della maxi nave cinese come la prova del nove per il rientro nel network delle grandi rotte internazionali, in un clima definito quello degli albori di La **Spezia** nel mercato mondiale container. La Community intervenuta per voce dell'operatore Bruno Pisano, ha dichiarato: La scelta della compagnia Cosco, così come un analogo interesse da parte dell'Hapag Lloyd rappresenta un'opportunità che non può non essere colta, anche per l'effetto traino che potrebbe innescare nel processo di rilancio di traffico nel **porto** di La **Spezia**. E non è uno slogan affermare che la Community del **porto** torna a compattarsi nella convinzione, certificata dal mercato, che La **Spezia** possa e debba svolgere un ruolo importante sulle rotte dei container e al servizio dell'economia nazionale.



Informazioni Marittime

La Spezia

Arriva a La Spezia la prima nave da 20 mila teu

Il 21 marzo è atteso l'approdo della "Cosco Shipping Aries". La Community portuale punta ad un rilancio del traffico nello scalo ligure Giovedì 21 marzo è previsto l'arrivo a La Spezia della Cosco Shipping Aries, la prima portacontainer gigante da 20 mila teu mai ormeggiata alle banchine del terminal spezzino. La nave, partita da Singapore il 12 febbraio, è arrivata al Pireo il 12 marzo. Da lì dovrebbe salpare per il porto ligure dove è programmato appunto il suo scalo il 21 marzo per poi proseguire su **Genova** PSA, poi Marsiglia FOS e Valencia per ritornare verso Singapore. L'arrivo della prima 20 mila teu viene vissuto come una prova del nove per le aspettative che alimenta sul futuro di La Spezia rientrata a vele spiegate nel network delle grandi rotte internazionali, in un clima - come lo definisce la Community portuale di La Spezia - che ricorda quello degli albori di La Spezia nel mercato mondiale container. "La scelta della compagnia Cosco, così come un analogo interesse da parte dell'Hapag Lloyd - afferma per la Community portuale di La Spezia l'operatore Bruno Pisano - rappresenta un'opportunità che non può non essere colta, anche per l'effetto traino che potrebbe innescare nel processo di rilancio di traffico nel porto di La Spezia. E non è uno slogan affermare che la Community del porto torna a compattarsi nella convinzione, certificata dal mercato, che La Spezia possa e debba svolgere un ruolo importante sulle rotte dei container e al servizio dell'economia nazionale". Condividi Tag porti la spezia Articoli correlati.



Messaggero Marittimo

La Spezia

La Spezia: ecco la prima nave da 20mila TEUs di Cosco

LA SPEZIA La settimana si preannuncia carica di aspettative per il porto di La Spezia che attende una nave da record. Giovedì 21 Marzo è previsto infatti l'arrivo della Cosco Shipping Aries, nave da 20.000 TEUs. Si tratta della prima portacontainer di queste dimensioni a entrare e ormeggiare sulle banchine dello scalo ligure. Il gigante del mare è partita da Singapore il 12 Febbraio e dopo aver fatto tappa al Pireo il 12 Marzo, ripartirà per La Spezia da cui proseguirà poi per Genova Psa, Marsiglia FOS e Valencia, prima di rientrare a Singapore. Una vera e propria prova generale per il futuro dello scalo di La Spezia che punta su un forte sviluppo delle grandi rotte internazionali, in un clima, come lo definisce la Community portuale di La Spezia, che ricorda quello degli albori di La Spezia nel mercato mondiale container. La scelta della compagnia Cosco, così come un analogo interesse da parte dell'Hapag Lloyd -spiega per la Community portuale di La Spezia l'operatore Bruno Pisano rappresenta un'opportunità che non può non essere colta, anche per l'effetto traino che potrebbe innescare nel processo di rilancio di traffico nel porto di La Spezia. E non è uno slogan affermare che la Community del porto torna a compattarsi nella convinzione, certificata dal mercato, che La Spezia possa e debba svolgere un ruolo importante sulle rotte dei container e al servizio dell'economia nazionale.



Sea Reporter

La Spezia

La Spezia: attesa e grandi aspettative per l'arrivo della prima nave da 20.000 TEU

Mar 18, 2024 La **Spezia** - Conto alla rovescia per l'arrivo a La **Spezia** della Cosco Shipping Ariès, la prima portacontainer gigante da 20'000 TEU mai ormeggiata alle banchine del terminal spezzino. La nave, partita da Singapore il 12 febbraio, è arrivata al Pireo il 12 marzo. Da lì dovrebbe salpare per il **porto** ligure dove è prevista arrivare il 21 marzo per poi proseguire su Genova PSA, poi Marsiglia FOS e Valencia per ritornare verso Singapore. L'arrivo della prima 20.000 TEU viene vissuto come una prova del nove per le aspettative che alimenta sul futuro di La **Spezia** rientrata a vele spiegate nel network delle grandi rotte internazionali, in un clima - come lo definisce la Community portuale di La **Spezia** - che ricorda quello degli albori di La **Spezia** nel mercato mondiale container. "La scelta della compagnia Cosco, così come un analogo interesse da parte dell'Hapag Lloyd - afferma per la Community portuale di La **Spezia** l'operatore Bruno Pisano - rappresenta un'opportunità che non può non essere colta, anche per l'effetto traino che potrebbe innescare nel processo di rilancio di traffico nel **porto** di La **Spezia**. E non è uno slogan affermare che la Community del **porto** torna a compattarsi nella convinzione, certificata dal mercato, che La **Spezia** possa e debba svolgere un ruolo importante sulle rotte dei container e al servizio dell'economia nazionale".

Sea Reporter

La Spezia: attesa e grandi aspettative per l'arrivo della prima nave da 20.000 TEU



03/18/2024 16:12 Redazione Seareporter

Mar 18, 2024 La Spezia - Conto alla rovescia per l'arrivo a La Spezia della Cosco Shipping Ariès, la prima portacontainer gigante da 20'000 TEU mai ormeggiata alle banchine del terminal spezzino. La nave, partita da Singapore il 12 febbraio, è arrivata al Pireo il 12 marzo. Da lì dovrebbe salpare per il porto ligure dove è prevista arrivare il 21 marzo per poi proseguire su Genova PSA, poi Marsiglia FOS e Valencia per ritornare verso Singapore. L'arrivo della prima 20.000 TEU viene vissuto come una prova del nove per le aspettative che alimenta sul futuro di La Spezia rientrata a vele spiegate nel network delle grandi rotte internazionali, in un clima - come lo definisce la Community portuale di La Spezia - che ricorda quello degli albori di La Spezia nel mercato mondiale container. "La scelta della compagnia Cosco, così come un analogo interesse da parte dell'Hapag Lloyd - afferma per la Community portuale di La Spezia l'operatore Bruno Pisano - rappresenta un'opportunità che non può non essere colta, anche per l'effetto traino che potrebbe innescare nel processo di rilancio di traffico nel porto di La Spezia. E non è uno slogan affermare che la Community del porto torna a compattarsi nella convinzione, certificata dal mercato, che La Spezia possa e debba svolgere un ruolo importante sulle rotte dei container e al servizio dell'economia nazionale".

Elettrico, intermodale e tecnologico. Il porto della Spezia si tinge di verde

Per un porto che arriva ormai al 37% di quota ferroviaria per le merci, è quasi scontato parlare di sostenibilità. Ma in un momento storico in cui le politiche di decarbonizzazione e intermodalità diventano cruciali per raggiungere gli obiettivi net-zero del 2050, ecco che l'AdSP del Mar Ligure Orientale cala diversi assi nella manica. Nel corso degli ultimi mesi, infatti, sono state numerose le attività messe in campo dall'ente di via del molo sul tema. "Il settore delle crociere è strategico per noi, e nel 2023 abbiamo raggiunto risultati da record", sottolinea Federica Montaresi Segretario Generale dell'AdSP del Mar Ligure Orientale "Abbiamo superato anche i livelli pre-pandemici, e questo risultato certifica il buon esito degli investimenti che sono stati portati avanti negli ultimi anni. Ma lavoriamo anche per il futuro con la creazione del nuovo molo dedicato alle navi passeggeri, in grado di ospitare contemporaneamente due crociere, che sarà completamente elettrificato". L'importo del contratto di appalto è di circa 48 milioni e la durata prevista dei lavori è stimata in 710 giorni. "Non ci fermiamo certo qui. Il cold-ironing è un tema su cui la nostra Autorità sta investendo da anni. Nell'aprile 2023 era stato firmato l'atto per l'avvio dell'iter per l'elettificazione delle banchine di Molo Garibaldi, che sarà in grado di fornire una potenza di 16MW alle navi in accosto. Oggi siamo in contatto con vari operatori energetici per avere una quadratura chiara dei costi per gli operatori che utilizzeranno la rete elettrica per mantenere accese le navi che arrivano alla Spezia, massimizzando quindi la sostenibilità ambientale delle crociere". L'AdSP guidata da **Mario Sommariva** non si ferma al cold-ironing, perché nelle scorse settimane si è svolto l'incontro con le istituzioni locali e con Enel Group per definire le iniziative orientate alla riqualificazione sostenibile dell'area del sito della Spezia e dello sviluppo energetico delle aree portuali. La vecchia centrale a carbone, che verrà demolita e bonificata, sarà poi sostituita da nuovi spazi aperti. "La riqualificazione delle aree Enel con la messa in pristino del pontile e delle aree a mare rappresenta un'occasione storica per la città della Spezia", racconta il presidente **Mario Sommariva**. "Si presenta la possibilità per progetti di rigenerazione urbana produzione di energia da fonti rinnovabili e l'occasione per nuovi progetti industriali. Il porto, che con i suoi investimenti ed i suoi progetti infrastrutturali e di innovazione, è uno dei motori essenziali di questa fase di trasformazione della città, vuole essere un interlocutore fondamentale del processo di riconversione in corso". Enel è impegnata nella transizione del sito della Spezia attraverso la realizzazione di un polo energetico innovativo, ma non solo. Attraverso la sottoscrizione del protocollo di Intesa del 15 giugno del 2023, l'azienda condivide costantemente con il Comune della Spezia le iniziative che vorrebbe sviluppare sul sito, tra cui l'installazione di un sistema di accumulo



Per un porto che arriva ormai al 37% di quota ferroviaria per le merci, è quasi scontato parlare di sostenibilità. Ma in un momento storico in cui le politiche di decarbonizzazione e intermodalità diventano cruciali per raggiungere gli obiettivi net-zero del 2050, ecco che l'AdSP del Mar Ligure Orientale cala diversi assi nella manica. Nel corso degli ultimi mesi, infatti, sono state numerose le attività messe in campo dall'ente di via del molo sul tema. "Il settore delle crociere è strategico per noi, e nel 2023 abbiamo raggiunto risultati da record", sottolinea Federica Montaresi Segretario Generale dell'AdSP del Mar Ligure Orientale "Abbiamo superato anche i livelli pre-pandemici, e questo risultato certifica il buon esito degli investimenti che sono stati portati avanti negli ultimi anni. Ma lavoriamo anche per il futuro con la creazione del nuovo molo dedicato alle navi passeggeri, in grado di ospitare contemporaneamente due crociere, che sarà completamente elettrificato". L'importo del contratto di appalto è di circa 48 milioni e la durata prevista dei lavori è stimata in 710 giorni. "Non ci fermiamo certo qui. Il cold-ironing è un tema su cui la nostra Autorità sta investendo da anni. Nell'aprile 2023 era stato firmato l'atto per l'avvio dell'iter per l'elettificazione delle banchine di Molo Garibaldi, che sarà in grado di fornire una potenza di 16MW alle navi in accosto. Oggi siamo in contatto con vari operatori energetici per avere una quadratura chiara dei costi per gli operatori che utilizzeranno la rete elettrica per mantenere accese le navi che arrivano alla Spezia, massimizzando quindi la sostenibilità ambientale delle crociere". L'AdSP guidata da Mario Sommariva non si ferma al cold-ironing, perché nelle scorse settimane si è svolto l'incontro con le istituzioni locali e con Enel Group per definire le iniziative orientate alla riqualificazione sostenibile dell'area del sito della Spezia e dello sviluppo energetico delle aree portuali. La vecchia centrale a carbone, che verrà demolita e bonificata, sarà poi sostituita da nuovi spazi aperti.

Ship Mag

La Spezia

di energia elettrica (BESS), con capacità installata 21 Mwe. Le varie attività volte alla tutela ambientale però riguardano tutti gli aspetti legati al mondo del mare. Come non citare infatti il progetto " GreenLife4Seas ", che coinvolge Italia e Grecia, che prevede che i gusci dei mitili spezzini, uniti ai sedimenti derivanti dai dragaggi, possano diventare materiale da costruzione. O l'entrata in servizio, nei mesi scorsi, della nuova imbarcazione full electric M/B Elettra, adibita al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti dalle navi stazionanti nel Porto della Spezia. Quello della Spezia è il primo porto italiano ad adottare un'imbarcazione alimentata ad elettricità per lo svolgimento di questo tipo di attività. La M/B Elettra, lunga 16,50 metri, larga 4,60 metri e stazza lorda 25 TSL, è dotata di due motori elettrici da 176 Kw e alimentata con batterie al litio allo stato solido. Tornando sulla terraferma, l'AdSP del Mar Ligure Orientale ha ottenuto anche un importante finanziamento di oltre 9 milioni di euro per il progetto denominato " SWIFTRAIL ", che contribuirà alla realizzazione della nuova stazione ferroviaria merci nel porto della Spezia. Il finanziamento è stato ottenuto nell'ambito del bando Connecting Europe Facility (CEF) Transport Call 2023 riservata alle infrastrutture di trasporto che rispettano i requisiti civili e militari della rete europea TEN-T, tra cui è inserito il porto della Spezia, che finanzia la realizzazione del nuovo impianto ferroviario in porto e si aggiungerà ai circa 39 milioni di euro già ottenuti dall'AdSP tramite finanziamenti ministeriali su fondo CIPE. Grazie a questo ulteriore finanziamento, entro il 2026 il porto della Spezia si doterà di una moderna stazione merci, capace di movimentare il 50% dei container che transitano attraverso il porto della Spezia via treno, secondo gli obiettivi del Piano Regolatore Portuale. SWIFTRAIL permetterà di sviluppare anche un'attività dedicata all'analisi dell'ottimizzazione dei flussi ferroviari da e per il porto della Spezia, con particolare attenzione al potenziamento della linea Pontremolese. Un'opzione sul futuro che si interseca con le iniziative presenti, visto che è dell'inizio di marzo 2024 la notizia della firma del contratto di affidamento per il navettamento stradale porto - Santo Stefano Magra, che garantirà un numero complessivo maggiore di treni rispetto a quelli attuali, che è stato stimato in circa 2000 all'anno, realizzando di fatto quella integrazione funzionale e operativa porto - retroporto che è alla base dello sviluppo strategico in chiave intermodale del porto della Spezia. "Si conferma la leadership del porto della Spezia nel campo dell'intermodalità e la competitività per efficienza dei servizi a livello mediterraneo", ha detto il Presidente dell'AdSP, **Mario Sommariva** Leonardo Parigi.

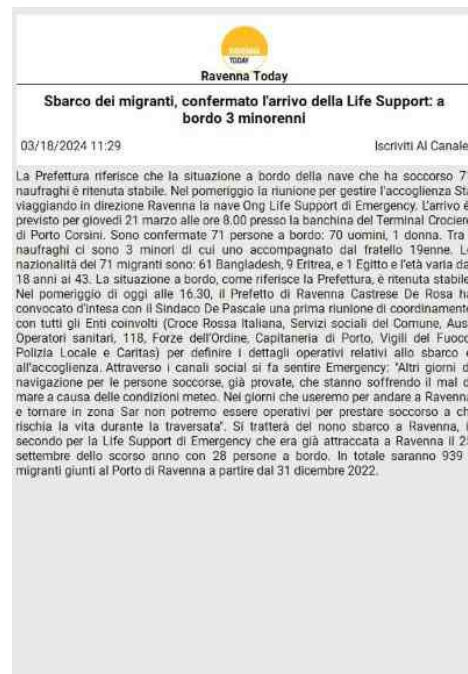
Adria Shipping Summit: la prima edizione

RAVENNA Sarà Ravenna ad ospitare il 23 e 24 Maggio la prima edizione di Adria Shipping Summit, evento dedicato al cluster produttivo-marittimo che insiste sui porti dell'Alto Adriatico, governati dalle Autorità di Sistema portuale con base a Venezia, Trieste e Ravenna. L'intento è quello di rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale, attraverso una manifestazione itinerante che si posizionerà a turno presso tutte le Autorità di Sistema portuale alto-adriatiche. L'edizione 2024 presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio è promossa dall'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centro-settentrionale e si concentrerà su alcune tematiche di interesse settoriale: Short sea: le direttrici da e per l'alto Adriatico Il transhipment mare-terra nell'alto Adriatico Agrindustria e porti: import/export Cantieri, shipping e lavoro marino Le prospettive crocieristiche dell'alto Adriatico Adeguamento e rinnovamento infrastrutturale La filiera dell'ingegneria civile ed impiantistica dalla produzione ai project cargo Le risorse del mare e la loro industria a terra e in porto Porti nord-adriatici tra Pianura Padana, mitteleuropa e Mediterraneo orientale/mar Nero: corridoi e flussi di traffico La prima giornata sarà destinata alla presentazione dei progetti e degli interventi del Ravenna Port Hub: infrastructural works, con visita al porto e ai cantieri. La seconda giornata proseguirà con conferenze e workshop di approfondimento sui principali temi di sviluppo della portualità e della logistica dell'area nord-adriatica. Tutte le informazioni si trovano sul sito dell'evento Adria Shipping Summit.



Sbarco dei migranti, confermato l'arrivo della Life Support: a bordo 3 minorenni

La Prefettura riferisce che la situazione a bordo della nave che ha soccorso 71 naufraghi è ritenuta stabile. Nel pomeriggio la riunione per gestire l'accoglienza Sta viaggiando in direzione **Ravenna** la nave Ong Life Support di Emergency. L'arrivo è previsto per giovedì 21 marzo alle ore 8.00 presso la banchina del Terminal Crociere di **Porto** Corsini. Sono confermate 71 persone a bordo: 70 uomini, 1 donna. Tra i naufraghi ci sono 3 minori di cui uno accompagnato dal fratello 19enne. Le nazionalità dei 71 migranti sono: 61 Bangladesh, 9 Eritrea, e 1 Egitto e l'età varia dai 18 anni ai 43. La situazione a bordo, come riferisce la Prefettura, è ritenuta stabile. Nel pomeriggio di oggi alle 16.30, il Prefetto di **Ravenna** Castrese De Rosa ha convocato d'intesa con il Sindaco De Pascale una prima riunione di coordinamento con tutti gli Enti coinvolti (Croce Rossa Italiana, Servizi sociali del Comune, Ausl, Operatori sanitari, 118, Forze dell'Ordine, Capitaneria di **Porto**, Vigili del Fuoco, Polizia Locale e Caritas) per definire i dettagli operativi relativi allo sbarco e all'accoglienza. Attraverso i canali social si fa sentire Emergency: "Altri giorni di navigazione per le persone soccorse, già provate, che stanno soffrendo il mal di mare a causa delle condizioni meteo. Nei giorni che useremo per andare a **Ravenna** e tornare in zona Sar non potremo essere operativi per prestare soccorso a chi rischia la vita durante la traversata". Si tratterà del nono sbarco a **Ravenna**, il secondo per la Life Support di Emergency che era già attraccata a **Ravenna** il 25 settembre dello scorso anno con 28 persone a bordo. In totale saranno 939 i migranti giunti al **Porto** di **Ravenna** a partire dal 31 dicembre 2022.



LifeSupport in viaggio per il porto di Ravenna: condizioni meteo sfavorevoli, i 74 migranti stremati e con il mal di mare

Sono 71 le persone a bordo della LifeSupport, la nave soccorso di Emergency attesa a **Porto** Corsini giovedì prossimo 21 marzo, alla banchina del Terminal Crociere. "70 uomini e 1 donna, di cui 3 minori sono stati salvati dopo aver navigato per 24 ore su un'imbarcazione di legno con motore non funzionante, pericolosamente sbilanciata da un lato - spiegano i volontari della Ong imbarcati sulla LifeSupport -. La barca era a circa 30 miglia da noi, ma a causa dell'oscurità (il salvataggio è avvenuto di notte) ci sono volute circa tre ore per localizzarla e raggiungerla. Ora ci stiamo prendendo cura di loro, mentre ci dirigiamo verso **Ravenna**, il **porto** assegnato. Un **porto** molto lontano che obbliga persone già provate a trascorrere altri giorni in mare, anziché essere sbarcate il prima possibile". "Al momento le condizioni meteo non sono favorevoli e i naufraghi stanno soffrendo di mal di mare. Ci vorranno 4 giorni di navigazione prima di arrivare al **porto** di **Ravenna** - hanno dichiarato ieri pomeriggio dalla nave della Ong -. L'assegnazione di un **porto** così lontano significa farci navigare a lungo, perdendo del tempo inutilmente, e impedendoci di intervenire, portando soccorso, in caso di altre emergenze in mare". Leggi anche **porto** di sbarco Nuovo approdo di migranti a **Ravenna**: il 21 marzo arriva la nave Life Support di Emergency con 71 persone a bordo.



Lettura di poesie per la fine della mostra alla Pallavicini Art Gallery

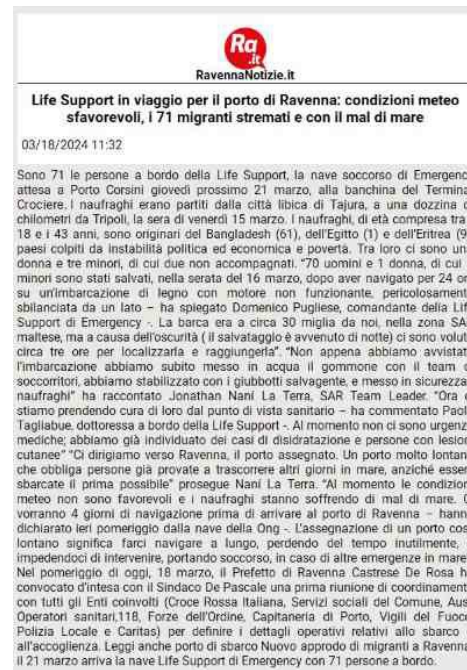
di Redazione - 18 Marzo 2024 - 10:20 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
 Ascolta: "Sonia Davis (Ravenna) e John Calzolari (Faenza) fra i semifinalisti di The Voice Senior: il MEI prepara una festa" Ascolta questo articolo ora...
 Voice by Lo scorso 9 marzo nello spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery in viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si è inaugurata la personale di Federico Guerri "Segni e matrici". La mostra, a cura di Luca Maggio e con testo critico di quest'ultimo a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 24 marzo e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 16 alle 19. Per il finissage della mostra, domenica 24 marzo alle 17.30, è organizzato da CARP, Associazione di Promozione Sociale, in collaborazione con la collana Orme Leggere un pomeriggio letterario con le letture dalle poesie di Sabrina Foschini, Stefano Maldini, Stefano Simoncelli, Nevio Spadoni. I posti sono limitati e la conferma della prenotazione è consigliata all'indirizzo mail: carpaps.ravenna@gmail.com. Ingresso libero fino alla capienza della sala. La collana Orme Leggere è una piccola raccolta di stampa artigianale che unisce la poesia romagnola all'opera grafica di artisti contemporanei. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo Pallavicini 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, si avvale del patrocinio dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale oltre al sostegno di SAGEM srl e Sport Shop Ravenna.



di Redazione - 18 Marzo 2024 - 10:20 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
 Ascolta: "Sonia Davis (Ravenna) e John Calzolari (Faenza) fra i semifinalisti di The Voice Senior: il MEI prepara una festa" Ascolta questo articolo ora...
 Voice by Lo scorso 9 marzo nello spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery in viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si è inaugurata la personale di Federico Guerri "Segni e matrici". La mostra, a cura di Luca Maggio e con testo critico di quest'ultimo a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 24 marzo e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 16 alle 19. Per il finissage della mostra, domenica 24 marzo alle 17.30, è organizzato da CARP, Associazione di Promozione Sociale, in collaborazione con la collana Orme Leggere un pomeriggio letterario con le letture dalle poesie di Sabrina Foschini, Stefano Maldini, Stefano Simoncelli, Nevio Spadoni. I posti sono limitati e la conferma della prenotazione è consigliata all'indirizzo mail: carpaps.ravenna@gmail.com. Ingresso libero fino alla capienza della sala. La collana Orme Leggere è una piccola raccolta di stampa artigianale che unisce la poesia romagnola all'opera grafica di artisti contemporanei. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo Pallavicini 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, si avvale del patrocinio dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale oltre al sostegno di SAGEM srl e Sport Shop Ravenna.

Life Support in viaggio per il porto di Ravenna: condizioni meteo sfavorevoli, i 71 migranti stremati e con il mal di mare

Sono 71 le persone a bordo della Life Support, la nave soccorso di Emergency attesa a **Porto** Corsini giovedì prossimo 21 marzo, alla banchina del Terminal Crociere. I naufraghi erano partiti dalla città libica di Tajura, a una dozzina di chilometri da Tripoli, la sera di venerdì 15 marzo. I naufraghi, di età compresa tra i 18 e i 43 anni, sono originari del Bangladesh (61), dell'Egitto (1) e dell'Eritrea (9), paesi colpiti da instabilità politica ed economica e povertà. Tra loro ci sono una donna e tre minori, di cui due non accompagnati. "70 uomini e 1 donna, di cui 3 minori sono stati salvati, nella serata del 16 marzo, dopo aver navigato per 24 ore su un'imbarcazione di legno con motore non funzionante, pericolosamente sbilanciata da un lato - ha spiegato Domenico Pugliese, comandante della Life Support di Emergency -. La barca era a circa 30 miglia da noi, nella zona SAR maltese, ma a causa dell'oscurità (il salvataggio è avvenuto di notte) ci sono volute circa tre ore per localizzarla e raggiungerla". "Non appena abbiamo avvistato l'imbarcazione abbiamo subito messo in acqua il gommone con il team di soccorritori, abbiamo stabilizzato con i giubbotti salvagente, e messo in sicurezza i naufraghi" ha raccontato Jonathan Naní La Terra, SAR Team Leader. "Ora ci stiamo prendendo cura di loro dal punto di vista sanitario - ha commentato Paola Tagliabue, dottoressa a bordo della Life Support -. Al momento non ci sono urgenze mediche; abbiamo già individuato dei casi di disidratazione e persone con lesioni cutanee" "Ci dirigiamo verso **Ravenna**, il **porto** assegnato. Un **porto** molto lontano che obbliga persone già provate a trascorrere altri giorni in mare, anziché essere sbarcate il prima possibile" prosegue Naní La Terra. "Al momento le condizioni meteo non sono favorevoli e i naufraghi stanno soffrendo di mal di mare. Ci vorranno 4 giorni di navigazione prima di arrivare al **porto** di **Ravenna** - hanno dichiarato ieri pomeriggio dalla nave della Ong -. L'assegnazione di un **porto** così lontano significa farci navigare a lungo, perdendo del tempo inutilmente, e impedendoci di intervenire, portando soccorso, in caso di altre emergenze in mare". Nel pomeriggio di oggi, 18 marzo, il Prefetto di **Ravenna** Castrese De Rosa ha convocato d'intesa con il Sindaco De Pascale una prima riunione di coordinamento con tutti gli Enti coinvolti (Croce Rossa Italiana, Servizi sociali del Comune, Ausl, Operatori sanitari, 118, Forze dell'Ordine, Capitaneria di **Porto**, Vigili del Fuoco, Polizia Locale e Caritas) per definire i dettagli operativi relativi allo sbarco e all'accoglienza. Leggi anche **porto** di sbarco Nuovo approdo di migranti a **Ravenna**: il 21 marzo arriva la nave Life Support di Emergency con 71 persone a bordo.



Diciotto studenti dell'ITF Superiore in visita al Gruppo Sapir e al Terminal Container Ravenna

di Redazione - 18 Marzo 2024 - 12:24 Commenta Stampa Invia notizia 1 min I 18 iscritti del corso ITF Superiore "Tecnico per la programmazione della produzione e della logistica sostenibile e digitale" dedicano la giornata odierna, lunedì 18 marzo, al Gruppo Sapir e al Terminal Container Ravenna con una visita ai terminal e con alcune lezioni dedicate, in particolare, alla pianificazione della produzione, reti e magazzini, documenti di trasporto e intermodalità, infrastrutture e nuove tecnologie. Nel corso della mattinata i partecipanti hanno ascoltato gli interventi dei presidenti di Sapir e Tcr, Riccardo Sabadini e Giannantonio Mingozi, che hanno augurato ad ogni iscritto di acquisire ogni conoscenza e qualificazione che gli consenta il migliore ingresso nel mondo portuale. "La logistica si colloca al centro dello sviluppo del nostro **porto** - hanno sottolineato Sabadini e Mingozi - ed i prossimi anni logistica e nuove tecnologie determineranno un grado di competitività e di servizi dello scalo ravennate sempre più competitivo grazie agli investimenti del Gruppo Sapir ed al nuovo Terminal Container in Trattaroli". "Per questo - hanno concluso i presidenti di Sapir e Tcr - la preparazione professionale di chi opererà nelle strutture portuali sarà fondamentale, sia per le nuove tecnologie sia per le capacità di pianificazione, nella movimentazione dei container e nella velocità delle operazioni, ma anche nel settore dell'Automotive che è entrato a pieno titolo nella gamma delle nostre principali specializzazioni". Il corso, giunto al 13° anno, è diretto da Daniela Mignani, promosso da ITL e dal Sestante di Confindustria Romagna. nella foto Sabadini e Mingozi con i partecipanti al Corso di formazione superiore.



Nave Life Support di Emergency. Stabilita ripartizione migranti: 18 in Romagna, di cui 4 a Ravenna, gli altri in Emilia

di Redazione - 18 Marzo 2024 - 17:36 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Nel pomeriggio di oggi si è svolta la riunione di coordinamento in Prefettura a **Ravenna** per lo sbarco della nave Life Support di Emergency attesa a **Ravenna** per giovedì 21 marzo alle ore 8.00. L'attracco è confermato alla banchina del Terminal Crociere di **Porto** Corsini. I 71 migranti a bordo della nave saranno poi trasferiti con mezzi della Croce Rossa Italiana presso il Pala De Andrè, dove verranno effettuati tutti gli adempimenti sanitari e di polizia. I 71 migranti resteranno in Emilia Romagna e saranno ripartiti tra le varie province secondo il seguente piano: Bologna 16, Forlì Cesena 9, Reggio Emilia 9, Ferrara 5, Modena 11, Parma 7, Piacenza 5, Rimini 5, mentre a **Ravenna** resteranno i 3 minori di cui due non accompagnati e un adulto maggiorenne fratello di uno dei 3. I migranti diretti a Bologna (in totale 53) saranno accompagnati con un pullman al centro Mattei per essere poi distribuiti tra tutte le province Emiliane, mentre per Forlì Cesena e Rimini saranno prelevati direttamente al Pala De Andrè. Tutti gli allestimenti da parte della Croce Rossa Italiana, Servizi Sociali del Comune di **Ravenna** e Questura saranno predisposti nella giornata di mercoledì prossimo, e sempre nel pomeriggio di mercoledì si terrà una riunione finale di coordinamento al Pala De Andrè per definire tutti i dettagli operativi. Leggi anche cronaca Life Support in viaggio per il **porto** di **Ravenna**: condizioni meteo sfavorevoli, i 71 migranti stremati e con il mal di mare.



Tecnico della logistica: In 18 studiano per Sapir e Trc

Si intitola "Tecnico per la programmazione della produzione e della logistica sostenibile e digitale" il corso ITF Superiore, giunto al 13° anno e diretto da Daniela Mignani, promosso da ITL e dal Sestante di Confindustria Romagna; la giornata odierna i 18 iscritti la dedicano al Gruppo Sapir ed al Terminal Container Ravenna con una visita ai terminal ed alcune lezioni dedicate in particolare alla pianificazione della produzione, reti e magazzini, documenti di trasporto ed intermodalità, infrastrutture e nuove tecnologie. Nel corso della mattinata i partecipanti hanno ascoltato gli interventi dei presidenti di Sapir e Tcr, Riccardo Sabadini e Giannantonio Mingozzi che hanno augurato ad ogni iscritto di acquisire ogni conoscenza e qualificazione che gli consenta il migliore ingresso nel mondo portuale. "La logistica si colloca al centro dello sviluppo del nostro **porto**, hanno sottolineato Sabadini e Mingozzi, ed i prossimi anni logistica e nuove tecnologie determineranno un grado di competitività e di servizi dello scalo ravennate sempre più competitivo grazie agli investimenti del Gruppo Sapir ed al nuovo Terminal Container in Trattaroli". "Per questo, hanno concluso i presidenti di Sapir e Tcr la preparazione professionale di chi opererà nelle strutture portuali sarà fondamentale, sia per le nuove tecnologie sia per le capacità di pianificazione, nella movimentazione dei container e nella velocità delle operazioni, ma anche nel settore dell'Automotive che è entrato a pieno titolo nella gamma delle nostre principali specializzazioni".



Mercoledì 20 marzo seminario "Livorno Innovativa"

(AGENPARL) - lun 18 marzo 2024 Faros è un'iniziativa promossa da CDP Venture Capital SGR in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, e gestito dal program manager a|cube e dal local manager (La Spezia) Wylab. Primo acceleratore italiano dedicato a startup in ambito blue economy, FAROS nasce per promuovere un'economia del mare a sostegno di uno sviluppo resiliente, innovativo e sostenibile. FAROS intende intercettare le potenzialità del mercato dell'economia del mare con un programma di accelerazione dedicato a startup nell'ambito dell'innovazione portuale e della blue economy che mirano a sviluppare soluzioni sostenibili, dirompenti e responsabili. Con un respiro nazionale e internazionale, l'acceleratore promuove le sue attività attraverso i suoi hub territoriali di Taranto e La Spezia, che accolgono startup durante un percorso di accelerazione. Il programma di 4 mesi è finalizzato allo sviluppo tecnologico, alla definizione del modello di business e alla strategia go-to-market arricchito da oltre 200 ore di training e attività di mentoring realizzate grazie a un ecosistema di esperti composto da centri di ricerca, università, poli di innovazione e aziende corporate. Il programma si pone l'obiettivo di: consolidare il rapporto tra la blue economy, l'innovazione portuale i territori posizionare i due Hub come punti di attrazione internazionale per giovani talenti, startup e innovatori rafforzare la relazione tra startup, aziende e l'ampio ecosistema di stakeholder per creare una filiera che metta l'innovazione al centro dei processi favorire l'adozione di azioni e approcci, ispirati ai principi della circolarità, della sostenibilità e dello sviluppo locale. Il programma di accelerazione è inoltre caratterizzato dalla presenza di un ecosistema di mentor ed advisor, un network internazionale di +40 esperti nel settore della blue economy e connessi, con competenze eterogenee e diversificate. L'ecosistema in questione vede la partecipazione di centri di ricerca, università, acceleratori ed incubatori, aziende di consulenza e advisory con l'obiettivo ultimo di supportare le startup nella predisposizione di partnership strategiche, nella crescita all'interno dei mercati di riferimento. e nella validazione delle proprie tecnologie. In ultimo, lo sviluppo e realizzazione delle attività si deve alla preziosa collaborazione con enti locali pubblici e privati - che forniscono supporto strategico e operativo, supportando le startup nel loro processo di crescita e sviluppo, anche attraverso lo svolgimento di progetti pilota (PoC) finalizzati alla sperimentazione di nuove soluzioni. Partnership strategiche.



03/18/2024 12:45

(AGENPARL) - lun 18 marzo 2024 Faros è un'iniziativa promossa da CDP Venture Capital SGR in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, e gestito dal program manager a|cube e dal local manager (La Spezia) Wylab. Primo acceleratore italiano dedicato a startup in ambito blue economy. FAROS nasce per promuovere un'economia del mare a sostegno di uno sviluppo resiliente, innovativo e sostenibile. FAROS intende intercettare le potenzialità del mercato dell'economia del mare con un programma di accelerazione dedicato a startup nell'ambito dell'innovazione portuale e della blue economy che mirano a sviluppare soluzioni sostenibili, dirompenti e responsabili. Con un respiro nazionale e internazionale, l'acceleratore promuove le sue attività attraverso i suoi hub territoriali di Taranto e La Spezia, che accolgono startup durante un percorso di accelerazione. Il programma di 4 mesi è finalizzato allo sviluppo tecnologico, alla definizione del modello di business e alla strategia go-to-market arricchito da oltre 200 ore di training e attività di mentoring realizzate grazie a un ecosistema di esperti composto da centri di ricerca, università, poli di innovazione e aziende corporate. Il programma si pone l'obiettivo di: • consolidare il rapporto tra la blue economy, l'innovazione portuale i territori • posizionare i due Hub come punti di attrazione internazionale per giovani talenti, startup e innovatori • rafforzare la relazione tra startup, aziende e l'ampio ecosistema di stakeholder per creare una filiera che metta l'innovazione al centro dei processi • favorire l'adozione di azioni e approcci, ispirati ai principi della circolarità, della sostenibilità e dello sviluppo locale. Il programma di accelerazione è inoltre caratterizzato dalla presenza di un ecosistema di mentor ed advisor, un network internazionale di +40 esperti nel settore della blue economy e connessi, con competenze eterogenee e diversificate. L'ecosistema in questione vede la partecipazione di centri di ricerca, università, acceleratori ed incubatori, aziende di consulenza e advisory con l'obiettivo ultimo di supportare le startup nella predisposizione di partnership strategiche, nella crescita all'interno dei mercati di riferimento. e nella validazione delle proprie tecnologie. In ultimo, lo sviluppo e realizzazione delle attività si deve alla preziosa collaborazione con enti locali pubblici e privati - che forniscono supporto strategico e operativo, supportando le startup nel loro processo di crescita e sviluppo, anche attraverso lo svolgimento di progetti pilota (PoC) finalizzati alla sperimentazione di nuove soluzioni. Partnership strategiche.

Seminario Livorno Innovativa, verso un ecosistema dell'innovazione del mare

LIVORNO Si svolgerà mercoledì 20 marzo, dalle ore 9 alle ore 13 nella Sala Convegni al primo piano di Villa Fabbricotti (viale della Libertà 30), il secondo appuntamento di Livorno Innovativa, il progetto ideato dall'assessora al Porto del Comune di Livorno Barbara Bonciani in collaborazione con l'Università di Pisa e il Polo Tecnologico di Navacchio e finalizzato a implementare un ecosistema innovativo attorno alle realtà e ai soggetti che operano sul nostro territorio nell'ambito della portualità. Ed è a queste realtà e a questi soggetti che si rivolge innanzitutto il seminario del 20 marzo, dal titolo Livorno Innovativa, verso un ecosistema dell'innovazione del mare, con importanti contributi di docenti ed esperti dell'Università di Pisa e del Polo Tecnologico di Navacchio, che cureranno gli interventi relativi alla ricerca e all'incubazione di startup, di Invitalia e Regione Toscana, per la parte di finanza agevolata, e dell'acceleratore Faros di CDP Venture Capital, per la parte relativa alla finanza di rischio. L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Comunale. Erano presenti, tra gli altri, l'assessora comunale al Porto, all'Innovazione e all'Università Barbara Bonciani, il prof. Giuseppe Iannaccone prorettore vicario dell'Università di Pisa, la dott.ssa Angela Calò direttrice operativa del Polo Tecnologico di Navacchio. Livorno L'innovazione, intesa come miglioramento dei percorsi aziendali spiega l'assessora Barbara Bonciani nasce solo in quei territori in cui c'è un sistema di conoscenza organizzato attorno al mondo universitario. La città di Livorno da questo punto di vista può contare su un sistema di conoscenza e innovazione consolidato grazie alla presenza in città dell'Università di Pisa con il Polo universitario dei sistemi logistici e del Citem (centro per l'innovazione e tecnologie del mare) che a Livorno ospita presso le sedi di dogana d'acqua e scoglio della regina centri di ricerca di importanza nazionale e internazionale. Con il progetto Livorno Innovativa vogliamo promuovere il valore dell'innovazione sul territorio facilitando la messa a sistema fra mondo della conoscenza e sistema produttivo afferente all'economia del mare, con particolare attenzione alle imprese del porto e della logistica che costituiscono il driver principale per lo sviluppo economico e sociale della città. L'iniziativa del 20 marzo si pone in continuità con quanto già promosso dall'Amministrazione comunale nell'ambito dell'innovazione. La volontà è anche quella di far conoscere le tecnologie disponibili realizzate dalle start up innovative ai soggetti economici e animare un ecosistema di innovazione che trasformi nel tempo la tecnologia in valore economico per la città. L'Università di Pisa queste le parole del prof. Giuseppe Iannaccone ha da poco approvato un nuovo piano strategico nel quale si pone anche l'obiettivo di essere un motore dello sviluppo economico nel territorio e nel paese, attraverso la capacità di promuovere innovazione e alle competenze sviluppate nello svolgimento di ricerca alla frontiera della conoscenza. In questo



Messaggero Marittimo

Livorno

senso, stiamo agendo attraverso passi molto concreti: abbiamo attivato nuove iniziative di formazione all'imprenditorialità e di supporto a imprese spinoff basate sui risultati della ricerca tecnologica, abbiamo ampliato le convenzioni con grandi imprese in tema di ricerca e innovazione e le attività di networking per facilitare l'accesso ai capitali di investimento per spinoff e gruppi di ricerca. Su questi temi, l'Università di Pisa guarda a tutto il paese e Livorno è naturalmente strategica per vicinanza e legame. La mission del nostro Polo Tecnologico conclude la dott.ssa Angela Calò si concentra sull'accompagnamento e il supporto a 360 gradi dei processi di open innovation. Ci impegniamo a identificare i bisogni di innovazione del territorio e a mappare le competenze tecnologiche all'interno del nostro ecosistema locale, creando connessioni strategiche che aprano nuove vie di sviluppo. Sarà per noi molto stimolante mettere a disposizione le nostre competenze e i nostri talenti per supportare l'amministrazione nel portare avanti e consolidare l'iniziativa avviata il 14 dicembre scorso, che vuole creare un sistema di relazioni tra i soggetti imprenditoriali del settore portuale e gli attori dell'innovazione. Il nostro obiettivo sarà quello di costruire, insieme a un ampio spettro di partner dalle università agli enti di ricerca, dai centri di competenza alle associazioni, dalle imprese alle startup e PMI innovative una visione comune per affrontare le sfide imminenti con una strategia di open innovation condivisa, che metta al centro le potenzialità dell'Economia del Mare.

Let Expo: i ragazzi dell'ITS della Fondazione ISYL in prima linea sulla formazione

VERONA Dal 12 al 15 marzo 2024 la Fondazione ISYL, in collaborazione con l'AdSP-MTS e la Camera Commercio della Maremma e del Tirreno, ha organizzato per gli allievi del corso ITS TECLOG una visita presso la fiera Let EXPO, organizzata da ALIS e l'Interporto Quadrante Europa di Verona. La visita è stata finalizzata ad approfondire i temi della logistica e dell'intermodalità. Infatti, gli allievi hanno partecipato ai vari panel e workshop, previsti dal programma della Fiera, legati alla evoluzione della supply chain, alla transazione energetica e digitale nei trasporti e come sta cambiando il mondo del lavoro e le competenze necessaria per il placement in azienda. I panel e workshop hanno visto come relatori i maggiori esponenti a livello internazionale del cluster, marittimo, portuale, logistico e del trasporto su gomma e rotaia. Durante la giornata di apertura della Fiera, nel padiglione Alis Academy Village, dedicato agli ITS, gli allievi hanno ricevuto il saluto del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini e hanno aver avuto un confronto con il Presidente dell'AdSP-MTS Luciano Guerrieri. L'ultima giornata è stata dedicata alla visita presso l'Interporto Quadrante Europa, secondo piú grande Interporto d'Europa. In tale occasione, è stato possibile visitare, in particolare, il Terminal Intermodale e l'area dedicata a Veronamercato. Il gruppo è stato accompagnato e coordinato dallo staff dell'Area Formazione dell'AdSP-MTS. Tali iniziative rappresentano momenti fondamentali per la crescita professionale e consentelono agli allievi di comprendere ancor meglio le attività svolte dalle professionalità del settore ha dichiarato a Let Expo il dirigente Formazione e Promozione dell'AdSP, Claudio Capuano.



(Sito) Ansa**Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Al porto di Ancona salvati 30 cani importati illegalmente**

Al porto di Ancona la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno salvato 30 cani importati illegalmente. Nel corso dei quotidiani controlli effettuati sui mezzi che sbarcano dalle navi di linea in arrivo nel porto dorico, Fiamme Gialle e Dogane hanno scoperto in un'auto proveniente dalla Turchia e sbarcata da una motonave proveniente dalla Grecia, 30 cani trasportati in condizioni assolutamente precarie, in violazione a quanto previsto dalle normative in materia di protezione degli animali da compagnia e, di conseguenza, introdotti illegalmente in Italia. I due cittadini a bordo della vettura - un uomo di nazionalità turca e una donna tedesca - detenevano 21 cuccioli, stipati in tre trasportini, e nove cani adulti di piccola taglia, trasportati in un unico box. La coppia, proveniente dalla Turchia e proprietaria degli animali, ha tentato di introdurli nel territorio dell'Unione Europea, senza che fossero provvisti della prescritta documentazione e senza alcuna attestazione riguardo al rispetto della profilassi prevista dalla normativa veterinaria vigente. I 21 cuccioli sono risultati avere meno di 90 giorni di vita, età minima richiesta dalla legge per poter essere trasportati e privi di microchip e di qualsiasi tipo di documentazione; i nove cani adulti, di piccola taglia, dotati di microchip, erano accompagnati da documentazione sanitaria incompleta. Gli animali, a causa delle modalità di trasporto evidentemente inadeguate, si presentavano in condizioni di forte stress, manifestando nervosismo e un forte stato di malessere; sono stati subito sottoposti a visita; accertate le loro condizioni di salute, si è proceduto alle formalità previste per regolarizzarli applicando i prescritti microchip per l'identificazione. I 30 cani sono stati sequestrati e i due proprietari denunciati all'Autorità giudiziaria per traffico illecito di animali da compagnia e maltrattamento. Gli animali sono stati affidati e sono ora custoditi presso un'idonea struttura della provincia di Ancona a disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa dei successivi provvedimenti.



Sindacati-associazioni Marche, disumano il viaggio dei naufraghi

"Siamo indignati per le modalità con cui è stato gestito il soccorso costringendo i naufraghi ad affrontare un viaggio di oltre 1.450 km, viaggio che ha peggiorato le condizioni di salute dei sopravvissuti. Fatto incomprensibile considerando che la nave è approdata al **porto** di Catania ma solo a 23 persone è stato consentito di sbarcare". Questa la posizione dei sindacati e associazioni delle Marche in merito all'approdo stasera al **porto** di **Ancona** della nave Ocean Viking della Ong Sos Mediterranée con a bordo "336 persone migranti, donne, uomini e bambini. Esprime la "condanna" per quanto sta avvenendo un folto numero di sigle: Cgil Cisl Uil Marche, Cgil **Ancona**, Università per la Pace, Anpi Marche, CVM, Amnesty Marche, Free Woman **Ancona**, Associazione Gulliver Sinistra universitaria, Libera Presidio Rocco Chinnici **Ancona**, Associazione Festa per la libertà dei popoli, Rete Welcome, Gruppo anarchico Kronstadt **Ancona**, Terza via odv, Associazione Senza confini **Ancona**, RiBò Unità di strada Falconara, Gruppo Immigrazione Salute delle Marche. "Non si arresta la strage che avviene nei nostri mari ai danni di chi disperatamente insegue la speranza di una vita migliore e fugge da guerre, persecuzioni, povertà. - attaccano i firmatari della nota - Ribadiamo che gli interventi legislativi messi in atto mettono in pericolo la vita delle persone oltre ad ostacolare le operazioni di soccorso. Esprimiamo la nostra solidarietà alle donne, agli uomini e ai bambini che approderanno nel **porto** del capoluogo marchigiano e condanniamo nel modo più assoluto quanto sta avvenendo. Nessun essere umano può morire di fame, di sete o annegato, solo per sfuggire alle miserie del proprio paese. Tutto questo è disumano!". Siamo impegnati - concludono - a modificare queste politiche migratorie palesemente contro i diritti umani, a favore di misure che determinino condizioni regolari di ingresso e un vero sistema di accoglienza".



(Sito) Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, presidio di solidarietà con migranti della Ocean Viking

Presidio di solidarietà con gli oltre 300 migranti della Ocean Viking, salvati in operazioni di salvataggio e sbarcati nel porto di Ancona dopo un viaggio di 1.450 chilometri. Sotto la pioggia, un gruppo di persone si è radunato vicino a Porta Pia, dove ha steso uno striscione che nelle intenzioni dei manifestanti dovrebbe essere visibile ai naufraghi scesi dalla nave umanitaria della ong Sos Mediterranee.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Donne, uomini e bambini. Almeno 35 i minori non accompagnati. A breve lo sbarco della Ocean Viking al porto di Ancona

ANCONA - E' previsto nel pomeriggio di oggi (lunedì) l'approdo al **porto** di **Ancona** la nave della Ong Ocean Viking con 336 migranti. A bordo ci sono donne, uomini e bambini: tra loro sono almeno 35 i minori non accompagnati. "Siamo indignati per le modalità con cui è stato gestito il soccorso costringendo i naufraghi ad affrontare un viaggio di oltre 1450 km, viaggio che ha peggiorato le condizioni di salute dei sopravvissuti. Fatto che risulta incomprensibile considerando che la nave è approdata al **porto** di Catania ma solo a 23 persone è stato consentito di sbarcare. Non si arresta la strage che avviene nei nostri mari ai danni di chi disperatamente insegue la speranza di una vita migliore e fugge da guerre, persecuzioni, povertà". E' quanto si legge in una nota congiunta di Cgil Cisl Uil Marche, Cgil **Ancona**, Università per la Pace, Anpi Marche, Cvm, Amnesty Marche, Free Woman **Ancona**, Associazione Gulliver Sinistra universitaria, Libera Presidio Rocco Chinnici **Ancona**, Associazione Festa per la libertà dei popoli, Rete Welcome, Gruppo anarchico Kronstadt **Ancona**, Terza via odv, Associazione Senza confini **Ancona**, RiBò Unità di strada Falconara, Gruppo Immigrazione Salute delle Marche,. "Ribadiamo - si legge nella nota - che gli interventi legislativi messi in atto mettono in pericolo la vita delle persone oltre ad ostacolare le operazioni di soccorso. Esprimiamo la nostra solidarietà alle donne, agli uomini e ai bambini che approderanno nel **porto** del capoluogo marchigiano e condanniamo nel modo più assoluto quanto sta avvenendo. Nessun essere umano può morire di fame, di sete o annegato, solo per sfuggire alle miserie del proprio paese. Tutto questo è disumano! Siamo impegnati a modificare queste politiche migratorie palesemente contro i diritti umani, a favore di misure che determinino condizioni regolari di ingresso e un vero sistema di accoglienza".



ANCONA - E' previsto nel pomeriggio di oggi (lunedì) l'approdo al porto di Ancona la nave della Ong Ocean Viking con 336 migranti. A bordo ci sono donne, uomini e bambini: tra loro sono almeno 35 i minori non accompagnati. "Siamo indignati per le modalità con cui è stato gestito il soccorso costringendo i naufraghi ad affrontare un viaggio di oltre 1450 km, viaggio che ha peggiorato le condizioni di salute dei sopravvissuti. Fatto che risulta incomprensibile considerando che la nave è approdata al porto di Catania ma solo a 23 persone è stato consentito di sbarcare. Non si arresta la strage che avviene nei nostri mari ai danni di chi disperatamente insegue la speranza di una vita migliore e fugge da guerre, persecuzioni, povertà". E' quanto si legge in una nota congiunta di Cgil Cisl Uil Marche, Cgil Ancona, Università per la Pace, Anpi Marche, Cvm, Amnesty Marche, Free Woman Ancona, Associazione Gulliver Sinistra universitaria, Libera Presidio Rocco Chinnici Ancona, Associazione Festa per la libertà dei popoli, Rete Welcome, Gruppo anarchico Kronstadt Ancona, Terza via odv, Associazione Senza confini Ancona, RiBò Unità di strada Falconara, Gruppo Immigrazione Salute delle Marche,. "Ribadiamo - si legge nella nota - che gli interventi legislativi messi in atto mettono in pericolo la vita delle persone oltre ad ostacolare le operazioni di soccorso. Esprimiamo la nostra solidarietà alle donne, agli uomini e ai bambini che approderanno nel porto del capoluogo marchigiano e condanniamo nel modo più assoluto quanto sta avvenendo. Nessun essere umano può morire di fame, di sete o annegato, solo per sfuggire alle miserie del proprio paese. Tutto questo è disumano! Siamo impegnati a modificare queste politiche migratorie palesemente contro i

Guardia di Finanza e Agenzia delle dogane e dei monopoli salvano 30 cani importati illegalmente

3 Minuti di Lettura Lunedì 18 Marzo 2024, 10:28 ANCONA - Nel corso dei quotidiani controlli effettuati sui mezzi che sbarcano dalle navi di linea in arrivo nel **porto** dorico, le Fiamme Gialle di Ancona, in collaborazione con i funzionari della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno scoperto all'interno di un'auto proveniente dalla Turchia e sbarcata da una motonave proveniente dalla Grecia, 30 cani trasportati in condizioni assolutamente precarie, in violazione a quanto previsto dalle normative in materia di protezione degli animali da compagnia e, di conseguenza, introdotti illegalmente in Italia. Nel dettaglio, i due cittadini a bordo della vettura, risultati essere uno di nazionalità turca e l'altra di nazionalità tedesca, sono stati scoperti dai militari della GDF e dai funzionari delle Dogane di Ancona in possesso di ben 21 cuccioli, oltretutto stipati in 3 trasportini, e di 9 cani adulti di piccola taglia, trasportati in un unico box. La coppia, proveniente dalla Turchia e proprietaria degli animali, ha tentato di introdurla nel territorio dell'Unione Europea, senza però che fossero provvisti della prescritta documentazione e senza alcuna attestazione riguardo il rispetto della profilassi prevista dalla normativa veterinaria vigente. I 21

cuccioli, inoltre, sono risultati avere meno di 90 giorni di vita, età minima richiesta dalla legge per poter essere trasportati e sono anche risultati essere privi di microchip e di qualsiasi tipo di documentazione; i 9 cani adulti, di piccola taglia, dotati di microchip erano accompagnati da documentazione sanitaria incompleta. Gli animali, a causa delle modalità di trasporto evidentemente inadeguate, si presentavano in condizioni di forte stress, manifestando di conseguenza nervosismo e un forte stato di malessere; sono stati immediatamente sottoposti a visita e, accertate le loro condizioni di salute, si è proceduto alle formalità previste per la loro regolarizzazione applicando come da normativa i prescritti microchip per l'identificazione. Tutti i cani, sia gli adulti che i cuccioli, sono stati sottoposti a sequestro mentre i due proprietari sono stati denunciati alla locale Autorità Giudiziaria, per traffico illecito di animali da compagnia e per il reato di maltrattamento. Gli animali sono stati affidati e attualmente custoditi presso un'ideale struttura della provincia di Ancona a disposizione dell'Autorità Giudiziaria dorica, in attesa dei successivi provvedimenti. La fattiva collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, anche in questo caso, è stata fondamentale nel contrastare i comportamenti illeciti che si possono verificare nei traffici portuali, assicurando con continuità il rispetto delle leggi nazionali e internazionali, a partire dalla tutela dei consumatori e delle transazioni commerciali lecite, fino alla tutela e protezione degli animali. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



3 Minuti di Lettura Lunedì 18 Marzo 2024, 10:28 ANCONA - Nel corso dei quotidiani controlli effettuati sui mezzi che sbarcano dalle navi di linea in arrivo nel porto dorico, le Fiamme Gialle di Ancona, in collaborazione con i funzionari della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno scoperto all'interno di un'auto proveniente dalla Turchia e sbarcata da una motonave proveniente dalla Grecia, 30 cani trasportati in condizioni assolutamente precarie, in violazione a quanto previsto dalle normative in materia di protezione degli animali da compagnia e, di conseguenza, introdotti illegalmente in Italia. Nel dettaglio, i due cittadini a bordo della vettura, risultati essere uno di nazionalità turca e l'altra di nazionalità tedesca, sono stati scoperti dai militari della GDF e dai funzionari delle Dogane di Ancona in possesso di ben 21 cuccioli, oltretutto stipati in 3 trasportini, e di 9 cani adulti di piccola taglia, trasportati in un unico box. La coppia, proveniente dalla Turchia e proprietaria degli animali, ha tentato di introdurla nel territorio dell'Unione Europea, senza però che fossero provvisti della prescritta documentazione e senza alcuna attestazione riguardo il rispetto della profilassi prevista dalla normativa veterinaria vigente. I 21 cuccioli, inoltre, sono risultati avere meno di 90 giorni di vita, età minima richiesta dalla legge per poter essere trasportati e sono anche risultati essere privi di microchip e di qualsiasi tipo di documentazione; i 9 cani adulti, di piccola taglia, dotati di microchip erano accompagnati da documentazione sanitaria incompleta. Gli animali, a causa delle modalità di trasporto evidentemente inadeguate, si presentavano in condizioni di forte stress, manifestando di conseguenza nervosismo e un forte stato di malessere; sono stati immediatamente sottoposti a visita e, accertate le loro condizioni di salute, si è proceduto alle formalità previste per la loro regolarizzazione applicando come da normativa i prescritti microchip per l'identificazione. Tutti i cani, sia gli adulti che i cuccioli, sono stati sottoposti a

Ocean Viking, sbarcati i 336 migranti. Il vicesindaco Zinni: «Ancona c'è ma gli arrivi sono troppi»

di Antonio Pio Guerra Martedì 19 Marzo 2024, 01:30 3 Minuti di Lettura ANCONA C'è una pioggia battente ad accogliere la Ocean Viking , la nave della ong francese Sos Mediterranee arrivata nel pomeriggio di ieri al **porto** di Ancona. A bordo, 336 migranti soccorsi in 3 differenti salvataggi effettuati nel Mediterraneo. L'attracco è avvenuto poco prima delle 17.30 alla banchina 19, dove ad attendere l'imbarcazione c'era la macchina del soccorso coordinata dal prefetto di Ancona Saverio Ordine. «Per me è il primo sbarco non solo come prefetto di Ancona ma come prefetto tout-court» dice ai giornalisti dopo aver dato lettura dei numeri relativi ai migranti. «A bordo ci sono 304 adulti e minori accompagnati e 32 minori non accompagnati» comunica il prefetto. Il naufragio Non ci sono i 23 migranti sopravvissuti al naufragio costato la vita ad almeno 60 persone e trasbordati a Catania sabato. Gli uomini sono 252, 21 i minori accompagnati e 31 le donne, di cui due in dolce attesa e una trasportata al Salesi per i controlli di rito. Circa 15 sono invece i pazienti che necessiteranno di cure mediche più complesse per ustioni, traumi e dolori addominali. Ben 25 le nazionalità presenti a bordo, tra cui 124 siriani, 56 pachistani e 54 tra egiziani e maliani. Le destinazioni Dopo le operazioni di riconoscimento al Palaindoor (il Comune riconoscerà alla Federazione di Atletica un rimborso da 2.400 euro per l'occupazione del palazzetto per due giorni), verranno suddivisi tra Puglia, Lazio e Toscana. Resteranno nelle Marche, invece, i 32 minori non accompagnati. In 10 resteranno in provincia di Ancona così come altri 10 andranno in quella di Pesaro Urbino mentre gli altri saranno divisi in gruppi da 4 tra Fermo, Ascoli Piceno e Macerata. Avvolti nelle coperte ed accompagnati dai volontari della Croce Rossa Italiana, i naufraghi sono scesi in piccoli gruppi dall'imbarcazione subito dopo i primi controlli sanitari. Il trasporto al Palaindoor è avvenuto attraverso alcuni autobus e scortati dalle forze dell'ordine. «Abbiamo dislocato 53 volontari, di cui 5 medici e 5 infermieri» dice Andrea Galvagno, presidente della Croce Rossa marchigiana. «Siamo già rodati: nutriamo i naufraghi, li vestiamo e giochiamo coi bambini» spiega Silvia Gatto, responsabile regionale di Cri per le Attività sociali. Oltre a prefetto e questore, allo sbarco ha partecipato anche il vicesindaco ed assessore alla Protezione Civile Giovanni Zinni. «Stiamo facendo la nostra parte - commenta mentre le operazioni sono ancora in corso - ma esprimiamo un disagio comune a tante altre realtà d'Italia nel vedere come questi sbarchi proseguano». Poi punta il dito contro l'Unione Europea: «Auspiamo politiche di aiuto verso il Nord Africa per ridurre gli sbarchi nel tempo». Intanto, negli stessi istanti in cui alla banchina 19 avveniva l'attracco, sotto Porta Pia si sono radunati i sindacati anconetani per manifestare supporto ai naufraghi. «Il sistema dell'accoglienza va riformato profondamente. Siamo qui a testimoniare la nostra vicinanza e la nostra convinzione di restare umani di fronte a queste



03/19/2024 01:35
di Antonio Pio Guerra Martedì 19 Marzo 2024, 01:30 3 Minuti di Lettura ANCONA C'è una pioggia battente ad accogliere la Ocean Viking , la nave della ong francese Sos Mediterranee arrivata nel pomeriggio di ieri al porto di Ancona. A bordo, 336 migranti soccorsi in 3 differenti salvataggi effettuati nel Mediterraneo. L'attracco è avvenuto poco prima delle 17.30 alla banchina 19, dove ad attendere l'imbarcazione c'era la macchina del soccorso coordinata dal prefetto di Ancona Saverio Ordine. «Per me è il primo sbarco non solo come prefetto di Ancona ma come prefetto tout-court» dice ai giornalisti dopo aver dato lettura dei numeri relativi ai migranti. «A bordo ci sono 304 adulti e minori accompagnati e 32 minori non accompagnati» comunica il prefetto. Il naufragio Non ci sono i 23 migranti sopravvissuti al naufragio costato la vita ad almeno 60 persone e trasbordati a Catania sabato. Gli uomini sono 252, 21 i minori accompagnati e 31 le donne, di cui due in dolce attesa e una trasportata al Salesi per i controlli di rito. Circa 15 sono invece i pazienti che necessiteranno di cure mediche più complesse per ustioni, traumi e dolori addominali. Ben 25 le nazionalità presenti a bordo, tra cui 124 siriani, 56 pachistani e 54 tra egiziani e maliani. Le destinazioni Dopo le operazioni di riconoscimento al Palaindoor (il Comune riconoscerà alla Federazione di Atletica un rimborso da 2.400 euro per l'occupazione del palazzetto per due giorni), verranno suddivisi tra Puglia, Lazio e Toscana. Resteranno nelle Marche, invece, i 32 minori non accompagnati. In 10 resteranno in provincia di Ancona così come altri 10 andranno in quella di Pesaro Urbino mentre gli altri saranno divisi in gruppi da 4 tra Fermo, Ascoli Piceno e Macerata. Avvolti nelle coperte ed accompagnati dai volontari della Croce Rossa Italiana, i naufraghi sono scesi in piccoli gruppi dall'imbarcazione subito dopo i primi controlli sanitari. Il trasporto al Palaindoor è avvenuto attraverso alcuni autobus e scortati dalle forze dell'ordine. «Abbiamo

tragedie» sono le parole di Giuseppe Santarelli, segretario generale Cgil Marche. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Ocean Viking attracca ad Ancona: sbarcati 336 migranti

I minorenni non accompagnati saranno accolti in strutture marchigiane, mentre per gli adulti e le famiglie è previsto il trasferimento in Lazio, Toscana e Puglia. È arrivata poco prima delle 18 nel porto di Ancona la Ocean Viking, nave umanitaria della Ong Sos Méditerranée. A bordo, 336 persone salvate in mare la settimana scorsa. Si tratta del numero più alto di migranti mai sbarcati nello scalo dorico con una singola imbarcazione. Fra loro, anche i sopravvissuti a un naufragio a largo delle coste libiche in cui, secondo i superstiti, sarebbero morte almeno 60 persone. Ad altri 23 migranti recuperati dalla Ocean Viking, che si trovavano in condizioni cliniche particolarmente serie, era stato concesso di sbarcare nei giorni scorsi a Catania con l'aiuto della Guardia Costiera. Dopo l'attracco, le procedure di assistenza e riconoscimento, necessarie al ricollocamento in Italia, si svolgeranno nel palazzetto dello sport di Ancona, il Palaindoor. I minori non accompagnati saranno accolti in strutture marchigiane, mentre gli adulti e i minori accompagnati dalle famiglie saranno trasferiti in Lazio, Toscana e Puglia. Nel video, le voci di Silvia Gatto, delegata attività sociali CRI Marche, e di Andre Galvagno, presidente CRI Marche.



GDF e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli salvano nel porto di Ancona 30 cani importati illegalmente

Nel corso dei quotidiani controlli effettuati sui mezzi che sbarcano dalle navi di linea in arrivo nel **porto** dorico, le Fiamme Gialle di Ancona, in collaborazione con i Funzionari della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno scoperto all'interno di una autovettura proveniente dalla Turchia e sbarcata da una motonave proveniente dalla Grecia, 30 cani trasportati in condizioni assolutamente precarie, in violazione a quanto previsto dalle normative in materia di protezione degli animali da compagnia e, di conseguenza, introdotti illegalmente in Italia. Nel dettaglio, i due cittadini a bordo della vettura, risultati essere uno di nazionalità turca e l'altra di nazionalità tedesca, sono stati scoperti dai militari della GDF e dai funzionari delle Dogane di Ancona in possesso di ben 21 cuccioli, oltretutto stipati in 3 trasportini, e di 9 cani adulti di piccola taglia, trasportati in un unico box. La coppia, proveniente dalla Turchia e proprietaria degli animali, ha tentato di introdurli nel territorio dell'Unione Europea, senza però che fossero provvisti della prescritta documentazione e senza alcuna attestazione riguardo il rispetto della profilassi prevista dalla normativa veterinaria vigente. I 21 cuccioli, inoltre, sono risultati avere meno di 90 giorni di vita, età minima richiesta dalla legge per poter essere trasportati e sono anche risultati essere privi di microchip e di qualsiasi tipo di documentazione; i 9 cani adulti, di piccola taglia, dotati di microchip erano accompagnati da documentazione sanitaria incompleta. Gli animali, a causa delle modalità di trasporto evidentemente inadeguate, si presentavano in condizioni di forte stress, manifestando di conseguenza nervosismo e un forte stato di malessere; sono stati immediatamente sottoposti a visita e, accertate le loro condizioni di salute, si è proceduto alle formalità previste per la loro regolarizzazione applicando come da normativa i prescritti microchip per l'identificazione. Tutti i cani, sia gli adulti che i cuccioli, sono stati sottoposti a sequestro mentre i due proprietari sono stati denunciati alla locale Autorità Giudiziaria, per traffico illecito di animali da compagnia e per il reato di maltrattamento. Gli animali sono stati affidati e attualmente custoditi presso un'ideale struttura della provincia di Ancona a disposizione dell'Autorità Giudiziaria dorica, in attesa dei successivi provvedimenti. La fattiva collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, anche in questo caso, è stata fondamentale nel contrastare i comportamenti illeciti che si possono verificare nei traffici portuali, assicurando con continuità il rispetto delle leggi nazionali e internazionali, a partire dalla tutela dei consumatori e delle transazioni commerciali lecite, fino alla tutela e protezione degli animali. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare



03/18/2024 09:59

Nel corso dei quotidiani controlli effettuati sui mezzi che sbarcano dalle navi di linea in arrivo nel porto dorico, le Fiamme Gialle di Ancona, in collaborazione con i Funzionari della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno scoperto all'interno di una autovettura proveniente dalla Turchia e sbarcata da una motonave proveniente dalla Grecia, 30 cani trasportati in condizioni assolutamente precarie, in violazione a quanto previsto dalle normative in materia di protezione degli animali da compagnia e, di conseguenza, introdotti illegalmente in Italia. Nel dettaglio, i due cittadini a bordo della vettura, risultati essere uno di nazionalità turca e l'altra di nazionalità tedesca, sono stati scoperti dai militari della GDF e dai funzionari delle Dogane di Ancona in possesso di ben 21 cuccioli, oltretutto stipati in 3 trasportini, e di 9 cani adulti di piccola taglia, trasportati in un unico box. La coppia, proveniente dalla Turchia e proprietaria degli animali, ha tentato di introdurli nel territorio dell'Unione Europea, senza però che fossero provvisti della prescritta documentazione e senza alcuna attestazione riguardo il rispetto della profilassi prevista dalla normativa veterinaria vigente. I 21 cuccioli, inoltre, sono risultati avere meno di 90 giorni di vita, età minima richiesta dalla legge per poter essere trasportati e sono anche risultati essere privi di microchip e di qualsiasi tipo di documentazione. I 9 cani adulti, di piccola taglia, dotati di microchip erano accompagnati da documentazione sanitaria incompleta. Gli animali, a causa delle modalità di trasporto evidentemente inadeguate, si presentavano in condizioni di forte stress, manifestando di conseguenza nervosismo e un forte stato di malessere; sono stati immediatamente sottoposti a visita e, accertate le loro condizioni di salute, si è proceduto alle formalità previste per la loro regolarizzazione applicando come da normativa i prescritti microchip per l'identificazione. Tutti i cani, sia gli adulti che i cuccioli, sono stati sottoposti a

allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona
Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 18-03-2024 alle 09:52 sul giornale del 19
marzo 2024 0 letture Commenti.

Parcheggio multipiano alla Fincantieri, Altra Idea di Città: "Giù le mani dal Molo Clementino!"

L'idea di realizzare un parcheggio multipiano alla Fincantieri è funzionale, anzi compresa, nel progetto di banchinamento per le grandi navi da crociera, al quale noi da tempo e senza riserva, ci opponiamo strenuamente. Qualsiasi urbanista che non sia un lacchè, che dunque tenga conto del paesaggio, della storia, della morfologia e degli abitanti della città sa che un parcheggio multipiano al Molo Clementino è un grave errore, oltre che un obbrobrio. Anche solo l'idea di un parcheggio del genere, smaschera le false buone intenzioni manifestate dalla Giunta Silvetti circa l'allontanamento delle auto dal centro e la riduzione dell'inquinamento. Ma quale PUMS ci stanno veramente preparando? Giacomo Bugaro rappresentante del Comune di Ancona in seno al Comitato dell'**Autorità Portuale** parla come **autorità** pubblica a favore dei cittadini oppure come imprenditore a favore di interessi privati? Questa era un'idea già vecchia e bocciata, ora ritorna perché le mega navi da crociera hanno bisogno di servizi. Sembra un sasso lanciato, tanto per vedere l'effetto che fa. E l'effetto è mostruoso, su una città che avrebbe bisogno di ben altre attenzioni. Giù le mani dal Molo Clementino! I Portavoce di Altra Idea di Città Giacomo Zacconi Loretta Boni Questo è un comunicato stampa pubblicato il 18-03-2024 alle 11:58 sul giornale del 19 marzo 2024 0 letture Commenti.

vivereancona.it

Parcheggio multipiano alla Fincantieri, Altra Idea di Città: "Giù le mani dal Molo Clementino!"



03/18/2024 12:02

L'idea di realizzare un parcheggio multipiano alla Fincantieri è funzionale, anzi compresa, nel progetto di banchinamento per le grandi navi da crociera, al quale noi da tempo e senza riserva, ci opponiamo strenuamente. Qualsiasi urbanista che non sia un lacchè, che dunque tenga conto del paesaggio, della storia, della morfologia e degli abitanti della città sa che un parcheggio multipiano al Molo Clementino è un grave errore, oltre che un obbrobrio. Anche solo l'idea di un parcheggio del genere, smaschera le false buone intenzioni manifestate dalla Giunta Silvetti circa l'allontanamento delle auto dal centro e la riduzione dell'inquinamento. Ma quale PUMS ci stanno veramente preparando? Giacomo Bugaro rappresentante del Comune di Ancona in seno al Comitato dell'Autorità Portuale parla come autorità pubblica a favore dei cittadini oppure come imprenditore a favore di interessi privati? Questa era un'idea già vecchia e bocciata, ora ritorna perché le mega navi da crociera hanno bisogno di servizi. Sembra un sasso lanciato, tanto per vedere l'effetto che fa. E l'effetto è mostruoso, su una città che avrebbe bisogno di ben altre attenzioni. Giù le mani dal Molo Clementino! I Portavoce di Altra Idea di Città Giacomo Zacconi Loretta Boni Questo è un comunicato stampa pubblicato il 18-03-2024 alle 11:58 sul giornale del 19 marzo 2024 0 letture Commenti.

La Ocean Viking è approdata al porto di Ancona

Intorno alle 17,30 circa di oggi (lunedì 18 marzo) è approdata al **porto** di Ancona, alla banchina 19, la nave Ocean Viking della ong Sos Mediterranée. A bordo c'erano 336 naufraghi salvati in tre diverse operazioni di soccorso: una avvenuta il 13 marzo e altre due nella giornata del 14 marzo. Stando alle informazioni attuali, sull'imbarcazione c'erano 32 minori stranieri non accompagnati (di cui 31 maschi e 1 femmina), 21 minori accompagnati (di cui 17 maschi e 4 femmine) e 283 adulti (di cui 252 maschi e 31 femmine). Da quanto si apprende, 5 bambini avrebbero un'età compresa tra 1 e 4 anni, 13 tra i 5 e i 13 anni, 35 ragazzi avrebbero tra i 14 e i 17 anni, 276 persone tra i 18 e 50 anni, mentre 7 hanno più di 50 anni. A bordo c'erano 124 siriani, 56 pakistani, 26 egiziani e 27 maliani. I restanti provengono da Asia e Medio Oriente. I 32 minori non accompagnati dovrebbero essere tutti accolti nelle strutture delle Marche: 10 nell'anconetano e altrettanti nel pesarese. Gli altri 4 saranno distribuiti in parti uguali nelle restanti tre province. Tutti gli altri migranti verranno mandati in Puglia, Toscana e Lazio. Ad accoglierli al **porto** dorico c'erano anche il Prefetto Saverio Ordine, il questore Cesare Capocasa e il vicesindaco Giovanni Zinni. Le operazioni di sbarco sono state gestite dall'USMAF (Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera). La Croce Rossa ha messo a disposizione 53 volontari di cui 5 medici e altrettanti infermieri. Dopo le manovre di attracco, il personale medico è salito sulla nave insieme al personale dedicato alle visite mediche e alle operazioni di riconoscimento. È stato distribuito loro té caldo e giochi ai bambini. Quello di oggi è in assoluto lo sbarco più numeroso di migranti avvenuto al **porto** di Ancona. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale [@vivereAncona](https://t.me/vivereancona) o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 18-03-2024 alle 20:02 sul giornale del 19 marzo 2024 0 letture Commenti.



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

C.S. CIVITAVECCHIA - APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO "DAL PORTO AL CASTELLO"

(AGENPARL) - lun 18 marzo 2024 APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO "DAL PORTO AL CASTELLO" 25 CHILOMETRI DI CICLABILE DAL PORTO DI CIVITAVECCHIA AL CASTELLO DI SANTA SEVERA CIVITAVECCHIA, 18 MARZO 2024 - «Oggi la nostra Giunta ha approvato il progetto esecutivo di "Dal Porto al Castello", il più grande progetto di valorizzazione del litorale che vede coinvolti la città di Civitavecchia (capofila) e il comune di Santa Marinella, che comprenderà la riqualificazione di largo Marco Galli e piazzetta Betlemme. Il comune di Civitavecchia, nel rispetto del termine concesso, si accinge a consegnare tutta la documentazione necessaria affinché possano partire le gare e i lavori di realizzazione della pista ciclabile che collegherà il porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa. Un'importante opera di valorizzazione del litorale, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e che ci riguarda verso nuove prospettive di crescita. Per accendere il mutuo per la copertura della parte di competenza del comune di Civitavecchia era fondamentale apportare una modifica al piano triennale, e la modifica è stata approvata in giunta la settimana scorsa: per questo meritano un plauso particolare gli assessori al Bilancio Serpa e ai Lavori pubblici Perello per aver compreso l'importanza di questa opera». Così l'assessore all'Ambiente, vicesindaco Manuel Magliani. - Uff. Comunicazione Sindaco di Civitavecchia.




AGENparl
C.S. CIVITAVECCHIA - APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO "DAL PORTO AL CASTELLO"
 03/18/2024 17:09 Ciclabile Dal Porto, Civitavecchia Al Castello
 (AGENPARL) - lun 18 marzo 2024 APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO "DAL PORTO AL CASTELLO" 25 CHILOMETRI DI CICLABILE DAL PORTO DI CIVITAVECCHIA AL CASTELLO DI SANTA SEVERA CIVITAVECCHIA, 18 MARZO 2024 - «Oggi la nostra Giunta ha approvato il progetto esecutivo di "Dal Porto al Castello", il più grande progetto di valorizzazione del litorale che vede coinvolti la città di Civitavecchia (capofila) e il comune di Santa Marinella, che comprenderà la riqualificazione di largo Marco Galli e piazzetta Betlemme. Il comune di Civitavecchia, nel rispetto del termine concesso, si accinge a consegnare tutta la documentazione necessaria affinché possano partire le gare e i lavori di realizzazione della pista ciclabile che collegherà il porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa. Un'importante opera di valorizzazione del litorale, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e che ci riguarda verso nuove prospettive di crescita. Per accendere il mutuo per la copertura della parte di competenza del comune di Civitavecchia era fondamentale apportare una modifica al piano triennale, e la modifica è stata approvata in giunta la settimana scorsa: per questo meritano un plauso particolare gli assessori al Bilancio Serpa e ai Lavori pubblici Perello per aver compreso l'importanza di questa opera». Così l'assessore all'Ambiente, vicesindaco Manuel Magliani. - Uff. Comunicazione Sindaco di Civitavecchia.

Sciopero Adsp, preoccupazione del Partito democratico

Redazione web CIVITAVECCHIA - Il circolo e del gruppo consiliare del Pd guardano con attenzione e preoccupazione alla rottura delle relazioni sindacali in seno all'Adsp. Da oggi scattano le cinque giornate di sciopero dei dipendenti dell'ente in merito al contenzioso sul contratto di secondo livello. «L'auspicio che rivolgiamo è che si possa giungere ad una composizione della controversia - hanno spiegato - che deve procedere nella direzione della salvaguardia delle retribuzioni dei lavoratori e degli accordi sindacali sottoscritti. La difesa dei diritti è anche argine ai tentativi che da più parti vengono a livello nazionale per una privatizzazione dei porti e conseguentemente dei rapporti e delle relazioni industriali. Il ruolo che svolge l'Adsp è troppo importante per lo sviluppo dello scalo, anche a garanzia dei livelli occupazionali e persino della loro crescita, perché non si ponga rimedio a tensioni che possono arrecare un grave danno di immagine e di sostanza al lavoro che, proprio i dipendenti, in primo luogo, svolgono con grande competenza e professionalità». Il Partito Democratico esprime quindi la propria solidarietà ai lavoratori e alle loro organizzazioni «che certamente con sofferenza hanno proclamato uno sciopero per tutelare diritti e prerogative sindacali che ritengono essere stati violati. Ci rendiamo disponibili, entro le nostre possibilità e prerogative attraverso i nostri rappresentanti istituzionali - hanno aggiunto - a creare eventuali momenti di confronto, finalizzati a riportare un clima di collaborazione tra le parti. A questo proposito, vogliamo riconfermare la disponibilità, già espressa in un recente incontro, dal nostro Gruppo Consiliare comunale - hanno concluso - per qualunque iniziativa fosse ritenuta utile».



Dal porto al Castello: sì della giunta al progetto esecutivo

Redazione web **CIVITAVECCHIA** - «Oggi la nostra Giunta ha approvato il progetto esecutivo di "Dal **Porto** al Castello", il più grande progetto di valorizzazione del litorale che vede coinvolti la città di **Civitavecchia** (capofila) e il comune di Santa Marinella, che comprenderà la riqualificazione di largo Marco Galli e piazzetta Betlemme». Così l'assessore all'Ambiente, vicesindaco Manuel Magliani. «Il comune di **Civitavecchia**, nel rispetto del termine concesso, si accinge a consegnare tutta la documentazione necessaria affinché possano partire le gare e i lavori di realizzazione della pista ciclabile che collegherà - ha aggiunto - il **porto** di **Civitavecchia** al castello di Santa Severa. Un'importante opera di valorizzazione del litorale, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e che ci riguarda verso nuove prospettive di crescita. Per accendere il mutuo per la copertura della parte di competenza del comune di **Civitavecchia** era fondamentale apportare una modifica al piano triennale, e la modifica è stata approvata in giunta la settimana scorsa: per questo meritano un plauso particolare gli assessori al Bilancio Serpa e ai Lavori pubblici Perello per aver compreso l'importanza di questa opera».



Sciopero Adsp, solidarietà di Fdl

redazione web CIVITAVECCHIA - «Questa mattina una delegazione di Fratelli d'Italia di Civitavecchia composta dal Coordinatore cittadino Paolo Iarlori, dal consigliere regionale Emanuela Mari, dal capogruppo in consiglio comunale Raffaele Cacciapuoti e da Claudio La Camera, si è recata in porto per confermare la piena ed incondizionata solidarietà ai dipendenti della **Autorità di Sistema Portuale** in sciopero. Fratelli d'Italia già da un anno, con i propri esponenti locali, con i consiglieri regionali Mari e Bertucci e con le interrogazioni parlamentari al ministro dei trasporti e di al ministro del lavoro a firma dell'on. Andrea Volpi, stigmatizza la inadeguata gestione degli attuali vertici di Molo Vespucci, sottolineando come l'Ente abbia il dovere di tutelare i livelli occupazionali, rispettare i CCNL e gli accordi integrativi e realizzare attività di promozione dello scalo **portuale** per creare nuova occupazione e sviluppo tramite l'implementazione di nuovi traffici commerciali ed attrarre nuovi investimenti ed operatori economici: di tutto questo, purtroppo, nulla si è registrato durante il mandato del Presidente Musolino, i cui risultati sono purtroppo sotto gli occhi di tutti, con dati che relegano il nostro porto a fanalino di coda nei traffici commerciali e container, dirigenti licenziati, e dipendenti dell'ente costretti a proclamare con le tutte le organizzazioni sindacali di categoria uno sciopero di ben cinque giorni, una iniziativa clamorosa, alla quale ha aderito praticamente tutto il personale dipendente di Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino, una iniziativa che non ha precedenti nella storia del nostro porto e che ha giustamente avuto clamore a livello nazionale: è inaccettabile che in un ente pubblico non si rispettino i diritti dei lavoratori. Fratelli d'Italia continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, sostenendoli in questa giusta rivendicazione». Paolo Iarlori - Coordinatore di Fratelli d'Italia di Civitavecchia Emanuela Mari - Consigliere regionale del Lazio di Fratelli d'Italia Raffaele Cacciapuoti - Capogruppo nel consiglio comunale di Civitavecchia di Fratelli d'Italia.

CivOnline	
Sciopero Adsp, solidarietà di Fdl	
03/18/2024 19:34	<p>redazione web CIVITAVECCHIA - «Questa mattina una delegazione di Fratelli d'Italia di Civitavecchia composta dal Coordinatore cittadino Paolo Iarlori, dal consigliere regionale Emanuela Mari, dal capogruppo in consiglio comunale Raffaele Cacciapuoti e da Claudio La Camera, si è recata in porto per confermare la piena ed incondizionata solidarietà ai dipendenti della Autorità di Sistema Portuale in sciopero. Fratelli d'Italia già da un anno, con i propri esponenti locali, con i consiglieri regionali Mari e Bertucci e con le interrogazioni parlamentari al ministro dei trasporti e di al ministro del lavoro a firma dell'on. Andrea Volpi, stigmatizza la inadeguata gestione degli attuali vertici di Molo Vespucci, sottolineando come l'Ente abbia il dovere di tutelare i livelli occupazionali, rispettare i CCNL e gli accordi integrativi e realizzare attività di promozione dello scalo portuale per creare nuova occupazione e sviluppo tramite l'implementazione di nuovi traffici commerciali ed attrarre nuovi investimenti ed operatori economici: di tutto questo, purtroppo, nulla si è registrato durante il mandato del Presidente Musolino, i cui risultati sono purtroppo sotto gli occhi di tutti, con dati che relegano il nostro porto a fanalino di coda nei traffici commerciali e container, dirigenti licenziati, e dipendenti dell'ente costretti a proclamare con le tutte le organizzazioni sindacali di categoria uno sciopero di ben cinque giorni, una iniziativa clamorosa, alla quale ha aderito praticamente tutto il personale dipendente di Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino, una iniziativa che non ha precedenti nella storia del nostro porto e che ha giustamente avuto clamore a livello nazionale: è inaccettabile che in un ente pubblico non si rispettino i diritti dei lavoratori. Fratelli d'Italia continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, sostenendoli in questa giusta rivendicazione». Paolo Iarlori - Coordinatore di Fratelli d'Italia di Civitavecchia Emanuela Mari - Consigliere regionale del Lazio di Fratelli d'Italia Raffaele Cacciapuoti - Capogruppo nel consiglio comunale di Civitavecchia di Fratelli d'Italia.</p>

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sciopero Adsp, solidarietà di Fdl

CIVITAVECCHIA - «Questa mattina una delegazione di Fratelli d'Italia di Civitavecchia composta dal Coordinatore cittadino Paolo Iarlori, dal consigliere regionale Emanuela Mari, dal capogruppo in consiglio comunale Raffaele Cacciapuoti e da ... Condividi CIVITAVECCHIA - «Questa mattina una delegazione di Fratelli d'Italia di Civitavecchia composta dal Coordinatore cittadino Paolo Iarlori, dal consigliere regionale Emanuela Mari, dal capogruppo in consiglio comunale Raffaele Cacciapuoti e da Claudio La Camera, si è recata in porto per confermare la piena ed incondizionata solidarietà ai dipendenti della **Autorità di Sistema Portuale** in sciopero. Fratelli d'Italia già da un anno, con i propri esponenti locali, con i consiglieri regionali Mari e Bertucci e con le interrogazioni parlamentari al ministro dei trasporti e di al ministro del lavoro a firma dell'on. Andrea Volpi, stigmatizza la inadeguata gestione degli attuali vertici di Molo Vespucci, sottolineando come l'Ente abbia il dovere di tutelare i livelli occupazionali, rispettare i CCNL e gli accordi integrativi e realizzare attività di promozione dello scalo **portuale** per creare nuova occupazione e sviluppo tramite l'implementazione di nuovi traffici commerciali ed attrarre nuovi investimenti ed operatori economici: di tutto questo, purtroppo, nulla si è registrato durante il mandato del Presidente Musolino, i cui risultati sono purtroppo sotto gli occhi di tutti, con dati che relegano il nostro porto a fanalino di coda nei traffici commerciali e container, dirigenti licenziati, e dipendenti dell'ente costretti a proclamare con le tutte le organizzazioni sindacali di categoria uno sciopero di ben cinque giorni, una iniziativa clamorosa, alla quale ha aderito praticamente tutto il personale dipendente di Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino, una iniziativa che non ha precedenti nella storia del nostro porto e che ha giustamente avuto clamore a livello nazionale: è inaccettabile che in un ente pubblico non si rispettino i diritti dei lavoratori. Fratelli d'Italia continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, sostenendoli in questa giusta rivendicazione». Paolo Iarlori - Coordinatore di Fratelli d'Italia di Civitavecchia Emanuela Mari - Consigliere regionale del Lazio di Fratelli d'Italia Raffaele Cacciapuoti - Capogruppo nel consiglio comunale di Civitavecchia di Fratelli d'Italia Condividi.



Porto di Civitavecchia, primo giorno del maxi sciopero con adesione al 98%

Da domani nuovo stop fino a venerdì prossimo. Borgioni (Filt Cgil): "Cerchiamo una soluzione, ma anche la controparte deve volerla" **Civitavecchia** - "I contratti e i lavoratori si rispettano", lo striscione esposto sotto la sede del porto di **Civitavecchia** nel primo giorno di sciopero dice tutto. Come la risposta che è stata data in modo chiaro dai dipendenti dell'Autorità portuale che hanno aderito in massa allo stop (98%) deciso dopo l'annullamento unilaterale da parte del comitato di gestione del contratto di secondo livello dei dipendenti che era stato sottoscritto a dicembre 2022. E adesso sono programmati altri quattro di giorni di sciopero (fino a venerdì prossimo), mai c'è stato un blocco così lungo in un **porto** italiano. "Su 90 lavoratori ne sono entrati due, il messaggio di questa mattina è molto forte: c'è stata un'adesione significativa che deve far riflettere chi comanda l'Authority. Ci sono in calendario altri quattro giorni, è lo sciopero più lungo mai indetto a **Civitavecchia** negli ultimi dieci anni", spiega a ShipMag Alessandro Borgioni, segretario generale Filt Cgil Lazio. "Noi vogliamo una trovare una soluzione, il nostro obiettivo è questo ma ci deve essere anche la volontà della controparte di risolvere la situazione con un integrazione all'accordo come già evidenziato dal Mit un anno fa e non prendendo decisioni unilaterali costruite su normative non applicabili alle Adsp. Le lavoratrici e i lavoratori ci hanno messo la faccia oggi e sono pronti a continuare lo sciopero", conclude Borgioni.



Informare

Napoli

Porti di Napoli e Salerno, Liebherr completa la fornitura di quattro gru a portale su gomma

Un mezzo è stato consegnato alla SCT, tre alla CO.NA.TE.CO.

L'elvetica Liebherr ha completato la fornitura di quattro proprie nuove gru a portale su gomma nei porti di Salerno e **Napoli**. Un mezzo di sollevamento e movimentazione era destinato alla Salerno Container Terminal (SCT) del gruppo Gallozzi e tre alla CO.NA.TE.CO. (Consorzio Napoletano Terminal Containers) del gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC). Si tratta di gru con motore ibrido funzionanti sia a diesel che ad alimentazione elettrica che sono commercializzate in Italia attraverso la Mac Port - Macchine Operatrici Portuali, agente nazionale della Liebherr.



Informazioni Marittime

Napoli

Nei porti di Napoli e Salerno nuove gru Liebherr

Consegnate nei giorni scorsi una ERTG al gruppo Gallozzi e tre alla Conateco, le più grandi di questo tipo prodotte dalla società svizzera La società svizzera Liebherr Container Cranes ha consegnato nei giorni scorsi quattro gru a portale elettriche gommate, una al Salerno Container Terminal del gruppo Gallozzi e tre al Consorzio Napoletano Terminal Containers, meglio conosciuto come Conateco, il principale terminal portuale container di **Napoli**.

Le gru sono di tipo Electric Rubber Tyre Gantry Cranes (ERTG), capace di lavorare su pile di container alte sei metri e larghe sei. È la tipologia più grande fornita da Liebherr. Ha un propulsore ibrido diesel-elettrico tramite un tamburo avvolgicavo. Per il porto di Salerno l'ERTG si aggiunge a quattro autogru portuali Liebherr in configurazione per la movimentazione di container e sei reachstackers Liebherr già presenti nel porto. Per Conateco, invece, è la prima gru di questo tipo fornita da Liebherr. Condividi Tag salerno **napoli** container Articoli correlati.



Shipping Italy

Napoli

Nuove consegne di gru eRtg per Liebherr in due terminal portuali a Salerno e Napoli

Porti Il produttore tedesco di gru ha reso noto di aver appena consegnato tre mezzi a Conateco e Salerno Container Terminal tramite l'agente locale Macport Italia di Redazione SHIPPING ITALY. Quattro nuove gru eRtg (electric rubber tyre gantry) sono appena state consegnate dal produttore di macchine di sollevamento Liebherr (tramite l'agente Macport Italia) a due primari terminal portuali campani: tre al terminal Conateco di **Napoli** (controllato da Msc) e una al Sct - Salerno Container Terminal del gruppo Gallozzi. La gru di Sct lavorerà su 10 file di container fino al sesto tiro ed è tra le più grandi Rtg fornite da Liebherr in Italia. Come le tre eRtg consegnati a **Napoli**, le macchine hanno alimentazione ibrida, funzionante sia a diesel che a elettricità tramite tamburo avvolgicavo. Ciò offre una movimentazione dei container senza emissioni quando collegati alla rete e garantisce un notevole risparmio energetico attraverso la rigenerazione dell'energia a bordo. L'eRtg per Salerno Container Terminal è l'ultima macchina Liebherr a essere stata consegnata al terminal controllato dal Gruppo Gallozzi e si aggiunge a quattro altre gru portuali Liebherr per la movimentazione di container e sei reachstacker sempre del produttore tedesco. Per Conateco si tratta invece dell'avvio di un nuovo rapporto commerciale con Liebherr.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Napoli

Tornano i metrò del mare della Campania: al via un bando per il biennio 2024-2025

Navi La Regione stanZIA oltre tre milioni di euro a supporto di servizi estivi tra **Napoli**, Salerno e alcune località turistiche di REDAZIONE SHIPPING ITALY

Anche quest'anno la Regione Campania torna a supportare l'attivazione di collegamenti marittimi estivi verso alcune sue località "ad alta valenza turistica", ovvero in questa occasione tra le città di **Napoli** e Salerno e la costiera amalfitana, il Cilento e Capri. L'analoga procedura messa a punto lo scorso anno, volta ad assegnare contributi per il triennio 2023-2025, si era conclusa con un fallimento quasi completo, dato che dei quattro lotti che la componevano (corrispondenti a quattro linee) ne era risultato infine assegnato uno solo, quello relativo alla linea flegrea, ovvero il servizio con Ischia e Procida, andato a Capitan Morgan (Alilauro).

Il nuovo tentativo pare voler andare a completare il quadro, coprendo quindi all'incirca i servizi rimasti allora scoperti per il restante periodo, ovvero il biennio 2024-2025. Più precisamente per il 2024 il bando supporta servizi attivati nel tra il 1 luglio e il 15 settembre, mentre per il prossimo anno l'intervallo sarà più ampio, partendo quindi dal 15 giugno. Il bando, dal valore economico complessivo Iva esclusa di 3,077 milioni circa, risulta pertanto strutturato in tre lotti. Il primo, relativo al versante cilentano, comprende la linea 1, da effettuare solo nei giorni di sabato e domenica, tra Salerno e la costa del Cilento (scalando anche Agropoli, San Marco, Acciaroli, Casal Velino, Pisciotta, Palinuro, Camerota) e la linea 2, da svolgersi nei giorni feriali, tra Salerno e Costa d'Amalfi (con scali ad Agropoli, San Marco, Amalfi, Positano). Il corrispettivo per entrambi è di 1,344 milioni oltre Iva. Il secondo lotto, pure relativo al versante cilentano, comprende le cosiddette linee 3A e 3B, la prima da attivarsi tra Cilento - Capri - **Napoli** (precisamente negli scali di Sapri, Camerota, Pisciotta, Casal Velino, San Marco, Agropoli, Capri, **Napoli** Beverello) nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì e la seconda tra Sapri - Capri - **Napoli** Beverello (con fermate anche a Palinuro, Acciaroli, San Marco, Agropoli, Capri) solo lunedì e venerdì. In questo caso l'importo a base è di 1,162 milioni più Iva. Chiude la gara il lotto relativo alla linea vesuviana, ovvero un collegamento che dovrà raggiungere nell'ordine gli scali di **Napoli** Beverello, Portici (Granatello), Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Seiano, Sorrento, Positano, Amalfi. Per l'attivazione di questo servizio, da svolgersi dal lunedì al venerdì, è previsto uno stanziamento di 570mila euro circa più Iva. Relativamente al naviglio, il bando chiarisce infine che si dovrà trattare di unità navali almeno di classe C, di tipo monocarena o catamarano, in grado di effettuare anche la navigazione notturna, con capacità di almeno 150 persone (con almeno due posti per i portatori di handicap). Rispetto alle dimensioni, l'ente si limita a dire che queste dovranno essere tali da consentirne agevolmente l'accosto e la manovra nei



Navi La Regione stanZIA oltre tre milioni di euro a supporto di servizi estivi tra Napoli, Salerno e alcune località turistiche di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Anche quest'anno la Regione Campania torna a supportare l'attivazione di collegamenti marittimi estivi verso alcune sue località "ad alta valenza turistica", ovvero in questa occasione tra le città di Napoli e Salerno e la costiera amalfitana, il Cilento e Capri. L'analoga procedura messa a punto lo scorso anno, volta ad assegnare contributi per il triennio 2023-2025, si era conclusa con un fallimento quasi completo, dato che dei quattro lotti che la componevano (corrispondenti a quattro linee) ne era risultato infine assegnato uno solo, quello relativo alla linea flegrea, ovvero il servizio con Ischia e Procida, andato a Capitan Morgan (Alilauro). Il nuovo tentativo pare voler andare a completare il quadro, coprendo quindi all'incirca i servizi rimasti allora scoperti per il restante periodo, ovvero il biennio 2024-2025. Più precisamente per il 2024 il bando supporta servizi attivati nel tra il 1 luglio e il 15 settembre, mentre per il prossimo anno l'intervallo sarà più ampio, partendo quindi dal 15 giugno. Il bando, dal valore economico complessivo Iva esclusa di 3,077 milioni circa, risulta pertanto strutturato in tre lotti. Il primo, relativo al versante cilentano, comprende la linea 1, da effettuare solo nei giorni di sabato e domenica, tra Salerno e la costa del Cilento (scalando anche Agropoli, San Marco, Acciaroli, Casal Velino, Pisciotta, Palinuro, Camerota) e la linea 2, da svolgersi nei giorni feriali, tra Salerno e Costa d'Amalfi (con scali ad Agropoli, San Marco, Amalfi, Positano). Il corrispettivo per entrambi è di 1,344 milioni oltre Iva. Il secondo lotto, pure relativo al versante cilentano, comprende le cosiddette linee 3A e 3B, la prima da attivarsi tra Cilento - Capri - **Napoli** (precisamente negli scali di Sapri, Camerota, Pisciotta, Casal Velino, San Marco, Agropoli, Capri, **Napoli** Beverello) nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì e la seconda tra Sapri - Capri - **Napoli** Beverello (con fermate anche a Palinuro, Acciaroli, San Marco, Agropoli, Capri) solo lunedì e venerdì. In questo caso l'importo a base è di 1,162 milioni più Iva. Chiude la gara il lotto relativo alla linea vesuviana, ovvero un collegamento che dovrà raggiungere nell'ordine gli scali di **Napoli** Beverello, Portici (Granatello), Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Seiano, Sorrento, Positano, Amalfi. Per l'attivazione di questo servizio, da svolgersi dal lunedì al venerdì, è previsto uno stanziamento di 570mila euro circa più Iva. Relativamente al naviglio, il bando chiarisce infine che si dovrà trattare di unità navali almeno di classe C, di tipo monocarena o catamarano, in grado di effettuare anche la navigazione notturna, con capacità di almeno 150 persone (con almeno due posti per i portatori di handicap). Rispetto alle dimensioni, l'ente si limita a dire che queste dovranno essere tali da consentirne agevolmente l'accosto e la manovra nei

Shipping Italy

Napoli

porti interessati, con la sola limitazione per quelle impiegate sulla linea del lotto 3 che dovranno avere una lunghezza massima di 40 metri e stazza lorda di massimo 500 tonnellate per poter approdare nel porto di Seiano. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Il prossimo 24 maggio a **Napoli** torna il Business Meeting di SHIPPING ITALY sul mercato traghetti e ro-ro.

Shipping Italy

Salerno

Il porto di Salerno inserito da Hapag Lloyd nella linea container con il Sud America

Senza categoria Possibili novità importanti in arrivo da parte del liner tedesco anche sul porto di Spezia di Redazione SHIPPING ITALY Il Sud Italia dalle prossime settimane avrà a disposizione un nuovo collegamento di linea regolare per il trasporto via mare di container da e per il Sud America. La compagnia di navigazione Hapag Lloyd ha infatti reso noto che dal 20 marzo prossimo Mediterranean - South America West Coast (Msw) Service beneficerà di un aggiornamento che prevede l'aggiunto di uno scalo nel porto spagnolo di Vigo (per servire meglio e più velocemente il nord della Spagna e il Portogallo) e di una toccata anche nel porto di Salerno (presso il Salerno Container Terminal) per ampliare la copertura del mercato italiano da nord a sud. Oltre a ciò il global carrier tedesco ha informato che invece il porto di Tangeri sarà servito solo in transhipment perché non è più incluso nella rotazione. Rotazione che ora prevede approdi a Malaga, Valencia, Civitavecchia, Salerno, Genova, Livorno, Barcelona, Caucedo, Cartagena, Buenaventura, Paita, Posorja, Guayaquil, Manzanillo, Puerto Limon, Cartagena, Vigo e nuovamente Malaga. L'aggiutno di una toccata a Salerno nel servizio Msw potrebbe non essere l'unica novità interessante per il liner tedesco in Italia nel prossimo futuro. Intervenuto in vista dell'arrivo di una prima nave di Cosco da 20.000 Teu nel porto di La Spezia (dove è attesa il 21 marzo prossimo), Bruno Pisano, in rappresentanza della Community portuale di La Spezia, ha dichiarato che questa importante novità della shipping company cinese potrebbe essere seguita da un'altra da parte della compagnia di navigazione con ede ad Amburgo. "La scelta della compagnia Cosco, così come un analogo interesse da parte dell'Hapag Lloyd - ha affermato Bruno Pisano - rappresenta un'opportunità che non può non essere colta, anche per l'effetto traino che potrebbe innescare nel processo di rilancio di traffico nel porto di La Spezia . E non è uno slogan affermare che la Community del porto torna a compattarsi nella convinzione, certificata dal mercato, che La Spezia possa e debba svolgere un ruolo importante sulle rotte dei container e al servizio dell'economia nazionale". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy
Il porto di Salerno inserito da Hapag Lloyd nella linea container con il Sud America
03/18/2024 19:05 Nicola Capuzzo

Senza categoria Possibili novità importanti in arrivo da parte del liner tedesco anche sul porto di Spezia di Redazione SHIPPING ITALY Il Sud Italia dalle prossime settimane avrà a disposizione un nuovo collegamento di linea regolare per il trasporto via mare di container da e per il Sud America. La compagnia di navigazione Hapag Lloyd ha infatti reso noto che dal 20 marzo prossimo Mediterranean - South America West Coast (Msw) Service beneficerà di un aggiornamento che prevede l'aggiunto di uno scalo nel porto spagnolo di Vigo (per servire meglio e più velocemente il nord della Spagna e il Portogallo) e di una toccata anche nel porto di Salerno (presso il Salerno Container Terminal) per ampliare la copertura del mercato italiano da nord a sud. Oltre a ciò il global carrier tedesco ha informato che invece il porto di Tangeri sarà servito solo in transhipment perché non è più incluso nella rotazione. Rotazione che ora prevede approdi a Malaga, Valencia, Civitavecchia, Salerno, Genova, Livorno, Barcelona, Caucedo, Cartagena, Buenaventura, Paita, Posorja, Guayaquil, Manzanillo, Puerto Limon, Cartagena, Vigo e nuovamente Malaga. L'aggiutno di una toccata a Salerno nel servizio Msw potrebbe non essere l'unica novità interessante per il liner tedesco in Italia nel prossimo futuro. Intervenuto in vista dell'arrivo di una prima nave di Cosco da 20.000 Teu nel porto di La Spezia (dove è attesa il 21 marzo prossimo), Bruno Pisano, in rappresentanza della Community portuale di La Spezia, ha dichiarato che questa importante novità della shipping company cinese potrebbe essere seguita da un'altra da parte della compagnia di navigazione con ede ad Amburgo. "La scelta della compagnia Cosco, così come un analogo interesse da parte dell'Hapag Lloyd - ha affermato Bruno Pisano - rappresenta un'opportunità che non può non essere colta, anche per l'effetto traino che potrebbe innescare nel processo di rilancio di traffico nel porto di La Spezia . E non è uno slogan affermare

Maxi sequestro di calzature contraffatte al Porto di Brindisi

Diamo valore alla tua privacy Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione, offrirti pubblicità o contenuti personalizzati e analizzare il nostro traffico. Cliccando "Accetta tutti", acconsenti al nostro utilizzo dei cookie. AgenPress . I Finanziari del Gruppo di **Brindisi**, unitamente a funzionari della locale Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, nel corso dei servizi di vigilanza operati all'interno del **porto**, hanno sequestrato un ingente carico di merce contraffatta, proveniente dalla Grecia. L'incremento e il rafforzamento dei controlli presso i varchi doganali ha consentito di intercettare un autoarticolato al cui interno, occultate tra altre merci, erano celate circa 18.500 calzature, abilmente contraffatte e di svariate colorazioni riportanti il noto marchio Converse. L'intuito e la professionalità maturata nello specifico settore da parte delle Fiamme Gialle e dei funzionari doganali operanti, ha trovato conferma nelle perizie tecniche fornite dalle società specializzate nella tutela dei marchi, consentendo il sequestro dell'ingente carico di merce contraffatta.



Problematiche dell'agricoltura ritardi pagamenti Pac e difficoltà trasporto bestiame bovini verso la penisola dal porto di Olbia

A guidare una delegazione ristretta che incontrerà il Prefetto di Sassari, il presidente del Centro Studi Agricoli, Tore Piana . La situazione dei ritardi sui pagamenti degli aiuti della Pac e del PSR da parte dell'organismo pagatore Sardo ARGEA OP e della Regione Sardegna destinati a allevatori e agricoltori del Nord Sardegna, sta assumendo sempre più un problema non solo economico delle aziende agricole ma anche un pericolo di tenuta sociale in realtà agro pastorali dell'interno della Sardegna, dove l'allevamento e l'agricoltura rappresenta se non l'unica fonte di reddito principale. La situazione oggi nel comparto agricolo Sardo è grave e una delle cause principali è data dal ritardo o mancato pagamento dei fondi UE della PAC destinati al comparto agricolo. Il Centro studi agricoli, afferma Tore Piana, È impegnato da mesi in una azione a tutela degli agricoltori e allevatori Sardi per cercare di sbloccare i pagamenti e ridurre la burocrazia che attanaglia il sistema dei pagamenti in Sardegna, non si può più continuare con questa organizzazione e con questa burocrazia, così si porta alla chiusura delle aziende agricole Sarde, continua Tore Piana. Inoltre con la Primavera e l'estate si fa cruento il problema del trasporto via nave dai porti di **Olbia** e **Porto Torres** del bestiame Bovino che viene venduto dagli allevatori Sardi e della Gallura in particolare, dove riscontrano il problema delle difficoltà nel imbarcare camion con animali vivi in particolare i Bovini da sempre venduti ai centri di ingrasso della Penisola. Per sbloccare i pagamenti e il problema del trasporto dei Bovini vivi dal **porto** di **Olbia**, abbiamo chiesto un incontro al Prefetto di Sassari, avendo gli uffici di direzione Regionale in questa città , Mercoledì 20 Marzo esporremo la situazione sui ritardi dei pagamenti PAC al Prefetto di Sassari e chiederemo un suo autorevole intervento, per sbloccare una situazione che riteniamo non più rinviabile, conclude Tore Piana a nome del Centro studi Agricoli.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Marittimi non ricolliati, grido d'allarme dell'ORSA

Redazione | lunedì 18 Marzo 2024 - 19:09 "A totale conferma dei contenuti presenti nell'interrogazione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Atto n. 4-01082- a firma Sen. Marco Lombardo, l'Orsa segnala la mancata ricollocazione di 43 lavoratori, prevista nel bando di gara per l'affidamento del servizio di collegamento veloce per passeggeri da Messina a Reggio Calabria". Lo scrive in una nota il sindacato dei marittimi. "Come noto, dopo i ricorsi vinti dalla Società di Navigazione Liberty Lines, contro l'affidamento diretto della linea alla Società Blujet (Gruppo FSI), il servizio messo a gara dal Ministero dei Trasporti fu affidato, il 23 marzo 2023, alla Liberty Lines, attraverso un bando che conteneva la clausola sociale a tutela dei livelli occupazionali. Si denuncia che ad oggi, in aperta violazione del bando di gara, la Società Liberty Lines non ha assunto nessun lavoratore proveniente dalla società uscente BluJet. La drastica conseguenza del mancato rispetto del bando di gara si riassume con la disoccupazione di 43 lavoratori e l'assenza di reddito per le loro famiglie. Come spesso accade, nelle operazioni di cambio appalto fra privati si perdono preziosi posti di lavoro ma questo non può e non deve accadere nella gara disposta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che a pag. 19 del disciplinare di gara del bando inserì per l'azienda subentrante l'obbligo, pena l'esclusione, di accettare la clausola sociale. Obbligo che alla luce dei fatti non è stato ottemperato e l'omissione ricade unicamente sui lavoratori rimasti disoccupati. Per quanto esposto si chiede l'Autorevole intervento del Ministro per il ripristino della legalità e ci corre l'obbligo di annunciare la mobilitazione dei lavoratori in assenza di interventi risolutivi". 0 commenti Lascia un commento.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Finisce in mare, salvato un siriano dalla Capitaneria di Porto

Tratto in salvo un marittimo siriano dalla Capitaneria di **Porto di Messina**. La scorsa notte una nave mercantile che aveva da poco transitato nello stretto di **Messina** (in direzione da Nord a Sud) ha segnalato alla Guardia Costiera che non risultava presente a bordo uno dei membri dell'equipaggio, ipotizzando che lo stesso fosse caduto in mare durante l'attraversamento dello stretto. Sono immediatamente partite le operazioni di ricerca del marittimo disperso, coordinate dal Comando generale della Guardia Costiera con l'impiego di motovedette e un elicottero. Le ricerche sono proseguite per tutta la notte fino a quando intorno alle sei del mattino la motovedetta CP 852 della Capitaneria di **porto di Messina** ha individuato il naufrago in mare nello specchio acqueo antistante Tremestieri. Il marittimo è stato immediatamente tratto a bordo e condotto nel **porto di Messina** ove è stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale. Anche se molto provato le sue condizioni sono apparse non critiche. I militari della Capitaneria di **porto di Messina** hanno ordinato alla nave di entrare nel **porto** al fine di fare luce sui fatti. Gli accertamenti sono stati condotti da personale della Guardia Costiera unitamente all'Ufficio di Polizia di frontiera marittima della Polizia di Stato di **Messina**. Sono in corso approfondimenti riguardo alle circostanze dell'evento nel quale il marittimo di nazionalità è rimasto in balia del mare per quasi otto ore attaccato ad una tavola di legno fino al provvidenziale intervento della motovedetta della Guardia costiera che ha evitato un altrimenti scontato triste epilogo.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, "Sindaco ci nega documenti": la minoranza di Villa si autosospende dalle Commissioni

I Consiglieri di Minoranza di Villa hanno deciso di autosospendersi dalle Commissioni Consiliari: alla base della scelta il Ponte sullo Stretto I Consiglieri Comunali di Minoranza di Villa San Giovanni, riuniti in questa conferenza stampa, "espongono la grave situazione di mancanza di agibilità democratica e di trasparenza nell'azione amministrativa e nelle Commissioni consiliari, evidenziando in particolare il caso relativo alla gestione della tematica riguardante il Ponte sullo Stretto". E' quanto spiega la minoranza del Comune villoese relativamente a documenti negati - a detta loro - dal Sindaco ai Consiglieri circa l'opera. "Da diversi mesi, la Minoranza del Consiglio Comunale di Villa San Giovanni ha sollecitato ripetutamente l'Amministrazione guidata dal Sindaco a fornire informazioni e documentazione riguardanti il progetto del Ponte sullo Stretto. Tali richieste sono rimaste completamente ignorate, dimostrando una chiara mancanza di rispetto istituzionale del nostro ruolo e di impedimento alla partecipazione democratica. L'atteggiamento strumentale del Sindaco e del Presidente della Commissione Territorio non è più accettabile. A nulla sono valse le nostre interlocuzioni con la Presidente del Consiglio, la quale avrebbe dovuto difendere le nostre prerogative", si legge ancora. "Mancanza di trasparenza inaccettabile" "Dopo aver percorso tutte le strade istituzionali per risolvere questa evidente usurpazione dei nostri diritti democratici, siamo stati costretti ad approdare a questo stato di cose, protestando in Commissione Territorio. La Commissione Territorio veniva convocata senza che ci fosse alcuna documentazione su cui discutere. Pertanto, a noi Consiglieri veniva negata la possibilità di dare qualunque contributo costruttivo. Il Presidente della Commissione Idone e il Sindaco continuano a non fornire documentazione essenziale in loro possesso per la realizzazione dell'opera ponte e dalle attività propedeutiche di espropri. Questa mancanza di trasparenza è inaccettabile. È tempo di alzare la voce contro questa evidente usurpazione dei nostri diritti democratici e della nostra rappresentanza all'interno del Consiglio Comunale, che oltre a creare disagio istituzionale non ci consente di esercitare il mandato di controllo ricevuto dall'elettorato". "L'opera del Ponte sullo Stretto è cruciale per il nostro futuro e rappresenta un'opportunità di sviluppo senza precedenti per l'intera comunità. Tuttavia, il modus operandi dell'Amministrazione in carica non consente il legittimo funzionamento delle Commissioni consiliari, con conseguente impossibilità di noi Consiglieri di concretizzare le nostre prerogative di controllo ed evidentemente anche un reale contributo fattivo sul tema "Ponte". È fondamentale condividere scelte, opinioni e idee sul futuro del nostro territorio legato alla costruzione del Ponte sullo Stretto, perché nulla sarà più come prima e i benefici saranno per tutti i comuni dell'Area dello Stretto". "Chiusura da parte dell'Amministrazione" "In questo primo periodo di mandato abbiamo cercato di svolgere in modo costruttivo il nostro ruolo



I Consiglieri di Minoranza di Villa hanno deciso di autosospendersi dalle Commissioni Consiliari: alla base della scelta il Ponte sullo Stretto I Consiglieri Comunali di Minoranza di Villa San Giovanni, riuniti in questa conferenza stampa, "espongono la grave situazione di mancanza di agibilità democratica e di trasparenza nell'azione amministrativa e nelle Commissioni consiliari, evidenziando in particolare il caso relativo alla gestione della tematica riguardante il Ponte sullo Stretto". E' quanto spiega la minoranza del Comune villoese relativamente a documenti negati - a detta loro - dal Sindaco ai Consiglieri circa l'opera. "Da diversi mesi, la Minoranza del Consiglio Comunale di Villa San Giovanni ha sollecitato ripetutamente l'Amministrazione guidata dal Sindaco a fornire informazioni e documentazione riguardanti il progetto del Ponte sullo Stretto. Tali richieste sono rimaste completamente ignorate, dimostrando una chiara mancanza di rispetto istituzionale del nostro ruolo e di impedimento alla partecipazione democratica. L'atteggiamento strumentale del Sindaco e del Presidente della Commissione Territorio non è più accettabile. A nulla sono valse le nostre interlocuzioni con la Presidente del Consiglio, la quale avrebbe dovuto difendere le nostre prerogative", si legge ancora. "Mancanza di trasparenza inaccettabile" "Dopo aver percorso tutte le strade istituzionali per risolvere questa evidente usurpazione dei nostri diritti democratici, siamo stati costretti ad approdare a questo stato di cose, protestando in Commissione Territorio. La Commissione Territorio veniva convocata senza che ci fosse alcuna documentazione su cui discutere. Pertanto, a noi Consiglieri veniva negata la possibilità di dare qualunque

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di minoranza, aprendoci al dialogo ed al confronto, in modo particolare sui grandi temi, senza esimerci anche ad una partecipazione attiva nei lavori delle commissioni consiliari, dove molto spesso si sono approvati all'unanimità diversi regolamenti comunali". "Col tempo abbiamo dovuto riscontrare una totale chiusura determinata probabilmente dalla nostra azione incisiva e di controllo e nonostante ciò, noi Consiglieri, abbiamo portato all'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale la richiesta di costituzione della Commissione Ponte Piano Strategico, durante la discussione in Consiglio Comunale del 16.12.2022. L'Amministrazione nel contempo ha invece inteso deliberare, con il nostro voto contrario, l'investitura della tematica Ponte alla già esistente Commissione Territorio, con la partecipazione di diritto dei Capigruppo Consiliari e avvalendosi inoltre della possibilità di prevedere la presenza di esperti esterni nella medesima commissione, ai sensi dall'art. 15 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale". "Da quella data si è più volte chiesto al Presidente Idone di convocare la Commissione per riprendere il documento di sintesi del piano strategico approvato dall'Amministrazione, con il contributo della Minoranza, che ha guidato la città dal 2010 al 2015, patrimonio dell'Ente e nonostante i notevoli passi avanti fatti dal Governo Centrale che ha accelerato il percorso di realizzazione dell'opera, l'Amministrazione in carica ha continuato ad avere atteggiamenti di scarsa trasparenza, con convocazione inutile ed inefficace delle commissioni, in quanto mancante della documentazione tecnica collegata alla realizzazione del collegamento stabile", dicono ancora i Consiglieri. La minoranza ripercorre i fatti "Dopo vari comunicati da parte della Minoranza, il Presidente Idone, non può fare a meno di convocare la Commissione Territorio e si riinizia a parlare di ponte durante le sedute dell'8 e del 19 febbraio, ma senza alcuna concreta attività svolta sempre a causa della mancanza di documentazione a dimostrazione di una totale insensibilità nel condividere le informazioni, ed evidenziando quella mancanza di agibilità democratica da parte del Sindaco e della sua Amministrazione". "A dimostrazione di quanto detto, il gravissimo gesto di scortesia istituzionale nei nostri confronti in occasione dell'incontro del sindaco del 28 febbraio, con l'Amministratore Delegato della Stretto di Messina, dott. Ciucci, ove noi venivamo totalmente esclusi dalla partecipazione al suddetto incontro". "Ed ancora la mancata consegna della documentazione tecnica pervenuta all'Ente il 5-6 marzo tramite un link di collegamento per acquisirlo. Una spiacevole situazione che si ripresenta, come quanto già accaduto in occasione della problematica dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ove si è discusso sulla necessità di avere la relativa documentazione senza avere alcun riscontro". "Si apprende inoltre che il Sindaco, tramite il suo movimento politico, ha organizzato riunioni pubbliche con i cittadini per discutere del progetto del Ponte, vantandosi di un coinvolgimento attivo della comunità, riportando documentazione a noi sempre negata, mentre evidentemente nelle mani del suo movimento politico, disertando altresì un lavoro così importante in modo prioritario in seno alla commissione competente ed in consiglio comunale. Nel mentre, a Villa San Giovanni, si susseguono eventi simili, veniamo a conoscenza dell'attività assolutamente più chiara e trasparente dell'Amministrazione peloritana con la divulgazione anche del

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

piano particellare a tutti i cittadini direttamente interessanti e non, ove è stata regolarmente sviluppata la tematica ponte nella commissione territorio composta da tutti i consiglieri comunali". "Nella nostra Città invece ci è stato negato il diritto di avere accesso ad atti amministrativi in possesso dell'Amministrazione Comunale nonostante il nostro ruolo istituzionale che oggi Sindaco e squadra intendono svuotare. La Minoranza esige che l'Amministrazione comunale rispetti i principi democratici e garantisca la piena trasparenza nelle sue azioni e l'agibilità democratica del lavoro delle commissioni e del consiglio comunale. È fondamentale che i consiglieri comunali siano informati in modo completo e tempestivo su questioni di interesse pubblico, come il progetto del Ponte sullo Stretto. La partecipazione attiva della comunità è fondamentale per garantire una gestione democratica e responsabile del territorio". La decisione "In risposta alla mancanza di agibilità democratica, pertanto noi Consiglieri di Minoranza del Gruppo di Forza Italia siamo costretti ad autosospenderci da tutte le Commissioni Consiliari fino a quando non verrà ristabilito il corretto svolgimento dell'attività politica, garantendo il rispetto dell'inviolabile diritto di partecipazione democratica a tutti noi. Questa decisione è stata presa considerando l'importanza delle questioni affrontate, le quali riguardano argomentazioni che incideranno sul bilancio, sull'attività degli affari generali e sul territorio". Autosospensione del Gruppo consiliare di Forza Italia nelle Commissioni Commissione Territorio: Domenico De Marco, Marco Santoro (Capogruppo); Commissione Affari Generali: Daniele Siclari, Stefania Calderone; Commissione Bilancio: Daniele Siclari (Presidente), Marco Santoro.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Marinaio di un grosso mercantile vola in mare: salvato dopo 8 ore nelle acque dello Stretto di Messina. Indagini in corso

Sono in corso approfondimenti riguardo alle circostanze dell'evento nel quale il marittimo di nazionalità siriana è rimasto in balia del mare. Nel corso della notte dello scorso 17 marzo una nave mercantile che aveva da poco transitato nello stretto di **Messina** (in direzione da Nord a Sud) ha segnalato alla Guardia Costiera che non risultava presente a bordo uno dei membri dell'equipaggio, ipotizzando che lo stesso fosse caduto in mare durante l'attraversamento dello stretto. Sono immediatamente partite le operazioni di ricerca del marittimo disperso, coordinate dal Comando generale della Guardia Costiera con l'impiego di motovedette e un elicottero. Le ricerche sono proseguite per tutta la notte fino a quando intorno alle sei del mattino la motovedetta CP 852 della Capitaneria di **porto di Messina** ha individuato il naufrago in mare nello specchio acqueo antistante Tremestieri. Il marittimo è stato immediatamente tratto a bordo e condotto nel **porto di Messina** ove è stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale. Anche se molto provato le sue condizioni sono apparse non critiche. Nel contempo la Capitaneria di **porto di Messina** ha ordinato alla nave di entrare nel **porto** al fine di fare luce sui fatti. Gli accertamenti sono stati condotti da personale della Guardia Costiera unitamente all'Ufficio di Polizia di frontiera marittima della Polizia di Stato di **Messina**. Sono in corso approfondimenti riguardo alle circostanze dell'evento nel quale il marittimo di nazionalità è rimasto in balia del mare per quasi otto ore attaccato ad una tavola di legno fino al provvidenziale intervento della motovedetta della Guardia costiera che ha evitato un altrimenti scontato triste epilogo.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Marittimo salvato nello Stretto: è rimasto per 8 ore attaccato ad una tavola

Redazione | lunedì 18 Marzo 2024 - 20:01 L'uomo sarebbe caduto da un mercantile. Indagini della Guardia Costiera **MESSINA** - Un marittimo siriano, caduto in mare nello Stretto di **Messina**, è stato salvato dalla Guardia Costiera.

Le ricerche sono partite la scorsa notte quando una nave mercantile che aveva da poco transitato nello Stretto di **Messina** (in direzione da Nord a Sud) ha segnalato alla Guardia Costiera che non risultava presente a bordo uno dei membri dell'equipaggio, ipotizzando che lo stesso fosse caduto in mare durante l'attraversamento dello Stretto. Sono immediatamente partite le operazioni di ricerca del marittimo disperso, coordinate dal comando generale della Guardia Costiera con l'impiego di motovedette e un elicottero. Le ricerche sono proseguite per tutta la notte fino a quando intorno alle sei del mattino la motovedetta CP 852 della Capitaneria di **porto di Messina** ha individuato il naufrago in mare nello specchio acqueo antistante Tremestieri. Il marittimo è stato immediatamente tratto a bordo e condotto nel **porto di Messina** dove è stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale. Anche se se molto provato le sue condizioni sono apparse non critiche. Nel contempo la Capitaneria di **porto di Messina** ha ordinato alla nave di entrare nel **porto** al fine di fare luce sui fatti. Gli accertamenti sono stati condotti da personale della Guardia Costiera unitamente all'Ufficio di Polizia di frontiera marittima della Polizia di Stato di **Messina**. Sono in corso approfondimenti riguardo alle circostanze dell'evento nel quale il marittimo di nazionalità siriana è rimasto in balia del mare per quasi otto ore attaccato ad una tavola di legno fino al provvidenziale intervento della motovedetta della Guardia costiera che ha evitato un altrimenti scontato triste epilogo.

Le ricerche sono proseguite per tutta la notte fino a quando intorno alle sei del mattino la motovedetta CP 852 della Capitaneria di **porto di Messina** ha individuato il naufrago in mare nello specchio acqueo antistante Tremestieri. Il marittimo è stato immediatamente tratto a bordo e condotto nel **porto di Messina** dove è stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale. Anche se molto provato le sue condizioni sono apparse non critiche. Nel contempo la Capitaneria di **porto di Messina** ha ordinato alla nave di entrare nel **porto** al fine di fare luce sui fatti. Gli accertamenti sono stati condotti da personale della Guardia Costiera unitamente all'Ufficio di Polizia di frontiera marittima della Polizia di Stato di **Messina**. Sono in corso approfondimenti riguardo alle circostanze dell'evento nel quale il marittimo di nazionalità siriana è rimasto in balia del mare per quasi otto ore attaccato ad una tavola di legno fino al provvidenziale intervento della motovedetta della Guardia costiera che ha evitato un altrimenti scontato triste epilogo.

Gli accertamenti sono stati condotti da personale della Guardia Costiera unitamente all'Ufficio di Polizia di frontiera marittima della Polizia di Stato di **Messina**. Sono in corso approfondimenti riguardo alle circostanze dell'evento nel quale il marittimo di nazionalità siriana è rimasto in balia del mare per quasi otto ore attaccato ad una tavola di legno fino al provvidenziale intervento della motovedetta della Guardia costiera che ha evitato un altrimenti scontato triste epilogo.



03/18/2024 20:03

Redazione | lunedì 18 Marzo 2024 - 20:01 L'uomo sarebbe caduto da un mercantile. Indagini della Guardia Costiera **MESSINA** - Un marittimo siriano, caduto in mare nello Stretto di **Messina**, è stato salvato dalla Guardia Costiera. Le ricerche sono partite la scorsa notte quando una nave mercantile che aveva da poco transitato nello Stretto di **Messina** (in direzione da Nord a Sud) ha segnalato alla Guardia Costiera che non risultava presente a bordo uno dei membri dell'equipaggio, ipotizzando che lo stesso fosse caduto in mare durante l'attraversamento dello Stretto. Sono immediatamente partite le operazioni di ricerca del marittimo disperso, coordinate dal comando generale della Guardia Costiera con l'impiego di motovedette e un elicottero. Le ricerche sono proseguite per tutta la notte fino a quando intorno alle sei del mattino la motovedetta CP 852 della Capitaneria di **porto di Messina** ha individuato il naufrago in mare nello specchio acqueo antistante Tremestieri. Il marittimo è stato immediatamente tratto a bordo e condotto nel **porto di Messina** dove è stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale. Anche se molto provato le sue condizioni sono apparse non critiche. Nel contempo la Capitaneria di **porto di Messina** ha ordinato alla nave di entrare nel **porto** al fine di fare luce sui fatti. Gli accertamenti sono stati condotti da personale della Guardia Costiera unitamente all'Ufficio di Polizia di frontiera marittima della Polizia di Stato di **Messina**. Sono in corso approfondimenti riguardo alle circostanze dell'evento nel quale il marittimo di nazionalità siriana è rimasto in balia del mare per quasi otto ore attaccato ad una tavola di legno fino al provvidenziale intervento della motovedetta della Guardia costiera che ha evitato un altrimenti scontato triste epilogo.

Siracusa nell'Autorità portuale, M5S, "Governo ha respinto modifica Governance"

La norma Secondo l'attuale norma, il rappresentate di Siracusa non ha gli stessi diritti di voto degli esponenti di Catania ed Augusta, perchè questa legge tutela le città sedi attuali o che lo siano state già di Autorità portuali. Scerra, "Governo ha detto no" "Anche il Porto Piccolo di Siracusa ed il porticciolo di Ognina entreranno a far parte dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale" di Scerra che, però, mostra perplessità. "Non posso però dirmi soddisfatto. Per rendere davvero efficace l'ingresso dei porti di Siracusa in AdSP, avevo proposto nello stesso ordine del giorno la modifica dell'attuale governance, perchè si deve assicurare alle città capoluogo di provincia la stessa rappresentanza negli organismi interni della AdSP che oggi hanno le città metropolitane e quelle già sede di autorità portuale." "Modifica necessaria" "Purtroppo il Governo ha respinto questo impegno che reputo assolutamente ragionevole. Resto dell'idea che una simile disparità - dice Scerra - debba essere riparata al più presto, in modo che anche Siracusa possa contare a tutti gli effetti nei processi decisionali interni della importante Autorità di Sistema Portuale. In futuro questa disparità rischia di risultare penalizzante. E Siracusa non deve accontentarsi di vittorie a metà. Motivo per cui moltiplicheremo adesso l'impegno nei prossimi provvedimenti, come M5S, per una piena ed efficace riforma della governance". Il ruolo di Siracusa In merito ai ruoli nel Comitato di gestione, la legge prevede che il componente di Siracusa, quando si consumerà formalmente l'ingresso nell'Autorità portuale, servirà un secondo passaggio alla Camera dei deputati, non potrà esprimere il suo voto in merito alle questioni riguardanti i singoli porti di Pozzallo, Catania e Augusta mentre gli esponenti di queste ultime due città possono farlo su tutti. Potrà votare il bilancio Va detto, come ha detto il presidente dell'Autorità portuale del mare della Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina** nelle settimane scorse che il rappresentante di Siracusa voterebbe, come quello di Pozzallo, sulle questioni di carattere generale, come il bilancio, lo strumento di programmazione dell'Autorità portuale. La proposta di Nicita Il senatore del Pd, Antonio Nicita, nei giorni scorsi, ha, però, paventato una soluzione per dare pari dignità al rappresentante siracusano. "Crediamo di avere buone possibilità di riuscirci ma, di certo, non possiamo agire in un quadro nazionale perché sarebbe complesso. L'idea è di puntare sull'insularità, l'altra leva è quella delle Regioni a statuto speciale, per cui ci sono buoni motivi per tratteggiare un quadro normativo risolutivo". L'iniziativa di 3 deputati regionali A spingere per un cambio nella Governance, ci sono i deputati regionali siracusani, Giuseppe Carta (Mpa), Tiziano Spada (Pd) ed modicano, Ignazio Abbate (Dc), che hanno chiesto ed ottenuto una risoluzione "che impegna il Governo Regionale a farsi promotore, con il Governo nazionale, per l'introduzione, in sede di conversione presso la Camera dei



CanicattiWeb
 Siracusa nell'Autorità portuale, M5S, "Governo ha respinto modifica Governance"
 03/18/2024 07:22
 Bluermes Comunicazione Integrata

La norma Secondo l'attuale norma, il rappresentate di Siracusa non ha gli stessi diritti di voto degli esponenti di Catania ed Augusta, perchè questa legge tutela le città sedi attuali o che lo siano state già di Autorità portuali. Scerra, "Governo ha detto no" "Anche il Porto Piccolo di Siracusa ed il porticciolo di Ognina entreranno a far parte dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale" di Scerra che, però, mostra perplessità. "Non posso però dirmi soddisfatto. Per rendere davvero efficace l'ingresso dei porti di Siracusa in AdSP, avevo proposto nello stesso ordine del giorno la modifica dell'attuale governance, perchè si deve assicurare alle città capoluogo di provincia la stessa rappresentanza negli organismi interni della AdSP che oggi hanno le città metropolitane e quelle già sede di autorità portuale." "Modifica necessaria" "Purtroppo il Governo ha respinto questo impegno che reputo assolutamente ragionevole. Resto dell'idea che una simile disparità - dice Scerra - debba essere riparata al più presto, in modo che anche Siracusa possa contare a tutti gli effetti nei processi decisionali interni della importante Autorità di Sistema Portuale. In futuro questa disparità rischia di risultare penalizzante. E Siracusa non deve accontentarsi di vittorie a metà. Motivo per cui moltiplicheremo adesso l'impegno nei prossimi provvedimenti, come M5S, per una piena ed efficace riforma della governance". Il ruolo di Siracusa In merito ai ruoli nel Comitato di gestione, la legge prevede che il componente di Siracusa, quando si consumerà formalmente l'ingresso nell'Autorità portuale, servirà un secondo passaggio alla Camera dei deputati, non potrà esprimere il suo voto in merito alle questioni riguardanti i singoli porti di Pozzallo, Catania e Augusta mentre gli esponenti di queste ultime due città possono farlo su tutti. Potrà votare il bilancio Va detto, come ha detto il presidente dell'Autorità portuale del mare della Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina nelle settimane scorse che il rappresentante di Siracusa voterebbe, come quello di

CanicattiWeb

Augusta

deputati, del decreto legge n. 4 del 2024, di due modifiche - spiega Giuseppe Carta - Una volta a includere i Comuni ove ricadono le aree portuali nel comitati di gestione del Sistema autorità portuale e la seconda a prevedere, a fronte degli aumenti delle tasse a carico dei sistemi portuali, l'adeguamento progressivo ai nuovi parametri, nell'ambito di un quinquennio, fino al raggiungimento delle nuove percentuali stabilite dallo Stato". Cannata (Fdi), "bene ingresso di Porto Piccolo e Ognina" Soddisfatto dell'ingresso del Porto piccolo e del porticciolo di Ognina nell'Adsp, il parlamentare nazionale di Fdi, Luca Cannata. " Porterà benefici - sottolinea - sia per quanto concerne l'indotto del Polo petrolchimico siracusano, sia in ambito turistico e diportistico, sarebbe opportuno, soprattutto nell'ottica di una maggiore funzionalità logistica". L'inserimento del porto piccolo e di Ognina "rafforza ancor di più l'intero sud est isolano e dà nuova linfa e slancio alle opportunità di crescita del territorio - conclude il deputato di Fratelli d'Italia - Continueremo ad ascoltare con attenzione le richieste del territorio nei prossimi provvedimenti legislativi".

(Sito) Adnkronos**Focus****La Festa del papà con Moby e Tirrenia ha il cento per cento di sconto per il secondo passeggero**

Milano, 18.03.2024 - In viaggio con papà, ma anche con la mamma, con la famiglia, con gli amici. Con Moby e Tirrenia, la Festa del papà dura da oggi a mercoledì 20 marzo, tre giorni in cui chi prenota un viaggio per Sardegna, Sicilia e Corsica avrà il 100 per cento di sconto sulla tariffa passeggero di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per un adulto accompagnato da almeno un bambino, dai 4 agli 11 anni, o da un secondo adulto pagante che prenotino contemporaneamente; e ovviamente sarà possibile prenotare a pagamento anche eventuali cabine o poltrone. La prenotazione dovrà essere effettuata da oggi al 20 marzo per partenze Moby per la Sardegna e per la Corsica e Tirrenia sulla Napoli-Palermo-Napoli effettuate da oggi al 30 settembre. Per le linee Tirrenia Genova-Porto Torres-Genova e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia invece i viaggi dovranno essere effettuati dal primo giugno al 30 settembre, fatta salva sempre la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. E come sempre la promozione è cumulabile con le altre offerte di Moby e Tirrenia che quest'anno offrono una serie di novità che renderanno ancor più piacevole il viaggio verso le maggiori isole. A partire dall'ingresso contemporaneo in linea di Moby Fantasy e Moby Legacy, i due traghetti più grandi e green al mondo, in servizio in entrambe le direzioni fra Livorno e Olbia, che assicurano ai passeggeri standard da nave da crociera, servizi di bordo e ristorazione di assoluta eccellenza e tempi di imbarco e sbarco velocizzati grazie alla nuova concezione delle rampe di salita e discesa. Di più: l'arrivo in flotta di Fantasy e Legacy permetterà ad ogni tratta di essere effettuata con navi più moderne e capienti con un virtuoso "effetto domino" che interesserà tutte le linee servite da Moby e Tirrenia. Un network di rotte ricchissimo a cui quest'estate si aggiungono la Genova-Ajaccio, pensata per i viaggiatori diretti dal Nord Italia e dall'Europa continentale al centro e al sud della Corsica, che poi prolunga la sua rotta fino a Porto Torres e viceversa. E, ancora, la Piombino-Bastia, la rotta più veloce fra la Penisola e la Corsica, la Genova-Golfo Aranci, che permette di differenziare gli approdi per i viaggiatori destinati al Nord Sardegna, oltre a un ulteriore rafforzamento della Civitavecchia-Olbia. Gruppo Moby Moby, Tirrenia-CIN e Toremar sono le Compagnie del Gruppo Moby, da cinque generazioni sul mare e leader del trasporto marittimo passeggeri e merci. Primo al mondo per numero di letti e primo in Europa per capacità passeggeri. Con le tre compagnie, il gruppo Moby collega Sardegna, Sicilia, Corsica, isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano con 31 navi, con circa 37.200 partenze per 22 porti. I Fast Cruise Ferries del gruppo sono tra i primi al mondo per qualità: le ammiraglie sono state insignite della prestigiosa Green Star del RINA. Al gruppo Moby fa capo anche una flotta di 18 rimorchiatori di ultima generazione che forniscono assistenza alle manovre delle navi in porto e attività di salvataggio in nove porti sul territorio. Nel Porto di Napoli il Gruppo è azionista del Terminal Traghetti, nel porto di Genova è



Milano, 18.03.2024 - In viaggio con papà, ma anche con la mamma, con la famiglia, con gli amici. Con Moby e Tirrenia, la Festa del papà dura da oggi a mercoledì 20 marzo, tre giorni in cui chi prenota un viaggio per Sardegna, Sicilia e Corsica avrà il 100 per cento di sconto sulla tariffa passeggero di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per un adulto accompagnato da almeno un bambino, dai 4 agli 11 anni, o da un secondo adulto pagante che prenotino contemporaneamente; e ovviamente sarà possibile prenotare a pagamento anche eventuali cabine o poltrone. La prenotazione dovrà essere effettuata da oggi al 20 marzo per partenze Moby per la Sardegna e per la Corsica e Tirrenia sulla Napoli-Palermo-Napoli effettuate da oggi al 30 settembre. Per le linee Tirrenia Genova-Porto Torres-Genova e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia invece i viaggi dovranno essere effettuati dal primo giugno al 30 settembre, fatta salva sempre la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. E come sempre la promozione è cumulabile con le altre offerte di Moby e Tirrenia che quest'anno offrono una serie di novità che renderanno ancor più piacevole il viaggio verso le maggiori isole. A partire dall'ingresso contemporaneo in linea di Moby Fantasy e Moby Legacy, i due traghetti più grandi e green al mondo, in servizio in entrambe le direzioni fra Livorno e Olbia, che assicurano ai passeggeri standard da nave da crociera, servizi di bordo e ristorazione di assoluta eccellenza e tempi di imbarco e sbarco velocizzati grazie alla nuova concezione delle rampe di salita e discesa. Di più: l'arrivo in flotta di Fantasy e Legacy permetterà ad ogni tratta di essere effettuata con navi più moderne e capienti con un virtuoso "effetto domino" che interesserà tutte le linee servite da Moby e Tirrenia. Un network di rotte ricchissimo a cui quest'estate si aggiungono la Genova-Ajaccio, pensata per i viaggiatori diretti dal Nord Italia e dall'Europa continentale al centro e al sud della Corsica, che poi prolunga la sua rotta fino a Porto Torres e viceversa. E, ancora, la Piombino-Bastia, la rotta più veloce fra la Penisola e la Corsica, la Genova-Golfo Aranci, che permette di differenziare gli approdi per i viaggiatori destinati al Nord Sardegna, oltre a un ulteriore rafforzamento della Civitavecchia-Olbia. Gruppo Moby Moby, Tirrenia-CIN e Toremar sono le Compagnie del Gruppo Moby, da cinque generazioni sul mare e leader del trasporto marittimo passeggeri e merci. Primo al mondo per numero di letti e primo in Europa per capacità passeggeri. Con le tre compagnie, il gruppo Moby collega Sardegna, Sicilia, Corsica, isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano con 31 navi, con circa 37.200 partenze per 22 porti. I Fast Cruise Ferries del gruppo sono tra i primi al mondo per qualità: le ammiraglie sono state insignite della prestigiosa Green Star del RINA. Al gruppo Moby fa capo anche una flotta di 18 rimorchiatori di ultima generazione che forniscono assistenza alle manovre delle navi in porto e attività di salvataggio in nove porti sul territorio. Nel Porto di Napoli il Gruppo è azionista del Terminal Traghetti, nel porto di Genova è

(Sito) Adnkronos

Focus

azionista di Stazioni Marittime, a Livorno controlla l'Agenzia Marittima Renzo Conti Srl, il Terminal ro/ro LTM Autostrade del Mare Srl e il terminal passeggeri Porto di Livorno 2000.

Life Support a Ravenna, i 71 migranti saranno accolti in E-R

I 71 migranti a bordo della nave ong Life Support il cui approdo è atteso a Ravenna giovedì mattina alle 8 resteranno tutti in Emilia-Romagna, dove saranno accolti in diverse province. I tre minori, di cui due non accompagnati, e un fratello 19enne di uno di loro, resteranno a Ravenna. È quanto stabilito nella riunione di questo pomeriggio in Prefettura. L'attracco della nave è confermato alla banchina del terminal crociere di Porto Corsini. Al Pala De André si svolgeranno gli adempimenti sanitari e di polizia prima della ripartizione delle persone accolte.



MSC Crociere prima compagnia a riprendere navigazioni da Cina

Dall'inizio della pandemia Covid-19 Roma, 18 mar. (askanews) - MSC Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo di MSC Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo di MSC Crociere la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando è iniziata la pandemia. Lo ha comunicato la compagnia. Per festeggiare questo traguardo, MSC Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante DA VITTORIO, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai. MSC Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche la giusta occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di MSC Crociere nella regione che vedrà MSC Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre MSC Bellissima tornerà a Shanghai gennaio 2025. MSC Crociere è, quindi, l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare ben due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha commentato: "Il primo scalo di MSC Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti ad investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo promuovere lo sviluppo di alta qualità dell'industria delle crociere nella regione, promuovere l'industria del turismo culturale e i relativi mercati." MSC Bellissima e MSC Splendida sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire dell'alimentazione da terra, il che significa che le navi possono spegnere i motori quando sono attraccate in porto, abbattendo le emissioni. Un elemento che è in linea con l'impegno di MSC Crociere per proteggere l'ambiente e creare un futuro sostenibile per le crociere.



Dall'inizio della pandemia Covid-19 Roma, 18 mar. (askanews) - MSC Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo di MSC Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo di MSC Crociere la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando è iniziata la pandemia. Lo ha comunicato la compagnia. Per festeggiare questo traguardo, MSC Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante DA VITTORIO, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai. MSC Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche la giusta occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di MSC Crociere nella regione che vedrà MSC Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre MSC Bellissima tornerà a Shanghai gennaio 2025. MSC Crociere è, quindi, l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare ben due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha commentato: "Il primo scalo di MSC Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti ad investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo

Moby e Tirrenia, per la Festa del papà le promozioni dal 18 al 20 marzo

Milano - La Festa del papà a bordo della navi Moby e Tirrenia dura da oggi a mercoledì 20 marzo, tre giorni in cui chi prenota un viaggio per Sardegna, Sicilia e Corsica avrà il 100% di sconto sulla tariffa passeggero di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per un adulto accompagnato da almeno un bambino, dai 4 agli 11 anni, o da un secondo adulto pagante che prenotino contemporaneamente; e ovviamente sarà possibile prenotare a pagamento anche eventuali cabine o poltrone. La prenotazione dovrà essere effettuata da oggi al 20 marzo per partenze Moby per la Sardegna e per la Corsica e Tirrenia sulla Napoli-Palermo- Napoli effettuate da oggi al 30 settembre. Per le linee Tirrenia Genova-Porto Torres-Genova e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia invece i viaggi dovranno essere effettuati dal primo giugno al 30 settembre, fatta salva sempre la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. E come sempre la promozione è cumulabile con le altre offerte di Moby e Tirrenia che quest'anno offrono una serie di novità che renderanno ancor più piacevole il viaggio verso le maggiori isole.

Corriere Marittimo

Moby e Tirrenia, per la Festa del papà le promozioni dal 18 al 20 marzo



03/18/2024 12:04

Milano -- La Festa del papà a bordo della navi Moby e Tirrenia dura da oggi a mercoledì 20 marzo, tre giorni in cui chi prenota un viaggio per Sardegna, Sicilia e Corsica avrà il 100% di sconto sulla tariffa passeggero di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per un adulto accompagnato da almeno un bambino, dai 4 agli 11 anni, o da un secondo adulto pagante che prenotino contemporaneamente; e ovviamente sarà possibile prenotare a pagamento anche eventuali cabine o poltrone. La prenotazione dovrà essere effettuata da oggi al 20 marzo per partenze Moby per la Sardegna e per la Corsica e Tirrenia sulla Napoli-Palermo- Napoli effettuate da oggi al 30 settembre. Per le linee Tirrenia Genova-Porto Torres-Genova e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia invece i viaggi dovranno essere effettuati dal primo giugno al 30 settembre, fatta salva sempre la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. E come sempre la promozione è cumulabile con le altre offerte di Moby e Tirrenia che quest'anno offrono una serie di novità che renderanno ancor più piacevole il viaggio verso le maggiori isole.

Il Nautilus

Focus

MSC CROCIERE È LA PRIMA COMPAGNIA INTERNAZIONALE A RIPRENDERE LE OPERAZIONI DI NAVIGAZIONE DALLA CINA

Ginevra - MSC Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo di MSC Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo di MSC Crociere la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando è iniziata la pandemia. Per festeggiare questo traguardo, MSC Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante DA VITTORIO, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai.

MSC Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche la giusta occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di MSC Crociere nella regione che vedrà MSC Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre MSC Bellissima tornerà a Shanghai gennaio 2025. MSC Crociere è, quindi, l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare ben due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha commentato: "Il primo scalo di MSC Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti ad investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo promuovere lo sviluppo di alta qualità dell'industria delle crociere nella regione, promuovere l'industria del turismo culturale e i relativi mercati." MSC Bellissima e MSC Splendida sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire dell'alimentazione da terra, il che significa che le navi possono spegnere i motori quando sono attraccate in porto, abbattendo le emissioni. Un elemento che è in linea con l'impegno di MSC Crociere per proteggere l'ambiente e creare un futuro sostenibile per le crociere.



Il Nautilus
MSC CROCIERE È LA PRIMA COMPAGNIA INTERNAZIONALE A RIPRENDERE LE OPERAZIONI DI NAVIGAZIONE DALLA CINA

03/18/2024 16:10

Ginevra - MSC Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo di MSC Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo di MSC Crociere la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando è iniziata la pandemia. Per festeggiare questo traguardo, MSC Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante DA VITTORIO, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai. MSC Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche la giusta occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di MSC Crociere nella regione che vedrà MSC Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre MSC Bellissima tornerà a Shanghai gennaio 2025. MSC Crociere è, quindi, l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare ben due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha commentato: "Il primo scalo di MSC Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti ad investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo promuovere lo sviluppo di alta qualità dell'industria delle crociere nella regione, promuovere l'industria del turismo culturale e i relativi mercati." MSC Bellissima e MSC Splendida sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire

Il Nautilus

Focus

"Digitalizzazione del settore marittimo: effetti sulla logistica del mare"

Roma . Il 21 marzo 2024 alle ore 10 si terrà a Roma il Convegno "Digitalizzazione del settore marittimo: effetti sulla logistica del mare", organizzato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Il - main topic- sarà la digitalizzazione del trasporto marittimo e della logistica del settore marittimo, con un focus particolare sull'analisi degli esiti del progetto, in fase di finalizzazione presso il porto di Livorno, di una nave "Smart and Uncrewed Shipping" ed il relativo sistema di comunicazione satellitare in banda 5G. Il progetto in parola si inserisce in un programma di sviluppo tecnologico più ampio, rivolto alla digitalizzazione ed all'automazione dei porti ed all'interfaccia tra tutti gli attori portuali (ivi incluse le Autorità Marittime) e l'ambiente "nave", al fine di facilitare lo scambio automatico di informazioni riguardanti la sicurezza della navigazione e non solo. Sotto questo aspetto, infatti, i servizi che il progetto intende sviluppare sono ricompresi tra quelli del Piano Strategico di implementazione della e-Navigation, e dei Servizi Marittimi ad esso associati, adottato dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO). Tale attività, peraltro, appare in linea con il "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione Strategico" (PIAO), che il sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato per il triennio 2024-26 per il settore portuale, laddove si prevede anche il potenziamento del trasporto marittimo e la riqualificazione funzionale dell'offerta portuale, attraverso l'adozione delle iniziative che permettano di aumentare la capacità portuale anche attraverso lo sviluppo di nuove piattaforme logistiche. Con tali presupposti il convegno intende fornire un momento di sintesi, una analisi fattuale circa lo stato dell'arte, in Italia, del livello di connettività digitale nella catena dei trasporti marittimi, un momento focale di confronto in cui istituzioni, industria e ricerca si incontrano per una condivisione e pianificazione strategica del futuro della logistica marittima nazionale. L'evento, dato l'alto numero di adesioni, sarà trasmesso anche via streaming sul seguente canale youtube: [link youtube](#): Si allega il Programma.



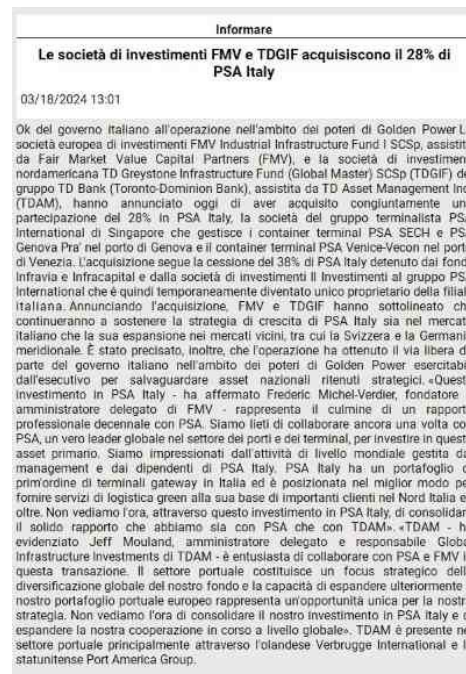
Roma - Il 21 marzo 2024 alle ore 10 si terrà a Roma il Convegno "Digitalizzazione del settore marittimo: effetti sulla logistica del mare", organizzato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Il - main topic- sarà la digitalizzazione del trasporto marittimo e della logistica del settore marittimo, con un focus particolare sull'analisi degli esiti del progetto, in fase di finalizzazione presso il porto di Livorno, di una nave "Smart and Uncrewed Shipping" ed il relativo sistema di comunicazione satellitare in banda 5G. Il progetto in parola si inserisce in un programma di sviluppo tecnologico più ampio, rivolto alla digitalizzazione ed all'automazione dei porti ed all'interfaccia tra tutti gli attori portuali (ivi incluse le Autorità Marittime) e l'ambiente "nave", al fine di facilitare lo scambio automatico di informazioni riguardanti la sicurezza della navigazione e non solo. Sotto questo aspetto, infatti, i servizi che il progetto intende sviluppare sono ricompresi tra quelli del Piano Strategico di implementazione della e-Navigation, e dei Servizi Marittimi ad esso associati, adottato dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO). Tale attività, peraltro, appare in linea con il "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione Strategico" (PIAO), che il sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato per il triennio 2024-26 per il settore portuale, laddove si prevede anche il potenziamento del trasporto marittimo e la riqualificazione funzionale dell'offerta portuale, attraverso l'adozione delle iniziative che permettano di aumentare la capacità portuale anche attraverso lo sviluppo di nuove piattaforme logistiche. Con tali presupposti il convegno intende fornire un momento di sintesi, una analisi fattuale circa lo stato dell'arte, in Italia, del livello di connettività digitale nella catena dei trasporti marittimi, un momento focale di confronto in cui istituzioni, industria e ricerca si incontrano per una condivisione e pianificazione strategica del futuro della logistica marittima nazionale. L'evento.

Informare

Focus

Le società di investimenti FMV e TDGIF acquisiscono il 28% di PSA Italy

Ok del governo italiano all'operazione nell'ambito dei poteri di Golden Power. La società europea di investimenti FMV Industrial Infrastructure Fund I SCSp, assistita da Fair Market Value Capital Partners (FMV), e la società di investimenti nordamericana TD Greystone Infrastructure Fund (Global Master) SCSp (TDGIF) del gruppo TD Bank (Toronto-Dominion Bank), assistita da TD Asset Management Inc. (TDAM), hanno annunciato oggi di aver acquisito congiuntamente una partecipazione del 28% in PSA Italy, la società del gruppo terminalista PSA International di Singapore che gestisce i container terminal PSA SECH e PSA Genova Pra' nel porto di Genova e il container terminal PSA Venice-Vecon nel porto di Venezia. L'acquisizione segue la cessione del 38% di PSA Italy detenuto dai fondi Infravia e Infracapital e dalla società di investimenti Il Investimenti al gruppo PSA International che è quindi temporaneamente diventato unico proprietario della filiale italiana. Annunciando l'acquisizione, FMV e TDGIF hanno sottolineato che continueranno a sostenere la strategia di crescita di PSA Italy sia nel mercato italiano che la sua espansione nei mercati vicini, tra cui la Svizzera e la Germania meridionale. È stato precisato, inoltre, che l'operazione ha ottenuto il via libera da parte del governo italiano nell'ambito dei poteri di Golden Power esercitabili dall'esecutivo per salvaguardare asset nazionali ritenuti strategici. «Questo investimento in PSA Italy - ha affermato Frederic Michel-Verdier, fondatore e amministratore delegato di FMV - rappresenta il culmine di un rapporto professionale decennale con PSA. Siamo lieti di collaborare ancora una volta con PSA, un vero leader globale nel settore dei porti e dei terminal, per investire in questo asset primario. Siamo impressionati dall'attività di livello mondiale gestita dal management e dai dipendenti di PSA Italy. PSA Italy ha un portafoglio di prim'ordine di terminali gateway in Italia ed è posizionata nel miglior modo per fornire servizi di logistica green alla sua base di importanti clienti nel Nord Italia ed oltre. Non vediamo l'ora, attraverso questo investimento in PSA Italy, di consolidare il solido rapporto che abbiamo sia con PSA che con TDAM». «TDAM - ha evidenziato Jeff Moulard, amministratore delegato e responsabile Global Infrastructure Investments di TDAM - è entusiasta di collaborare con PSA e FMV in questa transazione. Il settore portuale costituisce un focus strategico della diversificazione globale del nostro fondo e la capacità di espandere ulteriormente il nostro portafoglio portuale europeo rappresenta un'opportunità unica per la nostra strategia. Non vediamo l'ora di consolidare il nostro investimento in PSA Italy e di espandere la nostra cooperazione in corso a livello globale». TDAM è presente nel settore portuale principalmente attraverso l'olandese Verbrugge International e la statunitense Port America Group.



Informazioni Marittime

Focus

Ocean Alliance razionalizza i servizi senza il Mar Rosso

Recentemente rinnovata fino al 2032, l'alleanza tra Cma Cgm, Cosco Shipping, Evergreen e OOCL presenta il pacchetto "Day 8" Ocean Alliance - alleanza armatoriale formata da Cma Cgm, Cosco Shipping, Evergreen e OOCL - ottimizzano i servizi tra Asia ed Europa a fronte della crisi nel Mar Rosso. Lo fanno lanciando "Day 8", un pacchetto di servizi marittimi che razionalizza partenze e approdi, visto che da ormai diversi mesi la maggioranza dei mercantili nei loro viaggi dall'Asia all'Europa stanno doppiando il Capo di Buona Speranza anziché passare per il Suez. Ocean Alliance - partnership rinnovata alla fine di febbraio per altri cinque anni, a partire da aprile 2024 e fino al 2032 - schiera 321 navi portacontainer, di cui 119 navi da parte di Cma Cgm, la compagnia delle quattro dell'alleanza che ne fornisce di più. 35 i servizi complessivi, per una capacità totale di circa 4,5 milioni di TEU. Il pacchetto "Day 8" è così strutturato: 6 servizi tra Asia e Nord Europa. 4 servizi tra l'Asia e il Mediterraneo. 20 servizi transpacifici: 8 servizi tra l'Asia e la costa orientale degli Stati Uniti. 12 servizi tra l'Asia e la costa occidentale degli Stati Uniti e del Canada. 2 servizi transatlantici che collegano il Nord Europa ai porti del Nord America. 3 servizi tra l'Asia e i porti del Golfo Persico. I due precedenti servizi che collegano l'Asia al Mar Rosso sono sospesi fino a nuovo avviso. Condividi Tag cma cgm portacontainer Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

FMV e TD Greystone comprano il 28% di PSA Italy

Acquisizione congiunta da parte di due società di investimento londinese e statunitense. L'operatore è presente nei porti di Genova e Venezia. Il fondo londinese FMV Industrial Infrastructure Fund e quello statunitense TD Greystone Infrastructure Fund hanno annunciato di aver acquisito congiuntamente una partecipazione del 28 per cento in PSA Italy, parte del gruppo singapoerano PSA International, operatore portuale leader a livello mondiale. L'operazione ha ricevuto l'autorizzazione incondizionata da parte del governo italiano in regime di "golden power", lo strumento normativo che permette al governo di un Paese di bloccare, autorizzare od opporre particolari condizioni alle operazioni finanziarie che riguardano gli interessi dello Stato. PSA Italy gestisce tre terminal container, due nel porto di Genova (Psa Genova Pra' e Psa Sech) e uno nel porto di Venezia (Psa Venice-Vecon), movimentando un totale di due milioni di TEU nel 2023. Attraverso il suo investimento in PSA Italy, si legge in una nota congiunta, FMV e TD continueranno a sostenere la strategia di PSA Italy di crescita sia nel mercato locale italiano sia nell'espansione del suo entroterra nei mercati vicini, tra cui Svizzera e Germania meridionale. Commentando l'operazione, Frederic Michel-Verdier, socio fondatore e amministratore delegato di FMV, ha detto che «questo investimento in PSA Italy è il culmine di un rapporto professionale decennale con PSA. Siamo impressionati dall'attività di livello mondiale gestita dal management e dai dipendenti di PSA Italia». Jeff Moulard, amministratore delegato e responsabile degli investimenti infrastrutturali globali per TDAM, ha commentato l'operazione affermando che «il settore portuale è un focus strategico della diversificazione globale del nostro fondo e la capacità di espandere ulteriormente il nostro portafoglio portuale europeo rappresenta un'opportunità unica per la nostra strategia». FMV è una società di investimento paneuropea che sponsorizza fondi di investimento che investono nei settori dell'energia, delle infrastrutture e dei servizi essenziali. TD Asset Management, parte del gruppo TD Bank, è una società con sede a Toronto di gestione degli investimenti. Condividi Tag venezia genova container Articoli correlati.



03/18/2024 14:43

Acquisizione congiunta da parte di due società di investimento londinese e statunitense. L'operatore è presente nei porti di Genova e Venezia. Il fondo londinese FMV Industrial Infrastructure Fund e quello statunitense TD Greystone Infrastructure Fund hanno annunciato di aver acquisito congiuntamente una partecipazione del 28 per cento in PSA Italy, parte del gruppo singapoerano PSA International, operatore portuale leader a livello mondiale. L'operazione ha ricevuto l'autorizzazione incondizionata da parte del governo italiano in regime di "golden power", lo strumento normativo che permette al governo di un Paese di bloccare, autorizzare od opporre particolari condizioni alle operazioni finanziarie che riguardano gli interessi dello Stato. PSA Italy gestisce tre terminal container, due nel porto di Genova (Psa Genova Pra' e Psa Sech) e uno nel porto di Venezia (Psa Venice-Vecon), movimentando un totale di due milioni di TEU nel 2023. Attraverso il suo investimento in PSA Italy, si legge in una nota congiunta, FMV e TD continueranno a sostenere la strategia di PSA Italy di crescita sia nel mercato locale italiano sia nell'espansione del suo entroterra nei mercati vicini, tra cui Svizzera e Germania meridionale. Commentando l'operazione, Frederic Michel-Verdier, socio fondatore e amministratore delegato di FMV, ha detto che «questo investimento in PSA Italy è il culmine di un rapporto professionale decennale con PSA. Siamo impressionati dall'attività di livello mondiale gestita dal management e dai dipendenti di PSA Italia». Jeff Moulard, amministratore delegato e responsabile degli investimenti infrastrutturali globali per TDAM, ha commentato l'operazione affermando che «il settore portuale è un focus strategico della diversificazione globale del nostro fondo e la capacità di espandere ulteriormente il nostro portafoglio portuale europeo rappresenta un'opportunità unica per la nostra strategia». FMV è una società di investimento paneuropea che sponsorizza fondi di investimento che investono nei settori dell'energia, delle infrastrutture e dei servizi

Informazioni Marittime

Focus

Msc Crociere prima compagnia cruiser a tornare in Cina

Era dal 2020 che le navi da crociera internazionali avevano smesso di fare scalo nel Paese. Cerimonia a Shanghai con agenti di viaggio e istituzioni locali per l'arrivo di Msc Bellissima nel porto di Shanghai. 18 marzo 2024 Msc Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo di Msc Bellissima per celebrare oggi il suo primo scalo a Shanghai, facendo di Msc Crociere la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina dal 2020, l'anno della pandemia da covid. Per festeggiare questo traguardo, Msc Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Chef stellati e uno spettacolo di droni hanno infine festeggiato l'arrivo della nave nel porto di Shanghai. Msc Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche l'occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di Msc Crociere nella regione che vedrà Msc Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre Msc Bellissima tornerà a Shanghai gennaio 2025. Msc Crociere è l'unica compagnia al momento di crociere internazionali a schierare due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, CEO di Msc Cruises, ha commentato: «Il primo scalo di Msc Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti ad investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo promuovere lo sviluppo di alta qualità dell'industria delle crociere nella regione, promuovere l'industria del turismo culturale e i relativi mercati». Msc Bellissima e Msc Splendida sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire dell'alimentazione da terra, il che significa che le navi possono spegnere i motori quando sono attraccate in porto, abbattendo le emissioni. Condividi Tag msc crociere cina Articoli correlati.



MSC riprende le operazioni di navigazione in Cina

Mar 18, 2024 Ginevra - MSC Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo di MSC Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo di MSC Crociere la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando è iniziata la pandemia. Per festeggiare questo traguardo, MSC Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante DA VITTORIO, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai. MSC Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche la giusta occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di MSC Crociere nella regione che vedrà MSC Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre MSC Bellissima tornerà a Shanghai gennaio 2025. MSC Crociere è, quindi, l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare ben due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises ha commentato: " Il primo scalo di MSC Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti ad investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo promuovere lo sviluppo di alta qualità dell'industria delle crociere nella regione, promuovere l'industria del turismo culturale e i relativi mercati. " MSC Bellissima e MSC Splendida sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire dell'alimentazione da terra, il che significa che le navi possono spegnere i motori quando sono attraccate in porto, abbattendo le emissioni. Un elemento che è in linea con l'impegno di MSC Crociere per proteggere l'ambiente e creare un futuro sostenibile per le crociere.



Mar 18, 2024 Ginevra - MSC Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo di MSC Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo di MSC Crociere la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando è iniziata la pandemia. Per festeggiare questo traguardo, MSC Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante DA VITTORIO, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai. MSC Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche la giusta occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di MSC Crociere nella regione che vedrà MSC Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre MSC Bellissima tornerà a Shanghai gennaio 2025. MSC Crociere è, quindi, l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare ben due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises ha commentato: " Il primo scalo di MSC Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti ad investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo promuovere lo sviluppo di alta qualità dell'industria delle crociere nella regione, promuovere l'industria del turismo culturale e i relativi mercati. " MSC Bellissima e MSC Splendida sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire dell'alimentazione da terra, il che significa che le navi possono spegnere i motori.

Ship Mag

Focus

Psa Italia, entrano due nuovi fondi: passa di mano il 28% delle quote

18 Marzo 2024 Giovanni Roberti Psa Italia gestisce tre terminal nei porti di Genova e di Venezia Genova - Fair Market Value Capital Partners e Td Asset Management hanno annunciato oggi di aver acquisito congiuntamente una partecipazione del 28% in Psa Italia da Psa International. Psa Italia gestisce tre terminal nei porti di Genova e di Venezia movimentando un totale di due milioni di teu (dati 2023). I due soggetti, si legge in una nota, "continueranno a sostenere la strategia di crescita di Psa Italia sia nel mercato locale italiano sia nell'espansione tramite servizi intermodali con la Svizzera e la Germania meridionale". Frederic Michel-Verdier, socio fondatore e amministratore delegato di Fmv, "questo investimento i è il risultato di un rapporto professionale decennale con Psa. Siamo lieti di collaborare ancora una volta con Psa, un vero leader globale nel settore dei porti e dei container terminal, per investire in questo asset primario. Siamo positivamente colpiti dall'elevata qualità del management e dai dipendenti di Psa Italia. Psa Italia opera un portafoglio di eccellenza tra i container terminal in Italia ed è posizionata strategicamente per fornire servizi di logistica green alla clientela altamente industrializzata nel Nord Italia e oltre. Guardiamo con fiducia all'opportunità di consolidare il duraturo rapporto che abbiamo sia con Psa che con Tdam". Aggiunge Jeff Mouland, direttore generale e responsabile degli investimenti infrastrutturali globali per Tdam: "Siamo estremamente lieti di collaborare con Psa e Fmv in questa operazione. Il settore portuale è un focus strategico della diversificazione globale del nostro fondo e la possibilità di espandere ulteriormente il nostro portafoglio portuale in Europa rappresenta un'opportunità unica per la nostra strategia. Contiamo di consolidare il nostro investimento in Psa Italia e di espandere la nostra cooperazione in corso a livello globale". L'operazione, continua la nota, ha ricevuto l'autorizzazione senza prescrizioni da parte del governo italiano ai fini della normativa Golden Power. Fair Market Value Capital Partners è una società di investimento paneuropea che promuove fondi di investimento operanti nei settori dell'energia, delle infrastrutture e dei servizi essenziali, con l'obiettivo di generare rendimenti competitivi attraverso un approccio paziente e disciplinato agli investimenti, unito con un approccio altamente operativo di gestione di tali investimenti. Fmv è stata fondata da un team con oltre 43 anni di esperienza combinata negli investimenti nei settori dell'energia, delle infrastrutture e dei servizi essenziali. Td Asset Management Inc., parte di Td Bank Group, è una società di gestione di investimenti nordamericana che offre soluzioni di investimento a società, fondi pensione, fondi di dotazione, fondazioni e investitori individuali. Inoltre, Tdam gestisce asset per conto di quasi due milioni di investitori retail e offre una gamma ampiamente diversificata di soluzioni di investimento tra cui fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali di portafogli



Ship Mag

Focus

e fondi aziendali. Td gestisce asset per 437 miliardi di dollari. Tdam vanta una storia di oltre 30 anni di investimenti in soluzioni alternative e quasi 10 anni di investimenti nelle infrastrutture, a livello globale.

Shipping Italy

Focus

Sono Fair Market Value Capital Partners e TD Asset Management i due fondi che entrano al 28% in Psa Italia

Porti Dopo l'uscita di scena di Axa e il riacquisto del 100% delle azioni da parte di Psa International è stato subito concretizzato l'ingresso dei due nuovi fondi come azionisti di minoranza di Nicola Capuzzo. A meno di 72 ore dalla notizia che Psa ha formalizzato la scelta di esercitare il suo diritto di prelazione per salire al 100% della società che controlla i tre terminal container di Marghera (Vecon) e di Genova (Sech e Pra'), rilevando il 38% messo sul mercato dai fondi Infracapital e Infravia, è già stato annunciato il nome dell'investitore finanziario che diventa il nuovo azionista minoranza dei tre terminal. FMV Industrial Infrastructure Fund I SCSp, con la consulenza di Fair Market Value Capital Partners, e TD Greystone Infrastructure Fund (Global Master) SCSp, con la consulenza di TD Asset Management Inc., hanno infatti annunciato di aver acquisito congiuntamente una partecipazione del 28% in PSA Italia da PSA International. Una nota spiega che, attraverso questo investimento, Fmv e Tdgif continueranno a sostenere la strategia di crescita di Psa Italia sia all'interno del mercato locale italiano sia nell'espansione del suo hinterland verso i mercati vicini, tra cui la Svizzera e la Germania meridionale.

Frederic Michel-Verdier, fondatore e amministratore delegato di Fmv, ha dichiarato: "Questo investimento in Psa Italia è il culmine di un rapporto professionale decennale con Psa. Siamo lieti di collaborare ancora una volta con Psa, un vero leader globale nel settore dei porti e dei terminal, per l'investimento in questo asset di primaria importanza. Siamo rimasti impressionati dalle operazioni di livello mondiale condotte dal management e dai dipendenti di Psa Italia". Sempre Frederic Michel-Verdier ha ancora aggiunto: "Psa Italia è il principale portafoglio di terminal gateway in Italia e si trova in una posizione unica per fornire servizi logistici ecologici alla sua base di clienti altamente attivi nel Nord Italia e oltre. Non vediamo l'ora di consolidare il forte rapporto che abbiamo sia con Psa che con Tdam, attraverso questo investimento in Psa Italia". Jeff Moulard, managing director e head of global infrastructure investments di Tdam, ha dichiarato: "Tdam è entusiasta di collaborare con Psa e Fmw in questa operazione. Il settore portuale è un focus strategico della diversificazione globale del nostro fondo e la possibilità di espandere ulteriormente il nostro portafoglio di porti europei rappresenta un'opportunità unica per la nostra strategia. Non vediamo l'ora di costruire sul nostro investimento in Psa Italia e di espandere la nostra cooperazione in corso a livello globale". Giulio Schenone, fino a pochi giorni fa azionista con il 5% della società (Gruppo Investimenti Portuali) che ha ceduto a Psa International il 38% della società che controllava i tre terminal container di Marghera e Genova, dovrebbe rientrare nella compagine azionaria di Psa Italia con una piccola quota azionaria. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY** Psa sale al 100% dei suoi terminal container italiani (in attesa di un nuovo socio)



Shipping Italy
Sono Fair Market Value Capital Partners e TD Asset Management i due fondi che entrano al 28% in Psa Italia
03/18/2024 11:30 Nicola Capuzzo
Porti Dopo l'uscita di scena di Axa e il riacquisto del 100% delle azioni da parte di Psa International è stato subito concretizzato l'ingresso dei due nuovi fondi come azionisti di minoranza di Nicola Capuzzo. A meno di 72 ore dalla notizia che Psa ha formalizzato la scelta di esercitare il suo diritto di prelazione per salire al 100% della società che controlla i tre terminal container di Marghera (Vecon) e di Genova (Sech e Pra'), rilevando il 38% messo sul mercato dai fondi Infracapital e Infravia, è già stato annunciato il nome dell'investitore finanziario che diventa il nuovo azionista minoranza dei tre terminal. FMV Industrial Infrastructure Fund I SCSp, con la consulenza di Fair Market Value Capital Partners, e TD Greystone Infrastructure Fund (Global Master) SCSp, con la consulenza di TD Asset Management Inc., hanno infatti annunciato di aver acquisito congiuntamente una partecipazione del 28% in PSA Italia da PSA International. Una nota spiega che, attraverso questo investimento, Fmv e Tdgif continueranno a sostenere la strategia di crescita di Psa Italia sia all'interno del mercato locale italiano sia nell'espansione del suo hinterland verso i mercati vicini, tra cui la Svizzera e la Germania meridionale. Frederic Michel-Verdier, fondatore e amministratore delegato di Fmv, ha dichiarato: "Questo investimento in Psa Italia è il culmine di un rapporto professionale decennale con Psa. Siamo lieti di collaborare ancora una volta con Psa, un vero leader globale nel settore dei porti e dei terminal, per l'investimento in questo asset di primaria importanza. Siamo rimasti impressionati dalle operazioni di livello mondiale condotte dal management e dai dipendenti di Psa Italia". Sempre Frederic Michel-Verdier ha ancora aggiunto: "Psa Italia è il principale portafoglio di terminal gateway in Italia e si trova in una posizione unica per fornire servizi logistici ecologici alla sua base di clienti altamente attivi nel Nord Italia e oltre. Non vediamo l'ora di consolidare il forte rapporto che abbiamo sia con Psa che con Tdam,

Shipping Italy

Focus

che non sarà Axa).

Shipping Italy

Focus

Tornano le crociere in Cina: la prima a ripartire è Msc

Porti Msc Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024 mentre Msc Splendida partirà da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025 di Redazione SHIPPING ITALY Dopo il lungo stop forzato per la pandemia di Covid-19, le crociere delle compagnie di navigazione occidentali tornano a salpare in Cina. Come aveva preannunciato a Genova la scorsa settimana il presidente esecutivo Pierfrancesco Vago ,

Msc Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo della sua nave Msc Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo della società ginevrina la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando era iniziata la pandemia. Per festeggiare questo traguardo, Msc Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante Da Vittorio, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni

realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai. Msc Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche la giusta occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di Msc Crociere nella regione che vedrà Msc Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre Msc Bellissima tornerà a Shanghai a gennaio 2025. Msc Crociere è, quindi, l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare ben due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, amministratore delegato di Msc Crociere, ha commentato: "Il primo scalo di Msc Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti a investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo promuovere lo sviluppo di alta qualità dell'industria delle crociere nella regione, promuovere l'industria del turismo culturale e i relativi mercati". Msc Bellissima e Msc Splendida sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire dell'alimentazione da terra, il che significa che le navi possono spegnere i motori quando sono attraccate in porto, abbattendo le emissioni. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Msc Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024 mentre Msc Splendida partirà da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025 di Redazione SHIPPING ITALY Dopo il lungo stop forzato per la pandemia di Covid-19, le crociere delle compagnie di navigazione occidentali tornano a salpare in Cina. Come aveva preannunciato a Genova la scorsa settimana il presidente esecutivo Pierfrancesco Vago , Msc Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo della sua nave Msc Bellissima per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo della società ginevrina la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando era iniziata la pandemia. Per festeggiare questo traguardo, Msc Crociere ha invitato funzionari governativi, agenti di viaggio, media e partner a bordo per vivere l'esperienza a bordo della nave ammiraglia asiatica della compagnia. Per rendere l'evento ancora più speciale, i rinomati chef Enrico & Roberto Cerea, del famoso ristorante Da Vittorio, hanno preparato un menu speciale per la cerimonia e per il viaggio inaugurale. Tutti gli ospiti hanno anche potuto ammirare uno spettacolo di droni realizzato per l'occasione per festeggiare l'arrivo della nave nel porto di Shanghai. Msc Bellissima avrà come homeport Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta l'estate 2024. L'evento ha rappresentato anche la giusta occasione per annunciare la programmazione invernale 2024-25 di Msc Crociere nella regione che vedrà Msc Splendida partire da Shenzhen e Xiamen da dicembre 2024 fino ad aprile 2025, mentre Msc Bellissima tornerà a Shanghai a gennaio 2025. Msc Crociere è, quindi, l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare ben due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Gianni Onorato, amministratore delegato di Msc Crociere, ha commentato: "Il primo scalo di Msc Bellissima a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro

Moby, promozione per la Festa del Papà

Da oggi a mercoledì 20 marzo chi prenota un viaggio per Sardegna, Sicilia e Corsica sulle navi Moby e Tirrenia avrà il 100% di sconto sulla tariffa passeggero di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per un adulto accompagnato da almeno un bambino

Milano - Da oggi a mercoledì 20 marzo chi prenota un viaggio per Sardegna, Sicilia e Corsica sulle navi Moby e Tirrenia avrà il 100% di sconto sulla tariffa passeggero di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per un adulto accompagnato da almeno un bambino, dai quattro agli 11 anni, o da un secondo adulto pagante che prenotino contemporaneamente; e sarà possibile prenotare a pagamento anche eventuali cabine o poltrone. La prenotazione dovrà essere effettuata da oggi al 20 marzo per partenze Moby per la Sardegna e per la Corsica e Tirrenia sulla Napoli-Palermo-Napoli effettuate da oggi al 30 settembre. Per le linee Tirrenia Genova-Porto Torres-Genova e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia invece i viaggi dovranno essere effettuati dal primo giugno al 30 settembre, fatta salva sempre la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. La promozione è cumulabile con le altre offerte di Moby e Tirrenia che quest'anno offrono una serie di novità, a partire dall'ingresso contemporaneo in linea della "Moby Fantasy" e della "Moby Legacy", i due traghetti più grandi e sostenibili al mondo, in servizio in entrambe le direzioni fra Livorno e Olbia. Alla rete Moby-Tirrenia quest'estate si aggiungono la Genova-Ajaccio, pensata per i viaggiatori diretti dal Nord Italia e dall'Europa continentale al centro e al sud della Corsica, che poi prolunga la sua rotta fino a Porto Torres e viceversa; la Piombino-Bastia, la rotta più veloce fra la Penisola e la Corsica; la Genova-Golfo Aranci, che permette di differenziare gli approdi per i viaggiatori destinati al Nord Sardegna, oltre a un ulteriore rafforzamento della Civitavecchia-Olbia.

The Medi Telegraph

Moby, promozione per la Festa del Papà

03/18/2024 17:35

Da oggi a mercoledì 20 marzo chi prenota un viaggio per Sardegna, Sicilia e Corsica sulle navi Moby e Tirrenia avrà il 100% di sconto sulla tariffa passeggero di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per un adulto accompagnato da almeno un bambino. Da oggi a mercoledì 20 marzo chi prenota un viaggio per Sardegna, Sicilia e Corsica sulle navi Moby e Tirrenia avrà il 100% di sconto sulla tariffa passeggero di passaggio ponte (al netto di tasse, diritti e competenze) per un adulto accompagnato da almeno un bambino, dai quattro agli 11 anni, o da un secondo adulto pagante che prenotino contemporaneamente; e sarà possibile prenotare a pagamento anche eventuali cabine o poltrone. La prenotazione dovrà essere effettuata da oggi al 20 marzo per partenze Moby per la Sardegna e per la Corsica e Tirrenia sulla Napoli-Palermo-Napoli effettuate da oggi al 30 settembre. Per le linee Tirrenia Genova-Porto Torres-Genova e Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia invece i viaggi dovranno essere effettuati dal primo giugno al 30 settembre, fatta salva sempre la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. La promozione è cumulabile con le altre offerte di Moby e Tirrenia che quest'anno offrono una serie di novità, a partire dall'ingresso contemporaneo in linea della "Moby Fantasy" e della "Moby Legacy", i due traghetti più grandi e sostenibili al mondo, in servizio in entrambe le direzioni fra Livorno e Olbia. Alla rete Moby-Tirrenia quest'estate si aggiungono la Genova-Ajaccio, pensata per i viaggiatori diretti dal Nord Italia e dall'Europa continentale al centro e al sud della Corsica, che poi prolunga la sua rotta fino a Porto Torres e viceversa; la Piombino-Bastia, la rotta più veloce fra la Penisola e la Corsica; la Genova-Golfo Aranci, che permette di differenziare gli approdi per i viaggiatori destinati al Nord Sardegna, oltre a un ulteriore rafforzamento della Civitavecchia-Olbia.

E' Msc il primo big a riaprire le crociere in Cina

Msc Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo della "Msc Bellissima" per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo della società italo-ginevrina la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina. Genova - Msc Crociere ha ospitato un evento speciale a bordo della "Msc Bellissima" per celebrare il suo primo scalo a Shanghai, facendo della società italo-ginevrina la prima compagnia di crociere internazionale a riprendere le operazioni di navigazione dalla Cina da quando è iniziata la pandemia. La "Bellissima" avrà come porti di imbarco e sbarco Shanghai, Keelung e Shenzhen per tutta la prossima estate, mentre la "Msc Splendida" partirà da Shenzhen e Xiamen da dicembre fino ad aprile del prossimo anno. La "Bellissima" tornerà a Shanghai a gennaio. La Msc Crociere è quindi l'unica compagnia di crociere internazionale a schierare due navi in quattro porti principali entro il primo anno di ritorno nella regione. Per l'amministratore delegato Gianni Onorato, "il primo scalo della 'Bellissima' a Shanghai riafferma il nostro impegno per un mercato che continua a svolgere un ruolo strategico per noi. Stiamo rispettando il nostro impegno nel portare nella regione una moderna ammiraglia e siamo pronti ad investire ancora in Cina contribuendo al sostegno dell'economia locale. Vogliamo promuovere lo sviluppo di alta qualità dell'industria delle crociere nella regione, promuovere l'industria del turismo culturale e i relativi mercati." Sia la "Bellissima" che la "Splendida" sono navi dotate della tecnologia necessaria per poter usufruire dell'alimentazione da terra, il che significa che le navi possono spegnere i motori quando sono attraccate in porto, abbattendo le emissioni. "Un elemento - dicono dalla compagnia - che è in linea con il nostro per proteggere l'ambiente e creare un futuro sostenibile per le crociere".

